

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO *BRENNER BASISTUNNEL*



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019





INTRODUZIONE



INTRODUZIONE

Brennero, stiamo arrivando!

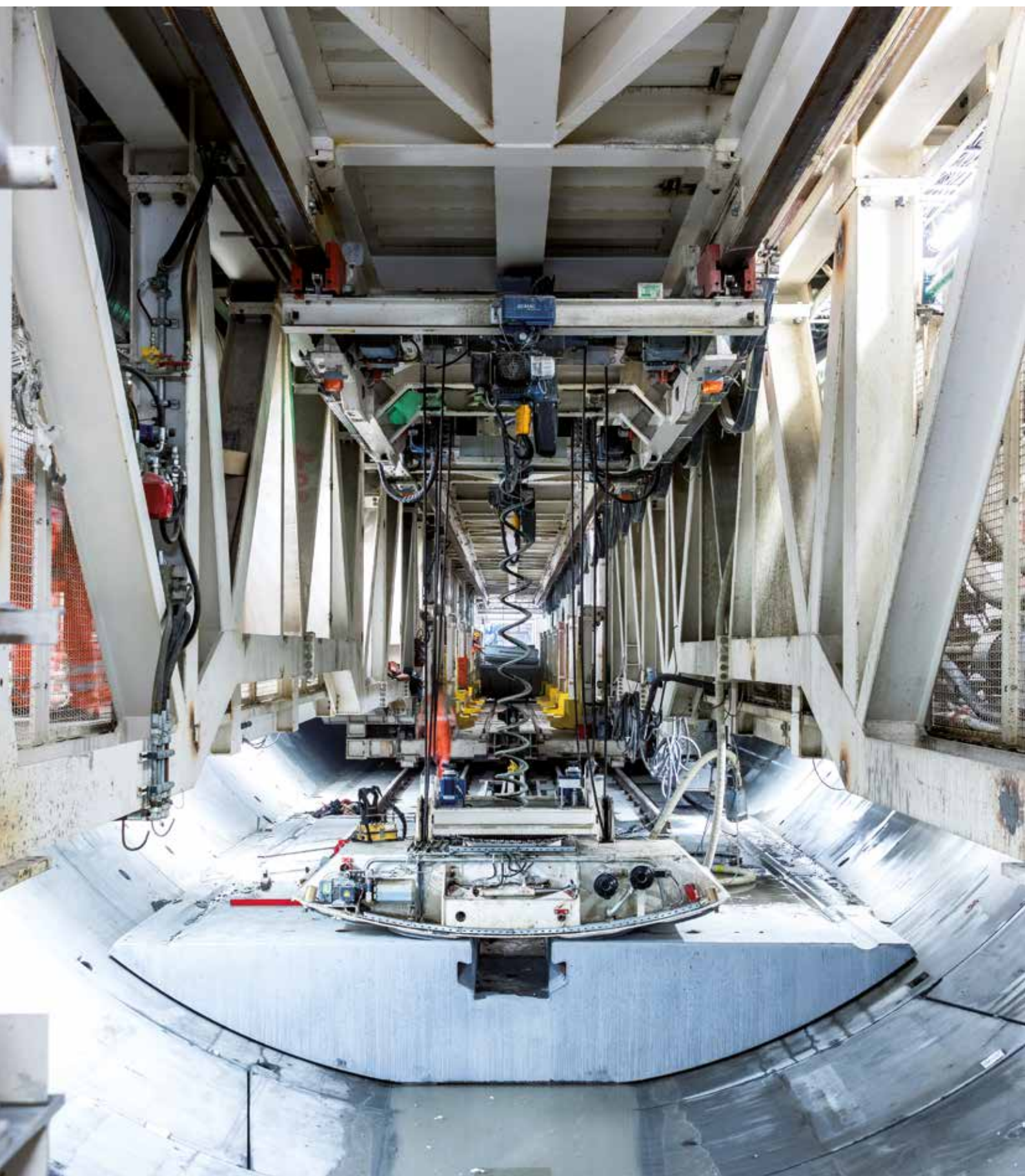
Il 2019 è stato l'anno durante il quale è stato raggiunto il più alto importo di investimento dall'inizio della realizzazione del progetto della Galleria di base del Brennero. Tale periodo, infatti, è stato caratterizzato dall'avvio degli scavi dei tratti di galleria in direzione del Brennero.

Nei mesi di aprile e maggio, infatti, nel cantiere di Mules (Italia), sono partite le due frese che scavano le gallerie di linea in direzione del confine di Stato.

Nel mese di luglio, invece, presso il lotto di costruzione "Pfons-Brennero" (Austria), è iniziato lo scavo della galleria principale, sempre in direzione Brennero.

Tali eventi evidenziano che un altro passo è stato fatto sulla lunga strada che ci porterà a realizzare quest'opera grandiosa per la popolazione, per gli Stati italiano ed austriaco e per l'Europa intera. Tali passi vanno nella giusta direzione e giorno dopo giorno, tutti insieme, ci avviciniamo sempre più al Brennero.







BILANCIO DI ESERCIZIO





BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
BRENNER BASISTUNNEL BBT SE

Capitale Sociale: 10.240.000 Euro

Sede legale: Piazza Stazione 1, I-39100, Bolzano

Sede secondaria: Amraser Str. 8, A-6020, Innsbruck

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 02431150214

R.E.A.: BZ 178187

Partita IVA: 02431150214

CUP: I41J05000020005

www.bbt-se.com

Missione della società

Oggetto sociale e missione della Società sono la progettazione e la costruzione della Galleria ferroviaria di base del Brennero tra Tulfes/Innsbruck e Fortezza.

Il Tunnel di Base del Brennero (BBT), comprende le gallerie principali, il cunicolo esplorativo e le gallerie di accesso, le fermate d'emergenza, gli impianti tecnologici e il posto centrale di comando nonché, l'allacciamento e l'esercizio dei depositi e la realizzazione di ponti e cunicoli, necessari per lo svolgimento dei lavori di costruzione.

Nello scopo del lavoro di BBT sono inoltre compresi gli studi e le ricerche pertinenti al progetto, le simulazioni e le prove per la messa in esercizio della Galleria di base del Brennero e tutti i lavori propedeutici alla gestione d'esercizio, nonché la messa in esercizio della galleria stessa.

Organi sociali e società di revisione

CONSIGLIO DI GESTIONE	
Consigliere fino al 17.09.2019	Prof. Ing. Konrad Bergmeister
Consigliere fino al 17.09.2019	Dott. Ing. Raffaele Zurlo
Consigliere dal 18.09.2019	Dott. Ing. Gilberto Cardola
Consigliere dal 18.09.2019	Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer
CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	
Presidente	Prof. Lamberto Cardia
Vice Presidente	SC Dipl.-Ing. Herbert Kasser
Consigliere	Dott. Martin Ausserdorfer
Consigliere	Dipl.-Ing. Franz Bauer
Consigliere fino al 29.04.2019	Dott. Hermann Berger
Consigliere dal 30.04.2019	Dott. Ing. Raffaele De Col
Consigliere dal 30.04.2019	Dott.ssa Ing. Paola Firmi
Consigliere	Dott. Ing. Maurizio Gentile
Consigliere fino al 29.04.2019	Dott. Massimo Girelli
Consigliere	Hubert Gorbach, già Vice Cancelliere della Repubblica d'Austria
Consigliere dal 30.04.2019	Dipl.-Ing. Hubert Hager
Consigliere fino al 29.04.2019	Prof. Ing. Raffaele Mauro
Consigliere	Dipl.-Ing. Robert Müller
Consigliere	Mag. Roland Schuster, MBA
Consigliere fino al 29.04.2019	Dipl.-Ing. Dr. BR h.c. Georg Vavrovsky
Consigliere dal 30.04.2019	Dott. Ing. Marco Zandomeneghi
SOCIETÀ DI REVISIONE	
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.	

Compagine societaria

Secondo quanto stabilito dall'Accordo di Stato del 30 aprile 2004, il Capitale Sociale di BBT SE è suddiviso al 50% tra Italia ed Austria.

Il 50% di parte austriaca è detenuto integralmente da ÖBB-Infrastruktur AG, mentre il 50% di parte italiana è detenuto integralmente da TFB Società di Partecipazioni S.p.A., detenuta a sua volta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. RFI 88,99%, dalla Provincia Autonoma di Bolzano 6,38%, dalla Provincia Autonoma di Trento 4,24% e dalla Provincia di Verona 0,39%.

Governance

BBT SE è costituita secondo il modello della "Societas Europaea" (SE) disciplinato dal Regolamento n. 2157/2001/CE e dalla Direttiva 2001/86/CE.

BBT SE è strutturata secondo un sistema dualistico in cui il Consiglio di Gestione svolge le funzioni di direzione ed amministrazione ad esso demandate e il Consiglio di Sorveglianza svolge le funzioni di vigilanza sull'operato del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione, composto da due membri, assicura la gestione della Società Europea. I membri del Consiglio di Gestione sono nominati e revocati dal Consiglio di Sorveglianza con mandato triennale rinnovabile. Gli attuali componenti del Consiglio di Gestione sono il Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer e il Dott. Ing. Gilberto Cardola.

Il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE è composto da dodici membri nominati dall'Assemblea dei Soci, con mandato triennale rinnovabile.

I soci sono rappresentati in maniera paritetica nell'ambito di ogni organo societario.

BBT SE ha adottato un proprio "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (cd. "Modello 231") che tiene conto della normativa italiana in materia di disciplina della responsabilità amministrativa delle società (D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231) e della legge austriaca "Verbandsverantwortlichkeitsgesetz" nonché un "Codice di comportamento" (o "Codice Etico"). La Società ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza che consta di quattro membri.



Relazione del Consiglio di Gestione

Egregi Azionisti, Signore e Signori Consiglieri,

L'esercizio 2019 passerà alla storia per il raggiungimento, a novembre, di un importante traguardo: lo scavo del 50% dell'opera, corrispondente a 115 km scavati sui 230 km complessivamente da scavare.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati realizzati 8,1 km di gallerie destinate alla circolazione dei treni, 9,2 km di cunicolo esplorativo e oltre 5,5 km di altre gallerie (logistiche, fermate di emergenza, bypass e rampe), per un avanzamento totale, nell'esercizio, di ca. 22,8 km e, a fine esercizio, pari a 117,2 km.

L'esercizio 2019 si chiude con il maggior incremento netto complessivo annuo degli investimenti (immobilizzazioni) mai registrato nella storia del nostro Progetto, pari a 481,38 milioni di Euro, derivante dalla realizzazione delle opere della Galleria di base del Brennero. L'importo complessivamente investito per la realizzazione dell'opera ammonta, al termine del 2019, a 2.429,34 milioni di Euro.

Le principali attività che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso sono state l'avvio, a gennaio, degli scavi del lotto costruttivo "Pfons-Brennero" e l'avvio dell'ultima fresa sul territorio italiano, Virginia, operativa da maggio nello scavo della galleria di linea est sul lotto "Mules 2-3" in direzione Brennero.

Per quanto riguarda la governance della Società, nel corso dell'esercizio sono stati rinnovati i componenti degli organi societari. Nel corso dell'Assemblea ordinaria dei Soci di data 30 aprile sono stati nominati Consiglieri i signori: Ing. Raffaele De Col, Ing. Paola Firmi, Ing. Marco Zandomeneghi su proposta del socio italiano, e Ing. Hubert Hager su proposta del socio austriaco.

Il Consiglio di Sorveglianza, nella riunione del 17 settembre, ha nominato il nuovo Consiglio di Gestione di BBT SE nelle persone dell'Ing. Gilberto Cardola, quale componente di parte italiana, e dell'Ing. Martin Gradnitzer, quale componente di parte austriaca, in sostituzione rispettivamente dell'Ing. Raffaele Zurlo e del Prof. Konrad Bergmeister, ai quali va un sincero ringraziamento per il prezioso lavoro svolto e i migliori auguri per le loro sfide future da parte degli organi di governance e di tutti i collaboratori della Galleria di base del Brennero.

Inoltre, l'Assemblea Straordinaria dei Soci di BBT SE, nella seduta del 2 agosto, ha approvato alcune modifiche allo Statuto Sociale in materia di delega dei poteri all'interno del Consiglio di Gestione e dei poteri di rappresentanza. La riforma, finalizzata a snellire le procedure interne e quindi favorire l'esercizio dei poteri gestori da parte degli amministratori della Società, si è sviluppata individuando:

- ambiti e attività per i quali il potere a firma singola viene istituzionalizzato ovvero il cui esercizio non necessita di deleghe;
- ambiti e attività per i quali risulta sempre necessaria la firma congiunta dei componenti del Consiglio di Gestione;
- ambiti e attività per i quali è previsto l'esercizio del potere a firma singola previo rilascio della delega da parte dell'altro componente del Consiglio di Gestione.

Nell'esercizio 2019 è proseguita l'attività finalizzata al rinnovo delle Certificazioni della Società per il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Prevenzione della Corruzione, nonché per la Certificazione Salute e Sicurezza sul lavoro.

Il crescente interesse rilevato tra la popolazione locale verso il Progetto della Galleria di base del Brennero ha indotto la Società ad un potenziamento delle strutture dedicate ai centri informativi (Innsbruck, Steinach e Fortezza) i quali nel corso del 2019 sono stati visitati da ben oltre 30.000 persone, mentre le due giornate delle "Porte Aperte", tenutesi a giugno in Italia e a settembre in Austria, hanno registrato la partecipazione di oltre 6.500 persone che hanno potuto visionare da vicino le spettacolari lavorazioni in corso nei cantieri.

Il Consiglio di Gestione

Dott. Ing. Gilberto Cardola

Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer





1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 PRINCIPALI EVENTI DELL' ANNO 2019

Gennaio

In data 10 gennaio 2019 il Consiglio di Sorveglianza della Galleria di base del Brennero ha approvato l'aggiornamento del Programma Lavori di BBT SE.

In medesima data con delibera 05/2019 il Consiglio di Sorveglianza, preso atto delle dimissioni presentate il 20 dicembre 2018 dal dott. Marco D'Ambrosio, ha eletto come nuovo membro dell'Organismo di Vigilanza il dott. Edgardo Greco.

In data 18 gennaio 2019 sono stati avviati i primi scavi presso i cantieri del lotto "Pfons-Brennero".

Febbraio

In data 4 febbraio 2019 è stato inaugurato un nuovo piccolo BBT-Infopoint nei pressi della stazione ferroviaria di Innsbruck. All'inaugurazione ufficiale erano presenti la Vice-Presidente del Land Tirolo Ingrid Felipe, il Sindaco di Innsbruck Georg Willi, i componenti del Consiglio di Sorveglianza di BBT SE, i rappresentanti di ÖBB, dei media regionali, della Camera di Commercio e della Federazione dell'industria austriaca. Il nuovo Infopoint vuole essere un punto di informazione e di contatto per la popolazione per i diversi temi che gravitano attorno alla Galleria di base del Brennero.

In data 7 febbraio 2019 è stato stipulato il contratto relativo all'appalto per la realizzazione del lotto di costruzione "Nuova viabilità di accesso Riol", per un importo complessivo di 7.580.377 Euro, affidato al RTI E.MA.PRI.CE. S.P.A. (mandataria) e Transbagger s.a.r.l. (mandante).

Sempre in data 7 febbraio 2019 ha avuto luogo la rottura del diaframma del cunicolo di evacuazione ovest, e di conseguenza il completamento degli scavi in tradizionale nel lotto di costruzione "Tulfes-Pfons".

In data 9 febbraio 2019, nell'ambito di una cerimonia del primo colpo di piccone, sono stati avviati i lavori di scavo del cunicolo esplorativo in direzione sud nel lotto di costruzione "Pfons-Brennero".

Marzo

In data 20 marzo 2019 il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE ha autorizzato il Consiglio di Gestione a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa fra RFI S.p.A. e BBT SE, finalizzato a regolare le attività di progettazione ed esecuzione delle sottostazioni elettriche di Fortezza e Ponte Gardena, nonché le modalità di contribuzione per gli interventi funzionali all'alimentazione elettrica delle nuove tratte della linea AV/AC Monaco-Verona "Fortezza – Ponte Gardena" e "Galleria di base del Brennero", con la relativa ripartizione dei costi.

In data 23 marzo 2019 è stato stipulato il contratto relativo al "servizio di presidio sanitario in galleria durante la fase di costruzione", per un importo complessivo di 2.832.740 Euro, affidato al RTI Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca (capogruppo mandataria) e Croce Rossa Italiana Comitato Alto Adige (mandante).

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Aprile

Nel corso dell'Assemblea dei Soci di BBT SE del 30 aprile 2019 sono stati nominati Consiglieri i signori: Prof. Lamberto Cardia, Dott. Ing. Maurizio Gentile, Dott. Ing. Paola Firmi, Dott. Martin Ausserdorfer, Dott. Ing. Raffaele De Col e Dott. Ing. Marco Zandomeneghi su proposta del socio italiano, e SC Dipl.-Ing Herbert Kasser, Dipl.-Ing Franz Bauer, Dipl.-Ing. Robert Müller, Mag. Roland Schuster MBA, Hubert Gorbach e Dipl.-Ing. Hubert Hager su proposta del socio austriaco.

In medesima data l'Assemblea dei Soci, prendendo atto della scadenza del mandato del Presidente e del Vice-Presidente per l'esercizio 2018, in ottemperanza alle norme che prevedono l'alternanza annuale fra Parte Austriaca e Parte Italiana nelle indicazioni del Presidente e del Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza, fra i membri dello stesso, ha nominato Presidente il Prof. Lamberto Cardia e Vice-Presidente il SC Dipl.-Ing. Herbert Kasser. Entrambi resteranno in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per deliberare in merito alla destinazione del risultato d'esercizio 2019.

Maggio

Dal 6 al 9 maggio 2019 la Galleria di base del Brennero è stata al centro del World Tunnel Congress (WTC) di Napoli (*si veda Relazione sulla gestione sub "Comunicazione"*).

In data 22 maggio 2019 è stata avviata la fresa Virginia, ultima delle tre frese che scavano in territorio italiano la Galleria di base in direzione del Brennero.

In medesima data è stato inaugurato lo svincolo per accedere al cantiere di Mules direttamente dall'A22.

Giugno

In data 24 giugno 2019, nell'ambito di una serata informativa svoltasi a Caminata in Val di Vizze, è stato consegnato ufficialmente al comune l'acquedotto sostitutivo, la cui realizzazione è stata gestita da BBT SE. La posa dei circa 5,5 km di nuove condutture rientra in una serie di misure sostitutive preventive, previste fin dall'inizio dal progetto della Galleria di base del Brennero.

In data 28 giugno 2019 il Consiglio di Sorveglianza ha preso atto del rinnovo automatico del mandato del Dott. Ing. Raffaele Zurlo, nella carica di amministratore, per i successivi tre esercizi.

In medesima data il Consiglio di Sorveglianza ha deliberato di nominare quali componenti del Comitato di Progettazione i signori Dipl.-Ing. Franz Bauer, Dipl.-Ing. Hubert Hager, Dipl.-Ing. Peter Teuscher (consulente esterno), Dott.ssa Ing. Paola Firmi, Dott. Ing. Maurizio Gentile e Dott. Ing. Osvaldo Mastroianni (consulente esterno), e quali componenti del Comitato Finanziario i signori SC Dipl.-Ing. Herbert Kasser, Mag. Roland Schuster MBA, Dott. Ing. Maurizio Gentile e Dott.ssa Vera Fiorani (consulente esterno).

Luglio

In data 18 luglio 2019 è stato pubblicato il bando di gara relativo al "Coordinamento del Cantiere per il lotto costruttivo H51 "Pfons-Brennero", per un importo a base di gara di 1.850.000 Euro.

In data 19 luglio 2019 è stato pubblicato il bando di gara relativo al Lotto costruttivo "Gola del Sill", per un importo a base di gara di 64.061.784 Euro.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Agosto

In data 2 agosto 2019 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato, come da proposta del Presidente del Consiglio di Sorveglianza della Galleria di base del Brennero, di modificare lo Statuto Sociale in materia di delega dei poteri all'interno del Consiglio di Gestione e dei relativi poteri di rappresentanza nonché di approvare il nuovo testo conseguentemente rivisto. La riforma, finalizzata a snellire le procedure interne e quindi favorire l'esercizio dei poteri gestori da parte degli amministratori della Società, si è sviluppata individuando:

- ambiti e attività per i quali il potere a firma singola viene istituzionalizzato ovvero il cui esercizio non necessita di deleghe;
- ambiti e attività per i quali risulta sempre necessaria la firma congiunta dei componenti del Consiglio di Gestione;
- ambiti e attività per i quali è previsto l'esercizio del potere a firma singola previo rilascio della delega da parte dell'altro componente del Consiglio di Gestione.

Settembre

In data 17 settembre 2019, il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE, alla luce delle dimissioni dall'incarico di componente di parte italiana del Consiglio di Gestione, rassegnate dal Dott. Ing. Raffaele Zurlo, preso atto della proposta di nomina avanzata dall'azionista di parte italiana, ha nominato, con decorrenza 18 settembre 2019, il Dott. Ing. Gilberto Cardola quale componente di parte italiana del Consiglio di Gestione della Galleria di base del Brennero - Brenner Basistunnel BBT SE per una durata pari a tre esercizi ex art. 7 comma 2 dello Statuto di BBT SE.

In medesima data il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE, preso atto della nota sottoscritta tra BBT SE ed il Prof. Dipl.-Ing. Konrad Bergmeister, con la quale si comunicava la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro tra BBT SE ed il Prof.-Ing. Konrad Bergmeister e contestuale termine della funzione di componente di parte austriaca del Consiglio di Gestione a far data dal 17 settembre 2019, preso atto della proposta di nomina avanzata dall'azionista di parte austriaca nelle more del completamento della procedura di selezione mediante la pubblicazione del relativo bando di concorso secondo le disposizioni della legge sulla descrizione di posizioni pubbliche di cui alla Gazzetta austriaca BGBl.I.Nr. 26/1998, ha nominato ad interim, con decorrenza 18 settembre 2019, il Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer quale componente di parte austriaca del Consiglio di Gestione della Galleria di base del Brennero - Brenner Basistunnel BBT SE.

Ottobre

In data 16 ottobre 2019 sono stati raggiunti i mille metri di lunghezza del cunicolo esplorativo nord in direzione di Innsbruck nel lotto di costruzione "Pfons-Brennero". Il cunicolo esplorativo viene scavato con avanzamento in tradizionale, mediante brillamento.

In data 31 ottobre 2019 è stato pubblicato il bando di gara relativo alla "Direzione lavori e coordinamento sicurezza per il lotto costruttivo H21 Gola del Sill", per un importo a base di gara di 4.660.000 Euro.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Novembre

In data 7 novembre 2019 sono stati conclusi i lavori lungo lo Schindlergraben a Fortezza relativi alla messa in sicurezza degli edifici circostanti il torrente. Gli interventi, finanziati con i fondi previsti per le misure di compensazione della Galleria di base del Brennero, sono stati eseguiti dall'ufficio bacini montani nord della Provincia di Bolzano.

In data 25 novembre 2019 è stato pubblicato il bando di gara relativo ai "rilievi accompagnatori lotto costruttivo H21 Gola del Sill", per un importo a base di gara di 2.600.000 Euro.

In data 27 novembre 2019 è stato pubblicato il bando di gara relativo al "servizio di monitoraggio satellitare interferometrico lotto Mules 2-3", per un importo a base di gara di 700.000 Euro.

In data 28 novembre 2019 è stato stipulato il contratto relativo all'appalto per le "misurazioni di controllo principale Gola del Sill-Wolf", per un importo complessivo di 523.440 Euro, affidato al RTI Bietergemeinschaft BSF Swissphoto AG - Studio Meier SA - Topotec Srl - Trigonos ZT GmbH - DMT GmbH & Co. KG.

La data del 29 novembre 2019 entra nella storia della Galleria di base del Brennero: l'avanzamento dell'opera ha raggiunto il 50 % sul totale da scavare. Dei 230 km previsti a opera completata ne sono stati realizzati 115 km.

Dicembre

In data 13 dicembre 2019 è stato stipulato il contratto relativo all'appalto per il "monitoraggio geodetico in Val di Vizze", per un importo complessivo di 524.250 Euro, affidato alla società CAE S.p.A.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE





1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.2 RISULTATI RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero. Alla fine dell'esercizio risultavano scavati 117,2 km di tunnel. Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati realizzati 22,8 km di gallerie, di cui 8,1 km destinati alla circolazione dei treni, 9,2 km di cunicolo esplorativo e 5,5 km di altre gallerie (logistiche, fermate di emergenza, bypass e rampe).

L'esercizio 2019 si chiude con un incremento netto complessivo degli investimenti in immobilizzazioni pari a 481,38 milioni di Euro, derivante dalla realizzazione delle opere della Galleria di base del Brennero. L'importo complessivamente investito per la realizzazione dell'opera ammonta, al termine del 2019, a 2.429,34 milioni di Euro.

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa del presente documento di bilancio 2019 illustrano in dettaglio i risultati sopra indicati.

Avanzamento dei lavori

La Galleria di base del Brennero si compone di un cunicolo esplorativo, due gallerie principali e quattro gallerie di accesso laterali. Queste ultime sono collocate ad Ampass, Ahrental e Wolf in territorio austriaco ed a Mules in Italia, e collegano le gallerie principali con l'esterno.

Tra Innsbruck e Fortezza, sono previste due gallerie principali a binario semplice, con un interasse che varia da 40 a 70 m. Ogni 333 m, le gallerie saranno collegate da cunicoli trasversali. All'interno della galleria, sono previste tre fermate di emergenza collocate ad una distanza di circa 20 km tra loro, ovverosia la fermata di emergenza situata a sud di Innsbruck, la fermata di emergenza di St. Jodok (in Austria) e la fermata di emergenza a Campo di Trens (in Italia). Il cunicolo esplorativo, invece, si estende dalla gola del torrente Sill a sud di Innsbruck fino ad Aica e si colloca in posizione centrale, ad una profondità di 12 m sotto le gallerie principali. Complessivamente, il sistema delle gallerie dell'opera progettata prevede lo scavo di circa 230 km tra cunicoli e gallerie.

PRINCIPALI LAVORI

LOTTO DI COSTRUZIONE "MULES 2-3" - FINESTRA DI MULES – CONFINE DI STATO

Il cantiere di Mules riveste un ruolo centrale per lo scavo della Galleria di base del Brennero sul versante italiano, sin dall'avvio dei lavori nel 2008.

Da allora, sono stati già conclusi due appalti riguardanti altrettanti lotti costruttivi: il cunicolo esplorativo Aica-Mules (conclusione degli scavi nel 2010) e l'attraversamento della faglia geologica "lineamento periadriatico" (conclusione degli scavi nel 2015).

Il lotto di costruzione denominato "Mules 2-3" costituisce la sezione principale della Galleria di base del Brennero sul versante italiano; è situato tra il Confine di Stato, a nord (km 32.0), e il lotto adiacente "Sottoattraversamento dell'Isarco", a sud (km 54.0). Nell'ambito di questo lotto verranno completate tutte le opere civili in sotterraneo nel tratto compreso tra Mezzaselva (BZ) e il Confine di Stato.

L'appalto di sola realizzazione del Lotto "Mules 2-3" è stato affidato a settembre 2016 al RTI Astaldi S.p.A. – Ghella S.p.A. – Oberosler Cav. Pietro S.r.l. – Cogeis S.p.A. – PAC S.p.A. per un importo di circa 992,93 milioni di Euro. I tempi di realizzazione sono stimati in circa 7 anni.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'avanzamento dei lavori a dicembre 2019 ha raggiunto circa il 41% dell'importo contrattuale. A tale data i lavori di scavo procedono su 6 fronti, sia nelle gallerie principali che nel cunicolo esplorativo, più precisamente:

- in direzione nord con scavo meccanizzato: il cunicolo esplorativo, la galleria di linea ovest, la galleria di linea est;
- in direzione nord con scavo in tradizionale: la galleria di accesso alla fermata di emergenza di Trens;
- in direzione sud con scavo in tradizionale: la galleria di linea ovest e la galleria di linea est.

Nel corso del 2019 sono stati realizzati:

- circa 4.100 m di scavo del cunicolo esplorativo (scavo meccanizzato);
- circa 1.260 m di scavo della galleria di accesso alla futura fermata di emergenza di Trens (scavo in tradizionale);
- circa 2.800 m di scavo della galleria di linea ovest in direzione nord (scavo meccanizzato);
- circa 2.450 m di scavo della galleria di linea est in direzione nord (scavo meccanizzato);
- circa 1.630 m di scavo della galleria di linea ovest in direzione sud (scavo in tradizionale);
- circa 1.600 m di scavo della galleria di linea est in direzione sud (scavo in tradizionale).

Oltre alla TBM (Tunnel Boring Machine), "Serena" che scava nel cunicolo esplorativo già dal 2 maggio 2018, nel corso del primo semestre 2019 sono state avviate altre due TBM per lo scavo delle gallerie di linea in direzione nord, in particolare:



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- in data 16 aprile 2019 la TBM “Flavia” sulla galleria di linea ovest in direzione nord;
- in data 22 maggio 2019 la TBM “Virginia” sulla galleria di linea est in direzione nord.

In direzione sud, a partire dalla finestra di Mules, lo scavo delle gallerie di linea procede unicamente con metodo di scavo in tradizionale; alla data del 31 dicembre 2019 sono stati realizzati ca. 4.000 m e rimangono da scavare circa 900 m (per ciascuna delle due canne) al raggiungimento del confine con l'altro lotto attualmente in costruzione, quello del “Sottoattraversamento del fiume Isarco”.

Nel corso del 2019 sono stati inoltre completati 11 bypass di collegamento tra le gallerie di linea che si aggiungono ai 10 completati nell'esercizio precedente.

Nel mese di maggio 2019, inoltre, è stato completato ed inaugurato lo svincolo in uscita dall'A22 verso l'area di cantiere di Mules 3. Nel corso dello stesso mese sono stati altresì avviati i lavori aggiuntivi per la realizzazione di 2 fermate autobus in corrispondenza dell'ingresso principale al campo base di Mules 3, sulla Strada Statale 12.

Sempre nel mese di maggio 2019 sono sostanzialmente stati completati i lavori di opere “opzionali 2” quali la pista ciclabile che corre a fianco del deposito di Genauen, le opere di difesa del versante ed un tombino per il convogliamento delle acque ad un sottopasso ferroviario esistente consegnate al Comune di Campo di Trens.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività relative ai contratti di servizi accessori al lotto di costruzione “Mules 2-3” inerenti il coordinamento per la sicurezza, le misurazioni geotecniche ed i rilievi laser scanner, il collaudo statico, il collaudo tecnico-amministrativo e i monitoraggi ambientali.

Al 31 dicembre 2019 è stato concluso circa il 41% dei lavori di costruzione previsti nel lotto “Mules 2-3”. I lavori si stanno svolgendo coerentemente con il programma.

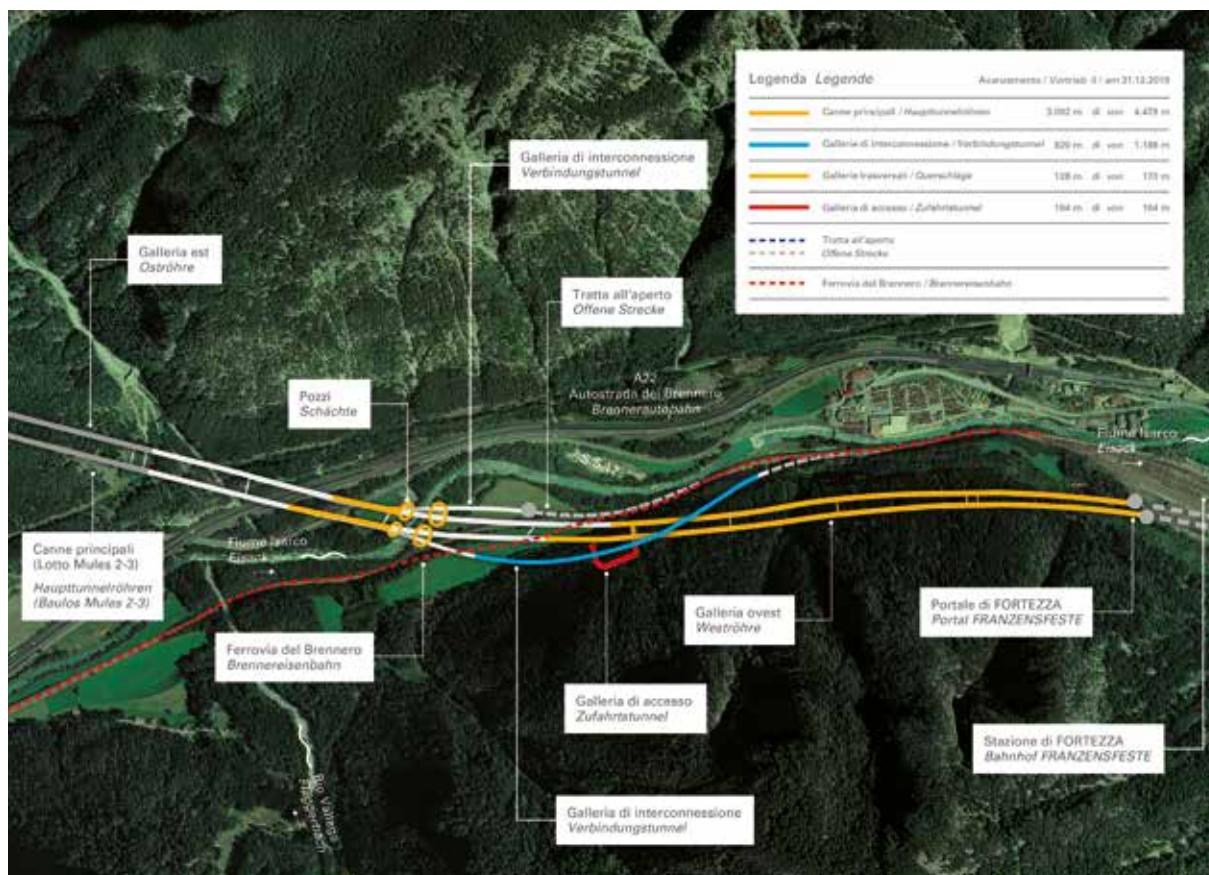
LOTTO DI COSTRUZIONE “SOTTOATTRAVERSAMENTO ISARCO”

Nel tratto più meridionale della Galleria di base del Brennero il tracciato della nuova linea ferroviaria sottoattraverserà la valle Isarco, nella quale scorre il fiume Isarco, da cui questo lotto prende il nome, e che è percorsa dalla strada statale, dall'autostrada A22 e dalla linea ferroviaria storica. Si tratta di un lotto di breve estensione ma di elevata complessità tecnica che vede interessati tutti i campi dell'ingegneria civile in sotterraneo e che vede l'impiego di speciali tecniche costruttive. Il lotto è ubicato circa un chilometro a nord dell'abitato di Fortezza. Complessivamente, verranno realizzati 4,6 km di gallerie principali e 1,4 km di tratte d'interconnessione con la linea storica del Brennero.

L'appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione del Lotto “Sottoattraversamento Isarco” è stato affidato ad ottobre 2014 al RTI Salini Impregilo S.p.A. - Strabag AG - Strabag S.p.A. - Consorzio Integra soc. coop., - Collini Lavori S.p.A. per un importo di circa 301,31 milioni di Euro. I tempi di realizzazione sono stimati in circa 8 anni. Il lotto di costruzione “Sottoattraversamento Isarco” risulta articolato in 3 sub-lotti:

- a) Sub-lotto “Opere propedeutiche – spostamento SS12 e nuova viabilità” (sola esecuzione);
- b) Sub-lotto “Opere propedeutiche – collegamento con A22” (sola esecuzione);
- c) Sub-lotto “Opere principali” (progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori) inerente:
 - i. scavo delle gallerie di linea pari e dispari, nei tratti a nord del fiume Isarco e delle interconnessioni con la linea ferroviaria esistente, dai portali sud e fino al limite con il lotto “Mules 2-3”;
 - ii. realizzazione di 4 “pozzi” provvisori necessari per lo scavo dei tratti delle gallerie

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



- principali e delle interconnessioni in sottoattraversamento del fiume Isarco;
- iii. spostamento della linea ferroviaria esistente;
- iv. realizzazione strade di accesso alle aree di emergenza;
- v. realizzazione di 2 ponti stradali (1 ponte sul fiume Isarco e 1 ponte su Rio Bianco);
- vi. realizzazione di 1 sottovia alla linea ferroviaria esistente per accedere alla viabilità secondaria di collegamento all'uscita di emergenza;
- vii. importanti interventi di miglioramento del terreno.

Terminati i lavori nel fondovalle e in tutte le aree interessate dalle attività di costruzione sarà ripristinato lo stato naturale dei terreni.

Nell'appalto sono state incluse anche la realizzazione dell'estensione delle gallerie principali e di interconnessione pari fino all'imbocco sud nonché la realizzazione delle opere di imbocco delle gallerie principali e dell'interconnessione pari. Tale estensione ha comportato un aggiornamento dell'importo contrattuale ora pari a 324,28 milioni di Euro.

Terminate le opere dei primi due sub-lotti (Opere propedeutiche), rispettivamente nel mese di febbraio 2016, per lo spostamento della SS12, e nel mese di gennaio 2017 per lo svincolo sulla A22, ed ultimata ad aprile 2016 la prima fase delle "Opere principali" (attività di ricerca di ordigni residuati bellici e di demolizione d'infrastrutture interferenti con le opere principali), nel corso del 2019 sono proseguiti i lavori del sub-lotto "Opere principali" avviati nell'agosto 2016, inerenti:

- il completamento dei pozzi nord e sud binario pari e binario dispari;
- la prosecuzione degli interventi di consolidamento mediante jet grouting, a sud del fiume Isarco, per le gallerie artificiali pari e dispari, per la galleria di linea binario pari, per la

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

galleria di linea binario dispari, per la galleria interconnessione pari e per la galleria interconnessione dispari (completato complessivamente ca. il 79%);

- lo scavo delle gallerie naturali di linea pari e dispari e interconnessione pari, nei tratti a sud del fiume Isarco, per un avanzamento complessivo al 31 dicembre 2019 pari a 3.798 m e del relativo rivestimento definitivo per 2.671 m;
- gli scavi nel tratto a nord della galleria NA4 nelle gallerie di linea e dell'interconnessione pari i lavori di sistemazione della strada di accesso all'area di soccorso;
- i lavori di realizzazione del tratto di galleria artificiale del binario pari e dispari lato sud.

Al 31 dicembre 2019 è stato concluso circa il 64% dei lavori di costruzione previsti nel lotto "Sotto-attraversamento Isarco". I lavori si stanno svolgendo coerentemente con il programma.

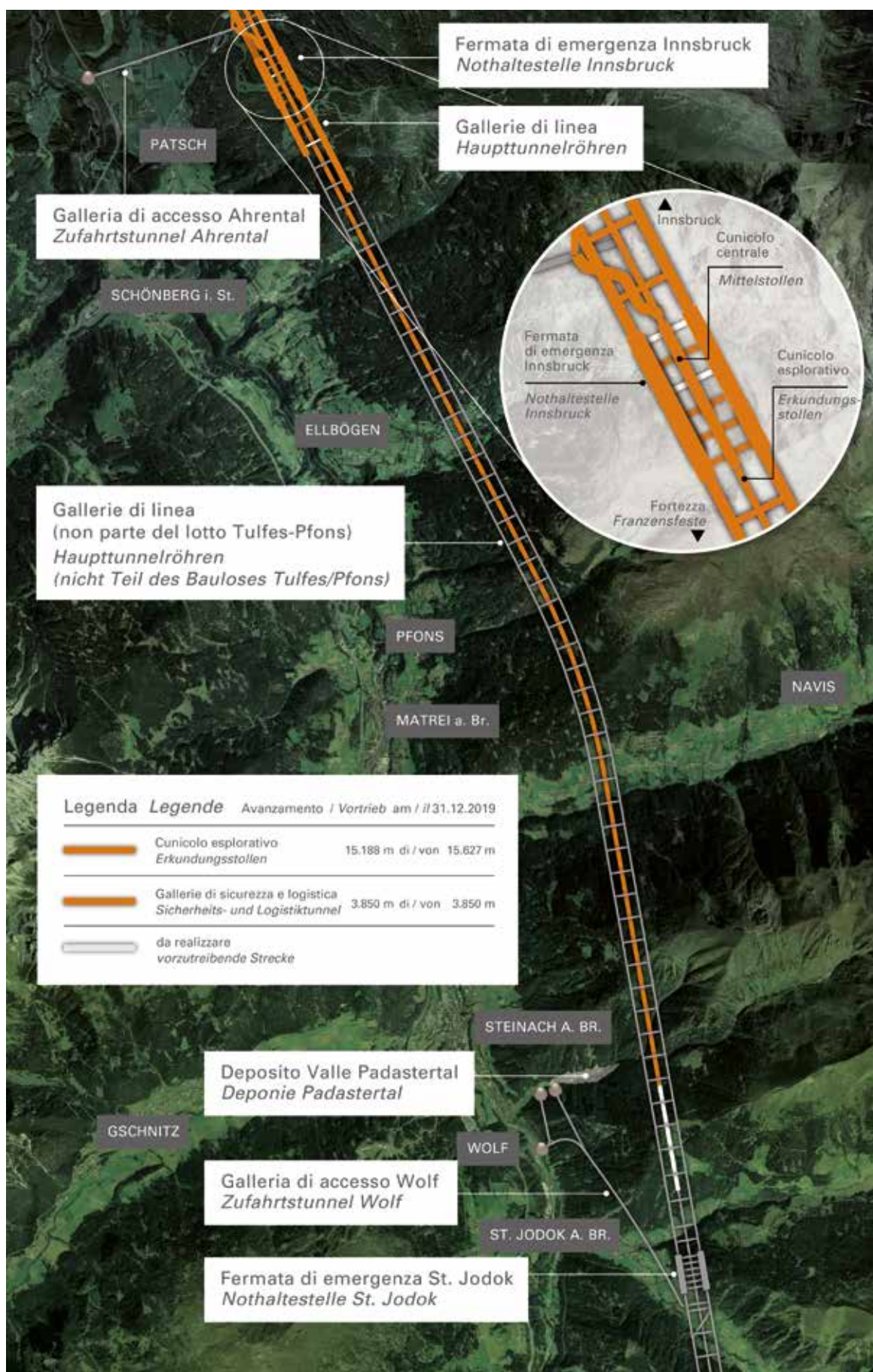
LOTTO COSTRUTTIVO "TULFES-PFONS"

Il lotto costruttivo "Tulfes-Pfons" H33 in totale comprende 38,8 km, di cui i 15 km del cunicolo esplorativo vengono scavati con una TBM. I restanti 23,8 km vengono scavati in tradizionale. Le gallerie di interconnessione vengono realizzate con un rivestimento definitivo. Il contratto comprende anche il conferimento di materiale in 3 depositi (Ahrental, Ampass sud e Ampass nord), 2 opere in superficie (sottostazione elettrica Ahrental e opera di portale Tulfes) e il raccordo autostradale sull'A13. A ciò si aggiunge il prolungamento delle gallerie principali in una sezione geologicamente molto complessa (delibera del Consiglio di Sorveglianza n. 22/2017 del 12 luglio 2017); pertanto, in questo lotto di costruzione saranno complessivamente scavati circa 42 km di gallerie.

L'appalto del lotto "Tulfes-Pfons" è stato affidato ad aprile 2014 al RTI Strabag AG – Salini Impregilo S.p.A. per un importo di circa 377,30 milioni di Euro. I tempi di realizzazione erano stimati in circa 5 anni.



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

In data 3 dicembre 2019 è stato inoltre deciso (delibera del Consiglio di Sorveglianza n.16/2019) il prolungamento dello scavo meccanizzato nel cunicolo esplorativo di 1,55 km. In totale, è necessario scavare 43,5 km nel lotto H33.

Scavo in tradizionale:

Con la rottura del diaframma del cunicolo di evacuazione ovest in data 7 febbraio 2019 sono stati completati gli scavi tradizionali nel lotto di costruzione H33. Nel secondo semestre 2019 sono stati effettuati lavori di risanamento nelle tratte di galleria già scavate, per preparare le sezioni di galleria alla consegna.

Scavo meccanizzato:

Lo scavo meccanizzato del cunicolo esplorativo è stato completato in data 21 luglio 2019 al km 22. I 15,077 km di galleria messi a gara sono stati realizzati nonostante la difficile situazione geologica riscontrata. Il proseguimento dello scavo meccanizzato nel cunicolo esplorativo oltre il confine di lotto al km 22,00, deciso il 3 dicembre 2019, permette di anticipare di ca. 12 mesi la rottura del diaframma nel cunicolo esplorativo, che è sul percorso critico. Grazie al prolungamento dello scavo meccanizzato, infatti, la rottura del diaframma del cunicolo esplorativo tra Ahrental e Wolf potrà avvenire presumibilmente a maggio 2020.

Costruzione del rivestimento definitivo:

Alla fine del 2019, tutti i lavori di betonaggio del rivestimento definitivo (volte, piedritti e carreggiate) sono stati completati in questo lotto. A fine 2019 sono stati avviati i lavori di compressione della fessura di colmo.

Lavori nella sottostazione Ahrental:

I lavori relativi alla sottostazione Ahrental sono stati completati nel 2019. Sono anche state realizzate le linee di alimentazione 110 kV alla sottostazione elettrica. All'inizio di gennaio 2020 sarà attivata l'alimentazione elettrica della sottostazione. I lavori rimanenti, come il rinverdimento e la ricoltivazione, potranno essere completati soltanto in primavera a causa delle condizioni meteorologiche.

Alla fine del 2019 sono stati completati i lavori previsti nel lotto di costruzione "Tulfes-Pfons", ad eccezione dei lavori inerenti il prolungamento dello scavo meccanizzato nel cunicolo esplorativo. I numerosi problemi geologici incontrati durante la costruzione di questo lotto nonché le estensioni contrattuali autorizzate hanno comportato un prolungamento di ca. 10 mesi nell'ultimazione dei lavori (da aprile 2019 a febbraio 2020). A causa della decisione di prolungare lo scavo meccanizzato nel cunicolo esplorativo, i tempi di costruzione subiscono una ripianificazione, che prevede l'ultimazione dei lavori attualmente a giugno 2020. Le estensioni contrattuali da un lato e le problematiche riscontrate in fase realizzativa dall'altro lato hanno portato ad un importo aggiornato dei costi nel lotto H33, sia per quanto riguarda i lavori che i servizi di ingegneria.

Fino al 31 dicembre 2019, sono stati affidati 13 aggiornamenti estensioni del contratto. L'importo del contratto originario si eleva così da 377,3 milioni di Euro a 485,9 milioni di Euro. Questo importo contrattuale esteso copre, tra l'altro, gli adeguamenti contrattuali per l'esecuzione dei lavori di scavo in condizioni di terreno mutate, nonché attività aggiuntive come ad esempio i prolungamenti dello scavo meccanizzato in direzione sud.

Al 31 dicembre 2019 sono state presentate richieste di maggiori oneri per le quali le negoziazioni non sono ancora definitivamente concluse, per un importo pari a 250,0 €/Mln. È in corso la verifica della richiesta di maggiori oneri, da parte degli uffici preposti sia esterni che interni, per prestazioni già eseguite ma non ancora contrattualizzate.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

LOTTO COSTRUTTIVO “PFONS-BRENNERO”

L'appalto del lotto “Pfons-Brennero” è stato affidato a marzo 2018 al RTI Porr Bau GmbH - G. Hinteregger & Söhne Baugesellschaft m.b.H. - Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. - Itinera S.p.A. per un importo di circa 966,06 milioni di Euro. I tempi di realizzazione sono stimati in circa 7 anni.

Nel periodo oggetto della presenta relazione sono proseguiti i lavori di scavo con in totale fino a 7 avanzamenti ciclici e senza riscontrare particolarità geotecniche e costruttive.

Ad ultimazione del camerone trasversale, alla fine del periodo oggetto della presente relazione, è stato possibile avviare gli scavi di tutte e quattro le gallerie principali. Ufficialmente, la cerimonia del primo colpo di piccone delle 4 gallerie principali ha avuto luogo il 1° luglio 2019 alla presenza della “madrina della galleria” Kathleen Cox, e di numerosi rappresentanti delle autorità, dei membri del Consiglio di Sorveglianza e del coordinatore europeo Pat Cox.

Nella fermata di emergenza St. Jodok sono stati realizzati il cunicolo centrale con i cunicoli di aspirazione dell'aria viziata 1 (AS1, AS6) e il camerone di inversione.

Al 31 dicembre 2019 è stata scavata una quantità di circa 420.000 m³ di materiale di scavo che è stato compattato e conferito nel deposito Val Padaster.

Nel periodo oggetto della presente relazione sono proseguiti i lavori di montaggio dell'infrastruttura per la logistica di cantiere in superficie e in sotterraneo. Il montaggio del nastro trasportatore che parte dal camerone di diramazione e conduce, attraverso la galleria di accesso Wolf e il cunicolo di trasporto dello smarino, fino all'area di cantierizzazione del deposito Padastertal è pressoché terminato.



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Al 31 dicembre 2019 è stato concluso circa il 13% dei lavori di costruzione previsti nel lotto "Pfons-Brennero".

Le prestazioni svolte nell'ambito degli scavi in tradizionale sono in leggero ritardo rispetto al programma lavori. Per lo scavo meccanizzato il ritardo è più accentuato. Ciò è dovuto principalmente alle difficoltà riscontrate nella definizione condivisa delle specifiche tecniche relative alla costruzione delle frese meccanizzate e dei relativi concetti che comporteranno uno slittamento di circa un anno.

PAGAMENTI ESEGUITI INERENTI I PRINCIPALI LOTTI LAVORI

Il pagamento delle fatture avviene a valle di un processo di verifica che coinvolge soggetti interni ed esterni a BBT SE ed è disciplinato dalle procedure societarie.

SINTESI DEI PAGAMENTI EFFETTUATI SU PRESTAZIONI ESEGUITE AL 31/12/2019 (€/MLN)					
Lotto	Importo contrattuale aggiornato senza indicizzazione	Importi pagati			
		Prestazioni previste da contratto	Indicizzazione ¹⁾	Acconti ²⁾	Totale
H33 „Tulfes-Pfons“	485,89	484,43	16,35	68,22	569,00
H51 „Pfons-Brennero“	966,06	89,87	5,18	-	95,05
H61 „Mules 2-3“	992,93	410,17	Non prevista	-	410,17
H71 „Sottoattraversamento Isarco“	324,28	166,90	Non prevista	-	166,90

1) L'indicizzazione in Austria è prevista per legge mentre in Italia i prezzi unitari offerti in sede di gara sono prezzi fissi;

2) Al fine di evitare il maturare di interessi, limitatamente ai contratti austriaci, sono stati effettuati pagamenti in acconto rispetto a prestazioni già eseguite ma non ancora contrattualizzate. Gli acconti versati riguardano prestazioni verificate dalla direzione lavori del lotto.

LOTTO DI COSTRUZIONE "GOLA DEL TORRENTE SILL"

Il lotto di costruzione H21 "Gola del torrente Sill" comprende la tratta a sud del sovrappasso ferroviario dell'autostrada "Inntal" A12 fino al portale principale "Viller Berg" (compreso) nonché la successiva tratta di galleria nel "Viller Berg", lunga ca. 140 m. Il lotto di costruzione H21 "Gola del Sill" si collega a nord, al km 1,6+85,000 (binario est) ossia al km 1,7+15.960 (binario ovest), al lotto di costruzione H11 "Stazione di Innsbruck" e si estende su una lunghezza di complessivamente 600 m ca. fino al confine meridionale del lotto con il lotto di costruzione H41 "Gola del torrente Sill-Pfons" al km 2,2+78.000 circa (binario est) ossia al km 2,3+26.000 (binario ovest).

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Da nord a sud, il lotto di costruzione comprende le seguenti opere e/o misure di costruzione:

- Muro di sostegno "Gola del torrente Sill", lunghezza ca. 280 m;
- Galleria "Silltal", galleria preliminare, lunghezza ca. 130 m;
- Sovrappasso ferroviario Sill - binario est, campata ca. 47 m;
- Sovrappasso ferroviario Sill - binario ovest, campata ca. 48 m;
- Opera di sostegno "Viller Berg", messa in sicurezza del pendio e area di portale con il portale principale integrato "Viller Berg";
- Galleria "Viller Berg", dal portale principale "Viller Berg" al confine del lotto di costruzione H41 "Gola del torrente Sill-Pfons", lunghezza ca. 140 m;
- Nuovo ponte di accesso;
- Interventi di ingegneria fluviale, smantellamento stramazzo AGA-Wehr e sostituzione con un'opera a rampa, rampa di fondo, lunghezza ca. 350 m e ca. 140 m consolidamento del fondo a monte e a valle;
- Ponte pedonale, campata trasversale ca. 43 m;
- Rinaturalizzazioni e ripristino del sentiero escursionistico.

La gara europea relativa a questo lotto di costruzione, con costi previsti pari a 64,06 milioni di Euro, è stata pubblicata in data 19 luglio 2019. Attualmente è in corso la verifica delle offerte e l'inizio dei lavori è previsto ad aprile 2020. Per i lavori è previsto un periodo di ca 5 anni.

LOTTO COSTRUTTIVO "STAZIONE DI INNSBRUCK – 1° LOTTO DI COSTRUZIONE"

Nel 2019, in collaborazione con ÖBB Infra AG, sono proseguiti i lavori presso la stazione di Innsbruck previsti nell'ambito della convenzione stipulata con la medesima Società.

Al 31 dicembre 2019 sono stati effettuati servizi per un valore di 56,1 mln Euro circa.

In particolare, nel 2019 (dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019) sono stati effettuati i seguenti servizi:

- Sottostruttura, drenaggio, lavori di fondazione, attrezzaggio della linea, dispositivi antivibrazioni così come cavidotti lungo i binari 2, 4 e 446;
- Dispositivi antivibrazione binario 2 e binario 4;
- Sovrastruttura e costruzione dei binari n. 2, n. 4, n. 446 e n. 509;
- Completamento muro di sostegno a ovest, binario 4;
- Barriere antirumore, compresa la fondazione e aree con linee architettoniche lungo il binario 4 (lato ovest);
- Cablaggio principale, pali per la linea di contatto e segnali binario 2, binario 4 e binario 446.

In data 03/09/2019, l'ingresso a tre binari nella stazione di Innsbruck è stato messo in esercizio nei tempi previsti.

All'inizio del 2020 saranno eseguiti lavori residui nell'area della radice sud della stazione principale di Innsbruck (demolizione di edifici, costruzione di strade, ecc.).

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



LOTTO DI COSTRUZIONE “GOLA DEL TORRENTE SILL-PFONS”

L'ultimo lotto costruttivo sul versante austriaco da mettere in gara, denominato H41 “Gola del torrente Sill-Pfons”, comprende la realizzazione delle gallerie nell'area a sud della gola del Sill fino a Pfons, partendo dal piede della galleria di accesso Ahrental. Quest'ultimo si basa sui lavori del lotto di prospezione E 41 “Lotto di prospezione Ahrental” e del lotto di costruzione H33 “Tulfes-Pfons”. I lavori comprendono sostanzialmente le opere seguenti:

- Scavo rimanente della fermata di emergenza (FDE) Innsbruck consistente in:
 - a. Parte del cunicolo centrale: scavo dello strozzo su una lunghezza di ca. 940 m sopra il cunicolo esplorativo esistente e scavo della soletta su una lunghezza di ca. 619 m;
 - b. Scavo di tre cunicoli di raccordo (cunicoli trasversali di collegamento nella FDE Innsbruck);
- Scavo in tradizionale (con brillamento) delle canne principali da Ahrental verso nord fino al confine con il lotto di costruzione H21 “Gola del torrente Sill” al km 2,2+78.000 (canna est, lunghezza: ca. 2.331 m) ossia al km 2,3+26.000 (canna ovest, lunghezza: ca. 3.415 m);
- Scavo meccanizzato delle canne principali con frese scudate da Ahrental verso sud fino al confine con il lotto di costruzione H51 “Pfons-Brennero” al km 13,4+86.000 (canna est, lunghezza: ca. 5.007 m) ossia al km 13,5+64.000 (canna ovest, lunghezza: ca. 5.385m). Precedentemente vengono scavati in tradizionale i due cameroni di montaggio delle TBM comprese le canne di lancio (lunghezza: rispettivamente ca. 79 m);
- Lavori per la realizzazione del rivestimento interno delle canne principali, della fermata di emergenza di Innsbruck, del camerone trasversale di Ahrental, dei cunicoli trasversali, del cunicolo esplorativo, della galleria di accesso, inclusi i cameroni di ventilazione di Ahrental e il pozzo di Patsch, la galleria di accesso alla fermata di emergenza di Innsbruck, la galleria di accesso nella gola del torrente Sill;
- Parete divisoria nella galleria di collegamento di Innsbruck e carreggiata nei corridoi laterali (area di soccorso) delle gallerie di collegamento Innsbruck;
- Realizzazione del ponte sopra l'A13.

Nell'ambito di questo lotto costruttivo vengono realizzati, complessivamente, ca. 16,4 km di galleria principale e 29 cunicoli trasversali di collegamento, lunghi complessivamente ca. 1,7 km. Il periodo di costruzione è di 55 mesi, con la possibilità per gli offerenti di ridurlo al massimo di 6 mesi. Alla fine del primo semestre 2019 sono ripresi i lavori per la progettazione d'appalto. L'obiettivo è quello di approvare il bando di gara nell'autunno 2020 da parte degli organi societari di BBT SE.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALTRI INTERVENTI

Convenzione con RFI S.p.A.

Interventi di adeguamento della Stazione di Fortezza

L'intervento riguarda la realizzazione del nuovo Piano Regolatore Generale di Fortezza e del nuovo Apparato Comando e Controllo della circolazione ferroviaria.

Complessivamente risultano concluse n. 4 Fasi Funzionali, mediante le quali sono stati eseguiti i lavori di adeguamento della radice nord ed una prima fase dei lavori di potenziamento della radice sud della linea esistente (binari e impianti), la modifica dei marciapiedi tra il secondo e terzo binario, nonché del binario 1 e la realizzazione degli ascensori.

È stato altresì realizzato il nuovo Apparato Centrale Computerizzato nella Stazione di Fortezza (ACC) – linea esistente, idoneo a garantire le funzioni che la Stazione dovrà assolvere dopo l'entrata in funzione della Galleria di base del Brennero.

Nel mese di maggio 2019 è stata completata la 5° Fase Funzionale, relativa ad una ulteriore fase di adeguamento del PRG della radice sud della stazione di Fortezza, la cui complessiva ultimazione è prevista entro la fine dell'anno 2020.

Interventi di protezione del rumore

Nel 2019 sono proseguiti i lavori per la "Copertura linea ferroviaria di Campo di Trens", il cui completamento è previsto entro l'estate 2020.

A marzo 2019 sono stati avviati i lavori per l'intervento "Barriere antirumore di Campo di Trens" mentre i lavori del rimanente intervento "Barriere antirumore di Aica" sono stati avviati ad ottobre 2019.

Gli interventi suddetti fanno parte del programma di misure di compensazione ambientale del Progetto.

Convenzione con la "Ripartizione Opere Idrauliche della Provincia di Bolzano"

Sono oggetto di convenzione la progettazione e realizzazione di 6 interventi per la regolazione dei corsi d'acqua e la difesa del suolo, facenti parte delle misure di compensazione ambientale connesse al Progetto, pianificate d'intesa con la Provincia di Bolzano.

Alla fine del 2019 risultano completati gli interventi "Trens 1 – risanamento biotopo" e "Trens 5 – strutturazione fiume Isarco", mentre sono in corso di realizzazione gli interventi "Vizze 2 – ampliamento fiume Isarco e rio Vizze" e "Fortezza - sistemazione Schindlergraben".

Nel 2019 sono stati avviati i lavori relativi alla misura "Varna - formazione di aree ricreative lungo il corso d'acqua rio Scaleres".

I lavori relativi all'intervento "Trens 3 - Ampliamento del fiume Isarco", superate le difficoltà nell'ottenimento del consenso dei proprietari dei terreni interessati, saranno avviati nel corso del 2020.

Altri interventi di compensazione ambientale e provvedimenti sostitutivi preventivi

Alla fine del 2019 sono stati completati, o sono in fase di realizzazione, i seguenti interventi:

- Val di Vizze - Miglioramento approvvigionamento idrico comunale (completato);
- Progetto Riggertalschleife (in corso);
- Fortezza - Realizzazione di isole ecologiche (collaudato);

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Naz Sciaves 6 - Isole ecologiche (collaudato);
- Fortezza - Illuminazione LED (collaudato);
- Fortezza - Risanamento dell'area militare del forte di Fortezza (collaudato);
- Naz Sciaves - Dismissione areali ferroviari già acquisiti dalla Provincia Autonoma di Bolzano (completato);
- Fortezza - Impianto di teleriscaldamento e risanamento rete idrica (in corso).

Interventi in Stazione di Fortezza

Sublotto "Nuova viabilità di accesso Riol"

Nell'ambito degli interventi programmati nell'area della stazione di Fortezza è in corso di realizzazione il lotto di costruzione "Nuova viabilità di accesso Riol". Le opere comprese in tale lotto hanno la finalità di realizzare un nuovo collegamento tra la SS12 e la futura area di emergenza a servizio della Galleria di base del Brennero, sita in prossimità del portale sud nella Stazione di Fortezza.

La nuova viabilità risulterà inoltre necessaria per lo svolgimento dei lavori relativi all'attrezzaggio tecnologico della Galleria di base del Brennero.

Il contratto d'appalto, aggiudicato all' A.T.I. E.MA.PRI.CE. S.P.A. - Transbagger s.a.r.l. per un importo di € 7.580.377 (al netto di IVA), è stato stipulato il 7 febbraio 2019, e la relativa consegna dei lavori è avvenuta il 6 marzo 2019.

Nel corso del 2019 sono stati realizzati i seguenti lavori: demolizione dei binari di RFI interferenti, non più in uso, la pulizia e il disboscamento della scarpata ferroviaria lato paese, le demolizioni degli edifici interferenti presenti sull'area di cantiere incluse quelle inerenti la via Riol.

Presso il nuovo ponte sul rio Riol sono in corso le attività per la deviazione dei sottoservizi interferenti con le nuove opere.

In relazione ai rinvenimenti imprevisi a seguito degli interventi effettuati nella zona della radice sud della stazione di Fortezza, è stato redatto un progetto preliminare di bonifica, trasmesso a novembre 2019 all'Ufficio Gestione Rifiuti della Provincia Autonoma di Bolzano, la cui istruttoria risulta tuttora in corso.

Altri

Il fianco settentrionale del deposito Ahrental è stato piantumato con un prato semi-secco ed è stato ulteriormente intensificato il rinverdimento delle aree di deposito di Ampass Sud e Nord.

A giugno 2019 erano state completate quasi tutte le procedure di acquisizione delle servitù, necessarie in Austria, per oltre 1000 terreni tra Innsbruck e il Brennero, ad eccezione di alcuni casi particolari (espropri).

Sono stati completati i lavori di adeguamento della sorgente Ralser (comune di Brennero) per l'approvvigionamento idrico sostitutivo del comune di Gries am Brenner ed è stato completato l'impianto di trattamento delle acque.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.3 PROGETTAZIONE D'APPALTO ED ESECUTIVA

Il progetto definitivo, come modificato in sede di elaborazione della progettazione di sistema transfrontaliera conclusasi sostanzialmente nel 2013, costituisce la base per lo sviluppo delle progettazioni esecutive.

Con riguardo alla progettazione di dettaglio ed esecutiva, in coerenza con le previsioni contenute nel programma lavori 2017, sono proseguite le seguenti attività:

- Per il sub-lotto "Opere principali Sottoattraversamento Isarco" è proseguita l'attività di progettazione di dettaglio, così come previsto contrattualmente. La progettazione costruttiva di dettaglio prodotta dall'appaltatore è oggetto di istruttoria da parte della Direzione Lavori.
- Nel lotto "Mules 2-3", a partire dalla data di consegna dei lavori, intervenuta il 13 settembre 2016, si è dato avvio alla progettazione di dettaglio, così come definito in sede contrattuale. La progettazione di dettaglio, redatta dall'appaltatore, è oggetto di istruttoria da parte di BBT SE.
- Nel secondo semestre dell'anno 2019, causa il rinvenimento di materiali di origine antropica verificatosi nell'ambito dei lavori del lotto "Nuova viabilità Rio Rioli", è stato elaborato il progetto preliminare di bonifica ed avviato il relativo iter autorizzativo.
- La gara d'appalto per il lotto di costruzione "Gola del Sill" è stata pubblicata il 19 luglio 2019;
- La progettazione esecutiva del lotto di costruzione "Gola del Sill" viene elaborata in corso d'opera dal progettista di BBT SE e verificata da BBT SE;
- Per il lotto di costruzione "Gola del Sill-Pfons" è proseguita l'attività di ottimizzazione e aggiornamento della progettazione d'appalto sulla scorta delle informazioni acquisite durante lo scavo della tratta di cunicolo esplorativo "Ahrental-Pfons". Attualmente è in corso la predisposizione della documentazione necessaria alla gara d'appalto, attività che verrà completata presumibilmente nel corso dell'esercizio 2020.
- La progettazione esecutiva del lotto di costruzione "Tulfes-Pfons" viene elaborata in corso d'opera a cura del progettista di BBT SE e verificata da BBT SE.
- La progettazione esecutiva del lotto di costruzione "Pfons-Brennero" viene elaborata in corso d'opera a cura del progettista di BBT SE e verificata da BBT SE.

1.4 PROGRAMMA LAVORI

TEMPI E SCADENZE DEL PROGRAMMA LAVORI

Il Programma Lavori 2019 approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 10 gennaio 2019 è tuttora vigente e si prevede di aggiornarlo nel 2020.

Il Programma Lavori 2019 prevede le seguenti principali scadenze intermedie:

- Avvio della Fase 3: aprile 2011 (attività completata).
- Progettazione d'appalto/esecutiva:
 - Lotto principale di "Mules 2-3": maggio 2013 – febbraio 2015 (attività completata nei tempi previsti);
 - Lotto "Sottoattraversamento Isarco" – sublotto Opere Principali: ottobre 2014 – luglio 2016 (attività completata nei tempi previsti);
 - Lotto costruttivo principale "Pfons-Brennero": gennaio 2015 – settembre 2016 (attività completata nei tempi previsti);
 - Lotto costruttivo opere principali Innsbruck: febbraio 2015 – settembre 2016 (attività completata nei tempi previsti);
 - Lotto costruttivo opere principali "Gola del Sill": giugno 2015 - febbraio 2019 (attività completata);
 - Lotto costruttivo opere principali "Gola del Sill-Pfons": novembre 2016 – maggio 2018 (attività interrotta a febbraio 2018 e ripresa a dicembre 2019);
 - Lotto costruttivo attrezzaggio tecnologico: gara d'appalto per il progettista generale dell'attrezzaggio tecnologico entro maggio 2019 (ad oggi la documentazione per la gara d'appalto della progettazione non è stata completata e di conseguenza la gara non è stata pubblicata).
- Realizzazione delle Opere Civili:
 - Inizio: gennaio 2012;
 - Realizzazione delle opere propedeutiche, parte dei lavori principali, ulteriore esplorazione: 2013 – 2019;
 - Avvio lotti gallerie principali (Mules): 2012;
 - Lotto "Tulfes-Pfons": inizio luglio 2014;
 - Camerone di ventilazione Ahrental e pozzo di Patsch: 2014 (attività completata);
 - Lotto "Sottoattraversamento Isarco" opere propedeutiche: novembre 2014 – febbraio 2016 (attività completata);
 - Raccordo Ferroviario Wolf: 2016 – 2017 (attività completata);
 - Lotto "Sottoattraversamento Isarco" opere principali: avvio agosto 2016;
 - Lotto costruttivo "Mules 2-3": avvio settembre 2016;
 - Lotto costruttivo "Gola del torrente Sill": avvio previsto a settembre 2019. Ad oggi è stato stimato un ritardo nell'avvio dei lavori di ca. 5 mesi, a causa delle concertazioni intervenute con il comitato paesaggistico della città di Innsbruck e dei maggiori tempi occorsi durante la fasi di approvazione del progetto da parte degli Enti terzi;
 - Lotto costruttivo "Pfons-Brennero": avvio novembre 2018;
 - Lotto costruttivo "Gola del Sill-Pfons": avvio previsto a settembre 2020. È in corso una ripianificazione in quanto l'avvio dei lavori è subordinato alla data di ultimazione dei lavori del lotto "Tulfes-Pfons". Il completamento della progettazione d'appalto è stato riavviato a dicembre 2019;

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Realizzazione attrezzaggio tecnologico (le date salienti del programma lavori in vigore saranno ridefinite una volta terminata l'elaborazione della documentazione di appalto per la progettazione dell'attrezzaggio ferroviario e dipenderanno dalla conferma delle date di ultimazione delle opere civili):
 - Avvio della gara di progettazione: previsto luglio 2020;
- Messa in esercizio: dicembre 2028. E' in fase di studio una rielaborazione del programma lavori che, tenendo conto dello stato di fatto, contingenze e criticità, si pone l'obiettivo di mantenere tale data.

Si prevede di aggiornare il programma lavori in corso d'anno 2020 e di sottoporlo al Consiglio di Sorveglianza per la rispettiva approvazione.

COSTI COMPLESSIVI

Nella riunione del Consiglio di Sorveglianza tenutasi il 9 gennaio 2018, è stato approvato l'aggiornamento del costo complessivo dell'opera a valori 1° gennaio 2017, secondo la proposta del Consiglio di Gestione del 31 ottobre 2017:

- 7.765.000.000 Euro ("costi tecnici", comprendono i costi base e i costi per i rischi identificati e quantificati nell'ambito della risk analysis)
- 8.282.000.000 Euro ("costi tecnici compresa la previsione dei rischi ai sensi della direttiva ÖGG", considerati in Austria, che comprendono i costi base ed i costi per i rischi identificati e non identificati)
-

I relativi costi a vita intera (CVI) tendendo conto della previsione dei rischi identificati e quantificati nonché considerando l'adeguamento monetario previsionale con i coefficienti determinati dagli esperti esterni Dr. Haring – Prof. Senn ammontano a Euro 8.384 mln.

Considerando la previsione dei rischi ai sensi della direttiva ÖGG nonché del coefficiente dell'adeguamento monetario previsionale di 2,5% p.a. i costi a vita intera (CVI) ammontano a Euro 9.301 mln.

L'aggiornamento dei costi totali comprende anche l'aggiornamento della previsione dei rischi. Si prevede di aggiornare il costo dell'opera nel primo semestre 2020 con valori al 1° gennaio 2020, e di sottoporlo al Consiglio di Sorveglianza per la rispettiva approvazione.

1.5 IMPLEMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

BBT SE adotta un Sistema di Gestione Integrato "Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza dei lavoratori, Prevenzione della corruzione" allineato agli standard europei ed internazionali, sottoposto a Certificazione da parte di un Ente terzo accreditato. In tale Sistema di Gestione sono integrati gli standard di controllo per la prevenzione della commissione di reati ex D.Lgs. Italiano 231/01, attuati da BBT SE mediante l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (cd. Modello 231) ex D.Lgs. Italiano 231/01 ed ex Legge austriaca "Verbandsverantwortlichkeitsgesetz".

Ai fini dell'attuazione del Sistema di gestione integrato, BBT SE ha definito un'articolata serie di protocolli (procedure), che viene continuamente adeguata in relazione alle attività di esecuzione dell'opera, alla normativa cogente austriaca, italiana e comunitaria, ed all'aggiornamento dell'organizzazione aziendale e degli atti societari.

Posto che BBT SE è operativa sia in Italia sia in Austria, è costantemente effettuato un esame congiunto delle normative vigenti nei rispettivi Stati, per la verifica della sostanziale equiparabilità delle misure di gestione societaria adottate. Nel corso del 2019 BBT SE ha proceduto al rinnovo delle Certificazioni Qualità a norma EN ISO 9001/15, Ambiente a norma EN ISO 14001/15 e Prevenzione della corruzione a norma ISO 37001/16, nonché alla Certificazione Salute e Sicurezza sul lavoro a norma EN ISO 45001/18, quest'ultima in aggiornamento alla Certificazione di BBT SE, BS OHSAS 18001/07 (in marzo 2018 è stata pubblicata la nuova norma internazionale sui Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, la ISO 45001, che sostituisce lo standard Britannico BS OHSAS 18001 del 2007).

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.6 COORDINAMENTO UE

Il Regolamento UE n. 1315/2013, che detta le linee guida dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (rete TEN-T – Trans-European Network-Transport), ed il Regolamento UE n. 1316/2013, che istituisce il Connecting Europe Facility (CEF), sono i documenti emanati dall'Unione Europea che stabiliscono requisiti e modalità di assegnazione dei contributi TEN-T nel periodo 2014-2020, con l'obiettivo di porre le condizioni per accelerare la realizzazione delle infrastrutture di interesse europeo nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni.

Tali Regolamenti confermano la massima priorità di alcuni progetti, fra i quali la Galleria di base del Brennero, inserita nel Corridoio "Scandinavia – Mediterraneo" (Scan-Med) della rete centrale TEN-T. Stabiliscono inoltre, per i progetti transnazionali quale il BBT, una percentuale massima di contributo finanziario comunitario per i lavori del 40% (anziché del 30% previsto per il periodo 2007-2013). Confermano invece al 50% il tetto di contributo finanziario comunitario per le attività ricomprese nella categoria studi che, per la Galleria di base del Brennero, sono quelle attinenti principalmente alla progettazione dell'opera ed alla realizzazione del cunicolo esplorativo.

Al fine di facilitare la realizzazione coordinata dei corridoi della rete centrale, il Regolamento (UE) n. 1315/2013 conferma, inoltre, per ciascun corridoio, la figura di un Coordinatore ed istituisce i cosiddetti **Forum di Corridoio**, con la funzione di assistere il Coordinatore nell'espletamento dei suoi compiti di garante della tempestiva attuazione del piano di lavoro per il Corridoio. Il Coordinatore per il Corridoio Scan-Med è il sig. Patrick (Pat) Cox.

Il Forum del Corridoio Scan-Med si è riunito a Bruxelles in data 19 giugno 2019. In rappresentanza di BBT SE vi ha partecipato l'ing. Sandro Francesconi. Il Forum del Corridoio Scan-Med si è riunito una seconda volta, sempre a Bruxelles, in data 21 novembre 2019. In tale occasione, hanno partecipato i nuovi amministratori di BBT SE Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer e Dott. Ing. Gilberto Cardola, insieme al Dott. Ing. Sandro Francesconi.

Gli Amministratori di BBT SE sono membri del gruppo dei "Capi progetto delle lunghe gallerie", ovvero i rappresentanti dei progetti infrastrutturali di maggiore dimensione in Europa. I membri di tale gruppo si incontrano periodicamente per confrontarsi e scambiarsi esperienze. Di particolare rilievo è stata la riunione del gruppo tenutasi a Bruxelles il 10 dicembre 2019. A tale incontro sono infatti intervenuti anche i Coordinatori dei Corridoi TEN-T, per raccogliere dai Capi progetto delle lunghe gallerie indicazioni e suggerimenti per eventuali interventi futuri volti ad ottimizzare tempi e procedure di realizzazione delle grandi infrastrutture dell'UE.

In data 14 gennaio 2019 si è tenuta a Vienna l'unica riunione del 2019 della **Commissione Intergovernativa**, nel corso della quale, nel rispetto delle previste regole di alternanza annuale, è stato nominato il nuovo Presidente della Commissione Intergovernativa per l'anno 2019 nella persona del dott. Christian Weissenburger. Da parte sua, il Coordinatore Pat Cox ha ribadito ancora una volta il valore altamente strategico che la Galleria di base del Brennero riveste a livello europeo.

Sono proseguite anche nel corso del 2019 le attività delle altre strutture di coordinamento delle attività di corridoio:

- **Brenner Corridor Platform (BCP):**) : cooperazione dei tre Stati membri (Austria, Germania e Italia), delle cinque Regioni (Baviera, Tirolo, Alto Adige, Trentino e Veneto) e delle infrastrutture ferroviarie (RFI, ÖBB e DB).

La BCP è presieduta dal Coordinatore per il Corridoio Scan-Med, assistito da un Segretario, che ha sede a Fortezza presso l'Osservatorio della Galleria di base del Brennero. La BCP è organizzata in gruppi di lavoro (infrastrutture, terminali, interoperabilità, misure

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

accompagnatorie, ambiente, comunicazione). Tali gruppi di lavoro si sono incontrati numerose volte nel corso del 2019.

- **Comunità d'Azione Ferrovia del Brennero (CAB):** collaborazione tra le Province e le Regioni lungo l'asse del Brennero con le Camere di Commercio della Baviera, del Tirolo, dell'Alto Adige, del Trentino e del Veneto.

La CAB svolge un monitoraggio ed una valutazione dell'attuale sviluppo del traffico ferroviario fra Monaco di Baviera e Verona, al fine di elaborare iniziative sinergiche e trarre benefici per la popolazione e l'industria lungo l'asse del Brennero.

Nel corso del 2019 si sono tenute quattro riunioni della CAB, di cui una a Trento (21.1), due a Rosenheim (7.5 e 9.10) e una a Monaco (9.12), in occasione delle quali sono stati esposti i progressi raggiunti nell'avanzamento dei lavori della Galleria di base del Brennero.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.7 FINANZIAMENTI UE

A garanzia del cofinanziamento da parte dell'Unione Europea delle attività di BBT SE a partire dal 2016, sono state sottoscritte il 17 novembre 2015 due "Convenzioni di finanziamento" (Grant Agreements) nell'ambito del Programma multi annuale 2014-2020:

- Grant Agreement M2014/1032324 - **Studi**: contributo di 302.850.000 Euro pari al 50% dei costi previsti per studi, progettazioni ed opere geognostiche ("Studies");
- Grant Agreement M2014/1032363 - **Lavori**: contributo di 878.640.000 Euro pari al 40% dei costi previsti per la realizzazione delle gallerie principali ("Works").

Tali Convenzioni garantiscono a BBT SE il massimo del cofinanziamento ottenibile da parte dell'Unione Europea fino al 31 dicembre 2020.

EROGAZIONI NEL 2019

Nel corso del 2019 sono stati erogati a BBT SE dall'Agenzia Esecutiva per l'Innovazione e le Reti (INEA) i seguenti finanziamenti, nell'ambito delle correlate "Convenzioni di finanziamento":

- Grant Agreement M2014/1032363 – Action Works:
Prefinanziamento anno 2019 per totali 51.064.641 Euro (comunicazione INEA del 5 aprile 2019).
Saldo anno 2018 per totali 47.306.754 Euro (comunicazione INEA del 6 novembre 2019).
- Grant Agreement M2014/1032324 – Action Studies:
Prefinanziamento anno 2019 per totali 13.698.357 Euro (comunicazione INEA del 15 aprile 2019);
Saldo anno 2018 per totali 16.293.142 Euro (comunicazione INEA del 6 novembre 2019).

A causa dello slittamento di alcune attività originariamente programmate entro il 2020, e quindi coperte dal co-finanziamento Europeo, le stesse attività sono oggi programmate oltre il 2020, ovvero al di fuori del periodo di ammissibilità dei costi stabiliti dalle Convenzioni.

BBT SE, in accordo con i Ministeri italiano ed austriaco, avvierà dunque nel corso del 2020 la procedura finalizzata all'estensione del periodo di ammissibilità di entrambe le Convenzioni. Ciò consentirà di garantire l'ottenimento della totalità dei contributi Studi e Lavori assegnati a BBT SE nell'ambito del Programma multi annuale 2014-2020, anche oltre il 2020. I competenti uffici della Commissione Europea sono già stati informati di questa estensione ed hanno espresso parere positivo.

In base alle più aggiornate previsioni dei lavori, la Convenzione "Studi" verrà estesa di un anno, fino a tutto il 2021. La Convenzione "Lavori" verrà estesa fino a tutto il 2022.

Sempre nell'ambito del Programma multi annuale 2014-2020, è attualmente in fase di valutazione da parte della Commissione Europea la domanda di co-finanziamento presentata da BBT SE nell'ambito del bando europeo pubblicato a ottobre 2019. Il cofinanziamento richiesto riguarda le attività "Studi", da svolgersi nel biennio 2022-2023.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.8 POLITICA AMBIENTALE

La realizzazione della Galleria di base del Brennero rientra tra gli obiettivi comunitari in materia di trasporti e ambiente quale opera prioritaria della zona alpina. I macro effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione della Galleria includono la riduzione del traffico su gomma, la riduzione delle emissioni sonore, atmosferiche, e le conseguenti ricadute positive sul bilancio della CO² e sul clima.

La politica ambientale attuata nell'ambito della realizzazione della Galleria di base del Brennero deve essere commisurata alla natura e alla scala dell'opera; a tal fine essa è stata contestualizzata attraverso l'individuazione di obiettivi ambientali che il progetto si prefigge di raggiungere in termini, ove possibile, anche quantitativi, in linea con le politiche ambientali a livello europeo.

Tali obiettivi sono stati individuati nell'ambito della progettazione dell'opera e ulteriormente specificati nell'ambito dell'iter autorizzativo a cui essa è stata sottoposta.

Le misure volte alla salvaguardia dell'ambiente sono state innanzitutto individuate sulla base dei risultati della valutazione di impatto ambientale del progetto della Galleria di base del Brennero, portata a termine sia in Italia che in Austria. Tali misure vengono messe in atto nell'esecuzione dell'opera, nell'ambito dei diversi lotti costruttivi in fase di realizzazione, e tenute sotto controllo mediante il monitoraggio ambientale finalizzato anche a verificarne l'efficacia. In tale contesto, nel corso dell'anno 2019, BBT SE ha proseguito, nei suoi cantieri, l'implementazione delle misure ambientali definite nella precedente fase di progettazione e autorizzativa.

Monitoraggio ambientale

In Italia, nel corso dell'anno 2019, è proseguita l'attuazione di dettagliati piani di monitoraggio ambientale, sulla base di un progetto di monitoraggio generale già sviluppato nella fase di progettazione definitiva e poi ulteriormente dettagliato in seno alla progettazione esecutiva, attraverso i progetti di monitoraggio ambientale specifici per i singoli lotti costruttivi "Mules 2-3" e "Sottoattraversamento Isarco" e per il subplotto "Nuova viabilità di accesso Riol" a Fortezza.

Il progetto di monitoraggio riguarda tutte le componenti ambientali sulle quali la realizzazione dell'opera potrebbe comportare degli impatti. Tutte le componenti ambientali influenzate dalla costruzione dell'opera (ambiente sociale, paesaggio, flora e fauna, ecosistemi, caccia e pesca, aria, acque ipogee, acque di falda nelle aree di cantiere, acque superficiali – idromorfologia e qualità delle acque, suolo, sottosuolo, compatibilità elettromagnetica, inquinamento luminoso, rumore, vibrazioni, beni culturali, ambiente sociale, rifiuti, terre e rocce di scavo) vengono quindi monitorate al fine di acquisire dati durante la fase di costruzione, e di rilevare situazioni non previste e/o criticità ambientali per poter predisporre ed attuare tempestivamente eventuali azioni correttive. Oltre alle varie misure ambientali e alle attività di misura di tutti i valori di immissione, vengono regolarmente eseguite attività di ispezione e supervisione ecologica di tutte le aree di cantiere, nonché di auditing dei sistemi di gestione ambientale.

La fase attuale del monitoraggio ambientale è quella in corso d'opera, i cui obiettivi sono:

- documentare l'evolversi della situazione ambientale rispetto allo stato rilevato ante operam con lo scopo di verificare che la dinamica dei fenomeni ambientali sia coerente con le previsioni dello studio d'impatto ambientale;
- segnalare il manifestarsi di eventuali emergenze ambientali, affinché sia possibile intervenire nei modi e nelle forme più opportune per evitare che si producano effetti irrever-

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- sibili e gravemente compromissivi della qualità dell'ambiente;
- garantire il controllo di situazioni specifiche, affinché sia possibile adeguare la conduzione dei lavori a particolari esigenze ambientali;
- dare seguito a eventuali reclami della popolazione;
- verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione posti in essere per ridurre gli impatti ambientali connessi alla realizzazione dell'opera.

In Italia è inoltre attivo sin dal 2007 l'Osservatorio Ambientale che, anche nel corso dell'anno 2019, ha svolto la supervisione dei parametri che possono impattare sull'ambiente in termini di immissioni nel territorio interessato dalla realizzazione della Galleria di base del Brennero – lato italiano, nonché la vigilanza del rispetto delle disposizioni sulla tutela dei lavoratori e dell'igiene sui luoghi di lavoro.

Gli appaltatori dei tre lotti "Mules 2-3", "Sottoattraversamento Isarco" e "Nuova viabilità di accesso Riol" hanno inoltre proseguito il mantenimento di un sistema di gestione ambientale dei cantieri, conformemente a quanto previsto dalla norma ISO 14001.

In Austria, il monitoraggio ambientale è stato sviluppato secondo le prescrizioni delle leggi austriache collaborando con gli organi di sorveglianza prescritti dalle autorità e le strutture tecniche interne di BBT SE. I progetti di monitoraggio ambientale vengono attivati costantemente presso il cantiere di "Tulfes-Pfons" con i depositi di Ampass Sud, Ampass Nord e Ahrental nonché presso il cantiere di "Pfons-Brennero" con il deposito di Padastertal. Per il deposito Padastertal, alla luce dei numerosi requisiti imposti dalle autorità per una gestione professionale ed efficiente, è stato nominato un coordinatore, il sig. Dipl.-Ing. Dr. Matthias Hofmann. Il sig. Dipl.-Ing. Josef Steck, in qualità di responsabile per la gestione dei rifiuti ai sensi del §9 del codice amministrativo penale VSTG e addetto alla gestione dei rifiuti ai sensi del §11 della Legge sulla gestione dei rifiuti AWG 2002, è responsabile per tutti i depositi in Austria. In Austria è stato allestito inoltre un punto di contatto al quale la popolazione residente nell'area si può rivolgere in caso di domande o reclami.

Mitigazioni ambientali

Presso i cantieri, nel corso dell'anno 2019, sono state attuate le misure di mitigazione degli impatti ambientali, così come pianificate in sede di studio di impatto ambientale e ulteriormente dettagliate nella successiva progettazione esecutiva.

Le principali misure implementate in Italia sono state:

- realizzazione ed esercizio di impianti di trattamento delle acque di lavorazione e di drenaggio dalle gallerie, per tutelare le acque superficiali dagli impatti derivanti dalla reimmissione di tali acque reflue;
- gestione delle terre e rocce da scavo per prevenirne la contaminazione e massimizzarne il riutilizzo, ove possibile;
- gestione delle acque meteoriche al fine di prevenirne la contaminazione ma anche, ove possibile, favorirne la reimmissione nel ciclo idrologico naturale;
- realizzazione ed esercizio di nastri trasportatori e di ferrovia decauville, per limitare l'uso di mezzi a motore a scoppio, evitando così emissioni di gas di scarico, polvere, rumore e aumento del traffico sulla viabilità ordinaria;
- realizzazione di viabilità dedicata all'interno dei cantieri, con collegamenti autostradali specifici per i cantieri di BBT SE;
- provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di polveri;

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di rumore;
- protezioni delle aree di cantiere da rischi naturali (debris flow e alluvioni, caduta massi);
- realizzazione di impianti di betonaggio con ricircolo dell'acqua;
- realizzazione di impianti di lavaggio ruote con ricircolo dell'acqua;
- realizzazione, ove possibile, degli impianti di cantiere (betonaggi, frantumazione, ecc.) in sotterraneo, al fine di minimizzare l'emissione di rumore all'esterno;
- rinverdimento dei portali delle gallerie;
- ulteriori misure di mitigazione nelle aree di cantiere per tutta la durata delle relative attività.

Le principali misure implementate in Austria sono state:

- realizzazione ed esercizio di impianti di trattamento delle acque di lavorazione, per tutelare le acque superficiali dagli impatti derivanti dalla reimmissione di tali acque reflue;
- gestione delle terre e rocce da scavo per prevenirne la contaminazione e massimizzarne il riutilizzo;
- realizzazione ed esercizio di nastri trasportatori e di ferrovia decauville, per limitare l'uso di mezzi a motore a scoppio, evitando così emissioni di gas di scarico, polvere, rumore e aumento del traffico sulla viabilità ordinaria;
- provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di polveri eseguendo, a supporto, delle misurazioni continue dell'aria in tutti i settori di lavori;
- incapsulamento di impianti di trattamento e di betonaggio da intendersi come provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di rumore;
- protezioni delle aree di cantiere da rischi naturali (debris flow e alluvioni, caduta massi);
- realizzazione di impianti di lavaggio ruote con ricircolo dell'acqua per tenere pulite le strade;
- realizzazione di impianti di irrigazione automatica per strade e cantieri per ridurre il sollevamento di polveri;
- asfaltatura di tutte le aree di allestimento del cantiere e delle strade di cantiere per renderle più facili da pulire ed eliminare le polveri;
- rinverdimento immediato delle superfici di deposito di nuovo conferimento per limitare i fenomeni di erosione e di carico di polveri.
-

In generale, BBT SE cerca di ridurre al minimo gli impatti sulla natura e sull'ambiente. Per tale motivo, gli imbocchi delle gallerie sono inseriti nel paesaggio con cura e attenzione e i depositi sono ubicati nelle vicinanze delle gallerie di accesso. Vicino ai cantieri sono stati realizzati nuovi punti di nidificazione e alimentazione per la fauna locale, per evitare ogni impatto negativo sulla stessa.

Inoltre, sia in Italia che in Austria, sono stati completati progetti di rinverdimento e di piantumazione delle pareti in calcestruzzo proiettato e delle scarpate rocciose presso i portali delle gallerie e le finestre laterali di accesso ai tunnel. Presso tali aree, inoltre, sono stati eseguiti interventi di rinverdimento con specie autoctone, particolarmente resistenti, tuttora oggetto di sorveglianza e manutenzione, ove necessario.

Nell'ambito del piano di tutela del paesaggio, in Austria sono state attuate misure di ampia portata, conformemente al decreto del Presidente della Giunta Provinciale e del governo provinciale tirolese del 17/10/2017, U-NSCH-11/20/158-2017 e U-ABF-6/26/87-2017 e U-ABF-6/27/203-2017. Sono state realizzate misure di compensazione ecologica forestale e misure di piantumazione e di rinverdimento su una superficie totale di oltre 112.000 m².

Compensazioni ambientali

Questo tipo di misure hanno lo scopo di compensare eventuali impatti residui, derivanti dall'opera, che non è possibile mitigare altrimenti. A tal fine, è stato stabilito un programma di misure di compensazione che individua specifici interventi per tutto il territorio di progetto, i quali mirano a compensare sia impatti residui transitori durante la fase di costruzione che impatti residui permanenti, come l'occupazione definitiva delle limitate aree dei portali e delle strade di accesso. La distribuzione degli interventi di compensazione, programmati nell'ambito di progetto, realizza un buon compromesso fra le esigenze provenienti dal territorio e la domanda di compensazione di natura ecologica generata dal progetto.

Nel corso dell'anno 2019 è proseguita l'attuazione del programma di realizzazione delle compensazioni ambientali della Galleria di base del Brennero. In particolare, sulla base delle diverse convenzioni già sottoscritte con gli enti interessati, sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione di parte delle misure di compensazione previste.

In Italia i progetti sono stati regolarmente concertati con i Comuni interessati e con la Provincia Autonoma di Bolzano.

Le principali misure compensative previste sono:

- sistemazione e rinaturalizzazione di corsi d'acqua nel territorio di progetto;
- ripristino di strutture ecologiche di interesse (muri a secco, biotopi, laghi alpini);
- costruzione di sentieri didattici;
- miglioramento di strutture di distribuzione delle risorse idriche (acquedotti, bacini irrigui);
- superfici compensative ecologiche aggiuntive (criterio qualitativo e quantitativo);
- interventi di mitigazione del rumore e funzionali lungo la ferrovia esistente (costruzione di barriere anti rumore e interramenti ferroviari);
- misure ecologiche intorno alle opere in vista;
- progetti per la realizzazione di parchi, biotopi, aree protette, ecc.;
- sviluppo di programmi paesaggistici;
- interventi nei centri urbani limitrofi ai cantieri, quali realizzazione di isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti, interventi sull'illuminazione pubblica finalizzati al risparmio energetico, interventi di miglioramento delle reti idriche, interventi di miglioramento della viabilità, realizzazione di una centrale a biomasse per il teleriscaldamento.

In Austria vengono attuate e proseguite le misure di compensazione ambientale di seguito indicate, che sono rappresentate nei Piani di tutela del paesaggio e nei decreti rilasciati.

- attuazione e prosecuzione delle misure di ricoltivazione autorizzate nel Piano di tutela del paesaggio;
- realizzazione della piantumazione prevista nel deposito Ahrental sul fianco nord nonché realizzazione di un prato semi-secco;
- prima cura e controllo della crescita delle piantumazioni effettuate nel 2018 nelle aree di Ampass sud e nord;
- avvio e/o prosecuzione del programma di monitoraggio dei neofiti a Tulfes, Ampass, Ahrental, Wolf e Padastertal;
- lavori propedeutici alla misura di ecologia idrica "Realizzazione del passaggio della fauna ittica nel torrente Navisbach" su una lunghezza di 410 m;
- realizzazione del rinverdimento idraulico sulle superfici di deposito di nuovo conferi-

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- mento e sulle rive del torrente Padasterbach;
- rinverdimento e cura successiva dei pareti di cls proiettato a Plon e nella Val Padastertal;
- posa a regola d'arte e riverdimento dei cumuli di humus a Wolf, Stafflach e Val Padastertal;
- posa di ulteriori posatoi per rapaci nel deposito Ahrental.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.9 ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Una sintesi dell'andamento economico e della situazione patrimoniale-finanziaria dell'esercizio 2019, confrontato con i dati dell'esercizio precedente, viene di seguito riportata mediante raggruppamento, in macro categorie, delle principali voci di bilancio. Per un'analisi di dettaglio si rimanda al capitolo "2. Prospetti Contabili".

Conto economico riclassificato

(importi in Euro)			
	31/12/19	31/12/18	Variazione
Altri ricavi	724.890	402.295	322.595
Ricavi operativi	724.890	402.295	322.595
Capitalizzazioni - variazione rimanenze	22.762.806	20.239.568	2.523.238
Costo del lavoro	(18.397.223)	(15.946.932)	(2.450.291)
Altri costi	(3.837.555)	(3.720.153)	(117.402)
Costi operativi	(22.234.778)	(19.667.085)	(2.567.693)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.252.918	974.778	278.140
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	(1.098.930)	(1.127.812)	28.882
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Saldo proventi/oneri diversi	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	153.988	(153.034)	307.022
Saldo gestione finanziaria	(103.259)	60.001	(163.260)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	50.729	(93.033)	143.762
Imposte sul reddito	(50.729)	93.033	(143.762)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	-	-

Il conto economico riclassificato distingue gli "Altri ricavi" dalle "Capitalizzazioni - variazioni rimanenze". Quest'ultima voce contiene tutti i costi di gestione della Società che vengono portati ad incremento del valore dell'opera mediante capitalizzazione indiretta. Rispetto al 2018 si evidenzia un incremento di Euro 2.523.238 dovuto principalmente all'incremento dei costi della gestione operativa (2.538.811 Euro), all'effetto negativo del decremento dei proventi e oneri finanziari (163.260 Euro), del saldo negativo delle imposte sul reddito (143.762 Euro) al netto dell'incremento degli altri ricavi e proventi (322.595 Euro).

Si rimanda alla Nota Integrativa per un'analisi più dettagliata dei costi.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) per il 2019 presenta un incremento di 278.140 Euro rispetto al 31 dicembre 2018.

La voce ammortamenti è espressione degli oneri per ammortamenti (di immobilizzazioni immateriali e materiali) al netto del relativo utilizzo dei fondi per dismissioni.

Il Risultato Operativo (EBIT) al 31 dicembre 2019 si attesta a 307.022 Euro.

Anche per l'esercizio 2019, come per gli esercizi precedenti, si rileva l'equilibrio economico, poiché l'importo complessivo dei costi netti d'Esercizio pari ad 22.762.806 Euro, è stato imputato ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Voce A.4 del conto economico), con rilevazione quindi nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (Voce B.II.5 dell'attivo dello stato patrimoniale).

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Tale importo rappresenta le capitalizzazioni dei costi indiretti sostenuti per la realizzazione dell'opera che si aggiungono a quelli capitalizzati direttamente nelle immobilizzazioni in corso e pari ad 457.660.315 Euro per l'esercizio 2019. Tale criterio di contabilizzazione è adottato per la semplice ragione che la Società non svolge, attualmente, alcuna attività che non sia finalizzata alla progettazione e costruzione del tunnel di base del Brennero. Infatti, ad oggi, può essere definita come "società di progetto o società di scopo". Ne consegue che per la Società risulta soddisfatta la condizione-base per capitalizzare sul valore dell'opera qualunque costo sostenuto.

Stato patrimoniale riclassificato

(importi in Euro)			
	31.12.19	31.12.2018	Variazione
ATTIVITÀ			
Capitale circolante netto gestionale	66.324.559	40.410.854	25.913.705
Altre attività nette	(200.776.847)	(156.251.382)	(44.525.465)
Capitale circolante	(134.452.288)	(115.840.528)	(18.611.760)
Capitale immobilizzato netto	2.429.339.488	1.947.963.313	481.376.175
TFR e Altri fondi	(2.284.606)	(2.083.737)	(200.869)
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.292.602.594	1.830.039.048	462.563.546
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	101.972.750	116.173.402	(14.200.652)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	-	-	-
Posizione finanziaria netta	101.972.750	116.173.402	(14.200.652)
Contributi UE	(836.361.832)	(707.998.938)	(128.362.894)
Mezzi propri	(1.558.213.512)	(1.238.213.512)	(320.000.000)
TOTALE COPERTURE	(2.292.602.594)	(1.830.039.048)	(462.563.546)

La situazione patrimoniale di BBT SE al 31 dicembre 2019 presenta un incremento del Capitale immobilizzato netto di 481.376.175 Euro dovuto essenzialmente dalla capitalizzazione dei costi direttamente ed indirettamente sostenuti per il progetto della Galleria di base del Brennero.

Il decremento di 18.611.760 Euro del capitale circolante al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è dovuto essenzialmente all'incremento dei debiti v/fornitori per prestazioni di servizi e lavori di costruzione effettuati nel corso del 2019, il cui pagamento avviene nei mesi successivi nel rispetto delle scadenze stabilite contrattualmente, nonché alla miglior stima delle prestazioni eseguite, ma non ancora fatturate alla chiusura dell'esercizio.

Le coperture finanziarie nel corso dell'esercizio 2019 sono state garantite dai Contributi UE (128.362.894 Euro) e dagli apporti dei soci (TFB e ÖBB Infra AG) quale riserva di Capitale (320.000.000 Euro).

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.10 RISCHI

Fattori di rischio

Le due principali categorie di rischio che sono costantemente monitorate sono:

- Rischi di realizzazione;
- Rischi finanziari.

Rischi di realizzazione

Nell'ambito del progetto definitivo, nel 2009, BBT SE ha elaborato in documento intitolato "Analisi dei Rischi e Piano delle Misure di BBT SE", contenente le analisi e le valutazioni dei possibili rischi connessi alla realizzazione della Galleria di base del Brennero.

In tale analisi dei rischi è stato esaminato l'intero progetto in termini di possibili rischi e opportunità relativi sia agli ambiti di geologia, idrogeologia, geotecnica, metodi di costruzione ed altri aspetti tecnici, sia quelli relativi ad ambiente, autorizzazioni e possibili problemi di natura amministrativa, valutandone le rispettive conseguenze in termini economici. Inoltre sono state determinate le misure di mitigazione al fine di contenerne gli effetti entro limiti tollerabili.

I risultati di tali analisi costituiscono elementi rilevanti per l'aggiornamento del Programma lavori e della stima del costo dell'opera.

Con delibera 37bis/2017 di data 31 ottobre 2017, il Consiglio di Gestione ha approvato l'aggiornamento dell'analisi dei rischi 2017 e l'ha sottoposto al Consiglio di Sorveglianza per la relativa approvazione in data 9 gennaio 2018.

Con delibera del Consiglio di Sorveglianza n. 17/2019 del 3 dicembre 2019 è stato approvato per ciascun lotto costruttivo la disaggregazione dei costi già approvati in data 9 gennaio 2018.

Con la revisione del programma dei lavori prevista entro il primo semestre del 2020 sarà effettuato anche l'aggiornamento dell'analisi dei rischi in cui si recepirà quanto intervenuto ed in particolare i rischi verificatisi nel frattempo, il cui effetto è risultato in linea a quanto ipotizzato nell'ultima analisi svolta dalla Società a ottobre 2017. Tale analisi costituirà parte integrante dell'aggiornamento del costo complessivo dell'opera al 1° gennaio 2020.

Rischi finanziari

Attualmente, il rischio di mancata o insufficiente copertura finanziaria può essere considerato esiguo per effetto di quanto disposto:

- dal Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria, che il 21 marzo 2018 ha approvato il costo di realizzazione della Galleria di base del Brennero nell'ambito del programma quadro di ÖBB per il periodo 2018-2023 per un importo di 4.127,8 milioni di Euro, tenendo conto delle ottimizzazioni già introdotte e di quelle prospettate, con base di riferimento costi aggiornati al 1° gennaio 2017. Tenendo conto, inoltre, della valorizzazione previsionale, il Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria ha approvato costi complessivi a vita intera, per 4.642,9 milioni di Euro;
- dal CIPE della Repubblica Italiana che, nella seduta del 1° maggio 2016, con Delibera

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

17/2016 ha autorizzato la realizzazione del 4° lotto costruttivo della Galleria di base del Brennero, destinando l'importo di 1.250 milioni di Euro al finanziamento dello stesso e confermando l'impegno programmatico al finanziamento dell'intera opera, per la parte di competenza italiana. A seguito della pubblicazione della Delibera CIPE sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12 agosto 2016, le disponibilità complessive già messe a disposizione dall'Italia ammontano a 3.028,82 milioni di Euro mentre il fabbisogno residuo, a fronte di un costo complessivo dell'opera a vita intera di competenza dell'Italia, stimato alla data della Delibera pari a 4.400 milioni di Euro, ammonta a 1.371,18 milioni di Euro.

- cofinanziamento da parte dell'Unione Europea delle attività di BBT SE garantito dalle due "Convenzioni di finanziamento" (Grant Agreements) nell'ambito del Programma multiennale 2014-2020 come dettagliatamente descritto nel precedente paragrafo 1.7. con particolare riguardo ai profili legati alle azioni messe in campo per garantire a BBT SE la conferma dei finanziamenti già accordati dall'Unione Europea.

L'evoluzione del costo dell'opera e le previsioni a finire vengono costantemente monitorate al fine di avere continua certezza degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni approvate di cui sopra. L'andamento dei costi dei lotti di costruzione in corso di esecuzione viene inoltre esposto periodicamente nelle relazioni trimestrali.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE





1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.11 ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, RICERCA E SVILUPPO

Con l'obiettivo di attuare un continuo e reciproco processo di miglioramento e di crescita, BBT SE cura, in collaborazione con enti di ricerca esterni ed università, attività di pubblicazioni scientifiche, studio e progetti di ricerca, utili alla progettazione e all'esecuzione dei lavori (si veda sottosezione 1.13 Comunicazione "Scuola e formazione"). Le attività di ricerca e sviluppo vengono svolte per lo più da parte di laureandi e/o dottorandi e toccano tutti i temi collegati alla realizzazione della Galleria di base del Brennero, più precisamente:

- tipologie di scavo (tradizionale e meccanizzato);
- caratteristiche geologiche dei terreni oggetto di scavo;
- tipologie di consolidamenti in funzione della natura dei terreni scavati;
- monitoraggio costi e tempi nella realizzazione di una grande opera;
- organizzazione e logistica di cantiere;
- gestione delle interferenze;
- tipologie di monitoraggio in essere (geologico, geotecnico, topografico, ambientale, ecc);
- sostenibilità ambientale;
- comunicazione efficiente dentro e fuori il cantiere.

Le attività di ricerca, così come sopra descritte, hanno prodotto nel corso dell'anno documentazione scientifica sotto forma di tesi di laurea e pubblicazioni.

1.12 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Come negli anni precedenti, anche nel 2019 BBT SE ha posto grande importanza alla valorizzazione ed allo sviluppo delle professionalità, aspetti fondamentali nella gestione dei collaboratori di BBT SE.

Ruoli e responsabilità

Le risorse umane sono assegnate a settori, che a loro volta sono raggruppati in aree funzionali. La strutturazione e le dipendenze tra settori e aree sono dettagliate nell'organigramma aziendale, mentre i compiti e i ruoli delle singole strutture sono elencati nel funzionigramma (c.d. struttura organizzativa). Organigramma e struttura organizzativa sono pubblicate sul portale BBT e dunque sempre consultabili dal personale di BBT SE.

Formazione del personale

Al fine di aumentare progressivamente il livello di conoscenza, competenza e professionalità dei collaboratori, vengono annualmente determinate le esigenze formative individuali. Tali esigenze sono raccolte nel piano di formazione annuale, che elenca, per ogni singolo collaboratore, gli eventi formativi a cui parteciperà nel corso dell'anno.

In linea con le esigenze lavorative, il piano formativo viene aggiornato nel corso dell'esercizio e comprende formazione di gruppo in-house con docenti interni ed esterni e partecipazione a corsi, seminari e master presso strutture esterne.

Il consuntivo della formazione svolta nel corso del 2019 è in linea con il piano di formazione stabilito a inizio anno.

Di particolare interesse sono risultate le iniziative di formazione in-house denominate "BBT-Infotage".

I collaboratori di BBT SE sono coinvolti per esporre ai colleghi particolari aspetti e risultati relativi alle proprie attività e per condividere informazioni e notizie pertinenti alla mission di BBT SE. A tali "BBT-Infotage" intervengono anche relatori esterni, con il proposito di approfondire argomenti di particolare interesse.

Nel 2019, BBT SE ha investito in formazione complessivamente 4.739 ore.

Valutazione delle Performance

Come ormai da prassi consolidata, BBT SE applica per tutti i suoi collaboratori una strategia di gestione delle prestazioni (Performance management) attraverso l'assegnazione di obiettivi annuali individuali, ai quali – in caso di raggiungimento - corrisponde un premio economico (Management by Objectives – MBO). Gli obiettivi, di norma misurabili in maniera oggettiva, sono collegati ad attività particolari, di valore aggiunto per lo sviluppo personale ed aziendale.

Il processo di valutazione si articola in quattro fasi:

- L'assegnazione formale degli obiettivi aziendali ed individuali avviene ad inizio anno. I collaboratori sono attivamente coinvolti nel formulare e selezionare obiettivi personali adeguati.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Nel corso dell'anno, i collaboratori hanno la possibilità di autovalutarsi ed eventualmente di segnalare obiettivi divenuti obsoleti o non più raggiungibili a causa di comprovate motivazioni esterne. Tali obiettivi vengono sostituiti.
- A fine anno, ogni collaboratore è tenuto a rendicontare il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo assegnato, relazionando per iscritto modalità e termini del raggiungimento ed, eventualmente, sui motivi di ritardi o di mancato raggiungimento dello stesso.
- Le valutazioni prodotte dai collaboratori vengono verificate e validate dai diretti superiori dei collaboratori, e successivamente trasmesse al Settore Personale. Sulla base della documentazione raccolta, il Settore Personale calcola l'entità dei premi economici da riconoscere ai collaboratori dandone riscontro al singolo lavoratore.

Tale metodo, esteso a tutti i collaboratori di BBT SE, oltre a costituire un importante strumento di incentivazione al miglioramento della performance individuale, ha dimostrato di essere un efficace strumento per diffondere consapevolezza degli obiettivi aziendali, e per favorire la collaborazione tra le strutture aziendali.

Sicurezza e salute sul lavoro

La formazione e la prevenzione attiva contribuiscono a ridurre l'incidenza di infortuni sul lavoro e di malattie professionali e a ridurre i rischi per la salute connessi alle attività lavorative, riducendo quindi le relative assenze dal lavoro.

A tal fine, nel corso dell'esercizio 2019 sono state erogate 1.308 ore di formazione in ambito sicurezza e salute dei lavoratori.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2019 si sono svolti corsi di formazione sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, installato poi in varie sedi di BBT SE.

Welfare BBT

Nel corso dell'esercizio 2019 BBT SE in Italia ha attuato il progetto "Welfare BBT" nell'ambito del quale sono state individuate e strutturate varie misure di benefit erogate ai collaboratori e finalizzate alla conciliazione degli impegni familiari e lavorativi, con effetti positivi sul clima aziendale e sulla produttività.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2019, è stata introdotta l'assistenza fiscale diretta, per permettere ai dipendenti di presentare la dichiarazione dei redditi direttamente in BBT SE. È inoltre proseguito ed ulteriormente esteso lo Smart Working. Tale forma di organizzazione del lavoro ha coinvolto sette dipendenti e prevede, avvalendosi di strumenti informatici e telematici, lo svolgimento dell'attività lavorativa in orari non rigidamente definiti, al di fuori della sede aziendale assegnata.

In Austria, nell'ambito delle possibilità legali e delle necessità aziendali, viene offerta ai dipendenti la possibilità di lavorare part-time o mediante Smart-Working al fine di conciliare al meglio il lavoro e la vita familiare.

Indici di gestione

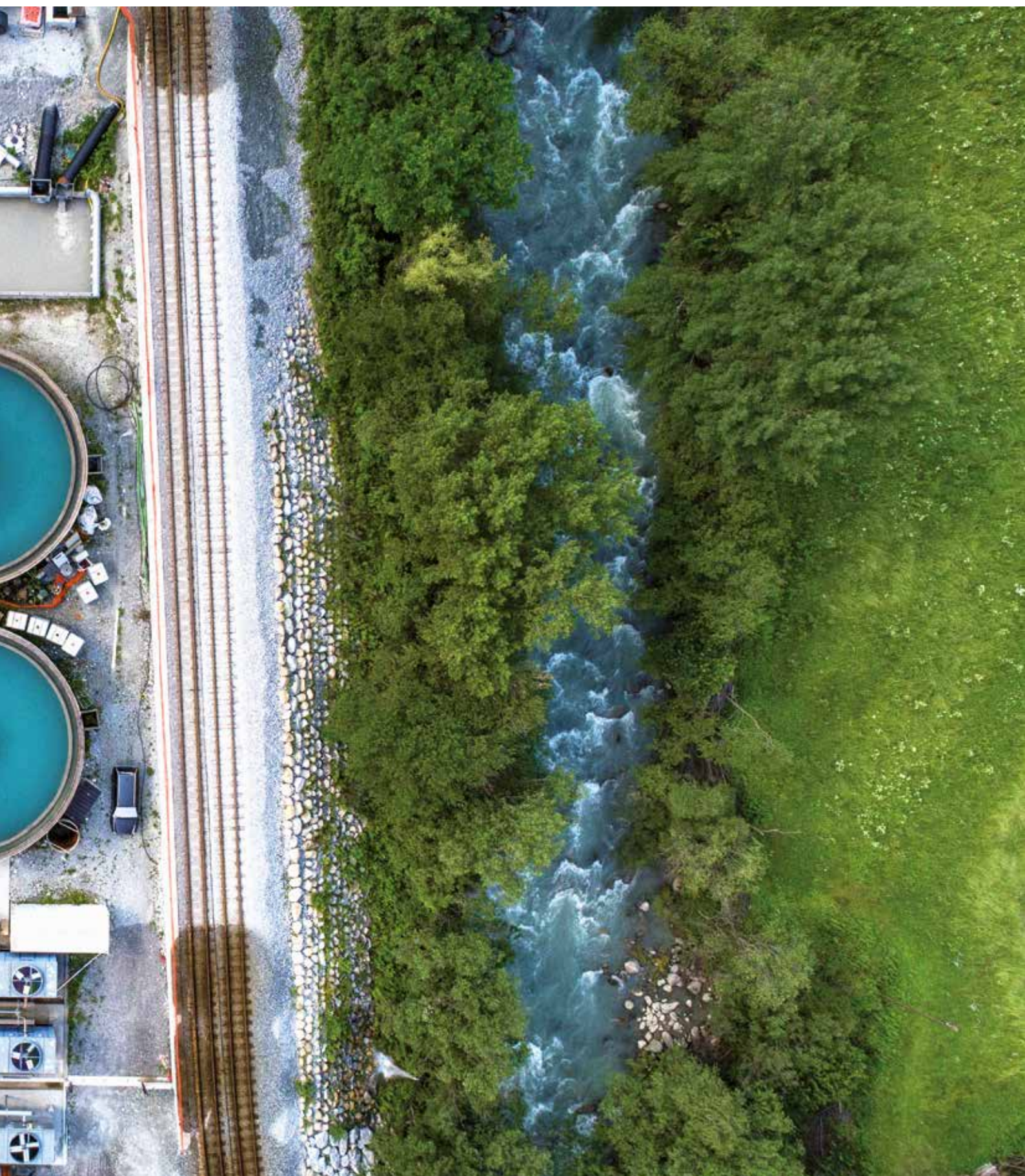
Gli indici di gestione delle risorse umane sono costantemente monitorati dal settore Personale di BBT SE. Gli inserimenti di risorse effettuati nel corso dell'esercizio 2019 hanno permesso di fare fronte alle nuove esigenze produttive.

La ripartizione della consistenza media dell'organico è riportata nella sezione "Altre Informazioni" del presente documento.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.13 COMUNICAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2019 sono proseguite le attività di informazione volte alla divulgazione delle notizie relative all'avanzamento dei lavori di scavo e costruzione della Galleria di base del Brennero ed in generale alle attività della società. BBT SE coinvolge costantemente la popolazione residente nei luoghi interessati dal progetto, condividendo sistematicamente informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori e sulle fasi di costruzione previste per la realizzazione dell'opera.

Al fine di realizzare la propria strategia di comunicazione, BBT SE si avvale di vari strumenti di comunicazione aggiornando periodicamente le brochure ed i flyer del progetto, curando la propria presenza online, producendo annualmente filmati e approfondimenti video e informando la popolazione sull'avanzamento dell'opera.

SITO E PRESENZA ONLINE

Il sito web di BBT SE registra un crescente numero di visitatori, particolarmente interessati allo stato di avanzamento dei lavori. Nel 2019, il sito di BBT SE ha rilevato ben 202.016 sessioni da parte di oltre 115.469 visitatori. Rispetto al 2018 ciò rappresenta una crescita superiore al 9% che testimonia la grande attenzione che la realizzazione della Galleria di base del Brennero riscuote.

STAMPA E MEDIA

L'interesse internazionale verso il progetto BBT è stato confermato dalla forte attenzione riservata dai media, tra cui si possono citare oltre 30 articoli e interviste della stampa di settore nazionale e internazionale. Inoltre, si sta registrando un crescente interesse di produttori e studi cinematografici che hanno richiesto di poter svolgere riprese nei cantieri della Galleria di base del Brennero. Nel 2019 sono state molte le truppe televisive che hanno effettuato riprese all'interno dei cantieri di BBT SE attratte dalla grandezza e dalla sfida ingegneristica che questa opera in costruzione rappresenta. Si possono citare: la RAI, Discovery Channel UK, ORF.

CENTRI INFORMATIVI E VISTE IN CANTIERE

L'infopoint di Steinach ha accolto il suo 50.000esimo visitatore a gennaio 2019.

Il 4 febbraio 2019 è stato inaugurato un nuovo Infopoint di BBT SE a Innsbruck nei pressi della stazione ferroviaria. La cerimonia si è svolta alla presenza del Sindaco di Innsbruck, Georg Willi, del Vice Governatore del Land Tirolo Ingrid Felipe e di rappresentanti di ÖBB e del Consiglio di Sorveglianza di BBT SE.

L'Infopoint di Fortezza ha registrato complessivamente 13.500 visitatori.

Lo svolgimento delle visite guidate in cantiere è sempre al centro delle attività informative della società. Le visite, volte a diffondere la conoscenza del progetto, seguono rigorose procedure aziendali, finalizzate a garantire la sicurezza dei visitatori, delle guide e delle maestranze presenti in cantiere. Nel 2019, il numero dei visitatori presso i cantieri italiani e austriaci ammonta a 7.400 persone.

Vista la sfida ingegneristica rappresentata dal progetto della Galleria di base del Brennero, sono state molte sia le visite tecniche presso i cantieri sia le visite di delegazioni tra cui rappresentanti UE, della Baviera, del Tirolo, dell'Alto Adige e del Trentino, il Ministero Federale dei Trasporti, dell'Innovazione e della Tecnologia, una delegazione dell'INEA, Delegazioni del Land Tirolo e del Comune di Trento.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

GIORNATA DELLE PORTE APERTE

L'evento più importante per la comunicazione di BBT SE è rappresentato dalla "Giornata delle Porte Aperte": due volte all'anno BBT SE apre le porte dei propri cantieri ai visitatori.

Il 2 giugno a Mules, oltre 2.500 persone hanno colto l'occasione per visitare la fresa Virginia che si trovava nella fase di lancio prima di partire per il suo lungo viaggio nelle viscere della montagna. Il 15 settembre si è svolta la Giornata delle Porte Aperte presso il cantiere di Ahrental, a cui hanno partecipato oltre 4.000 persone.

EVENTI E CONVEGNI

Ad ulteriore dimostrazione che il progetto della Galleria di base del Brennero suscita sempre grande interesse, nell'arco del 2019 BBT SE è stata invitata a molti convegni e congressi e ha visto la propria partecipazione a importanti eventi sia a livello locale che in ambito internazionale.

Nell'ottica della divulgazione non solo su larga scala ma anche tecnica del progetto della Galleria di base del Brennero, BBT SE, nel mese di aprile ha partecipato con una propria presentazione alla "4. Conferenza di EnigmaCG - Innovation in TUNNELS: CONSTRUCTION, MAINTENANCE, SAFETY & FIRE PROTECTION 2019" ad Amsterdam.

BBT SE ha anche partecipato dal 4 al 9 maggio 2019 al World Tunnel Congress (WTC) di Napoli. La Società ha rivestito un ruolo attivo nell'organizzazione del WTC, è stata presente con un proprio stand alla manifestazione, ma soprattutto ha presentato 24 papers, effettuato 7 presentazioni e ha illustrato 15 poster sessions, ponendo di fatto il progetto della Galleria di base del Brennero al centro del WTC sia in termini di numero di approfondimenti che di presenze. A conclusione dei lavori della WTC, è giunta in visita ai cantieri di BBT SE una delegazione di ingegneri e tecnici provenienti da tutto il mondo.

BBT SE ha partecipato all'evento „Fest der Wissenschaft“, svoltosi il 15 giugno in occasione del 350° anniversario dell'Università di Innsbruck. Il 5 ottobre 2019 BBT SE ha partecipato alla Lunga Notte dei Musei con l'apertura straordinaria dell'Infopoint di Innsbruck.

BBT SE ha partecipato con un proprio stand alla fiera d'autunno di Innsbruck (9-13 ottobre 2019) e alla giornata delle porte aperte del Land Tirolo (26 ottobre 2019).

Durante tutto il 2019 si sono svolti numerosi eventi di carattere istituzionale, tecnico, interno e diretti alla popolazione, come di seguito dettagliato:

EVENTI ISTITUZIONALI

Il 22 maggio 2019, alla presenza delle Autorità locali tra cui i Presidenti della Provincia di Bolzano, Arno Kompatscher, e di Trento, Maurizio Fugatti, è stato inaugurato lo svincolo autostradale del cantiere di Mules ed è stata avviata la terza fresa del lotto Mules 2-3.

Il 28 maggio, alla presenza di numerosi ospiti, nel cunicolo di evacuazione di Tulfes-Pfons è stato proiettato il pluripremiato film "Erde", del regista austriaco Nikolaus Geyrhalter, girato anche all'interno del cantiere Tulfes-Pfons.

Il 1° luglio a Steinach si è svolto, alla presenza del Coordinatore UE Pat Cox, un incontro con i Sindaci dei comuni di Italia e Austria interessati dal passaggio della Galleria di base del Brennero. A seguire è stato dato ufficialmente avvio allo scavo della seconda galleria di linea nel cantiere di

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Pfons-Brennero.

Dopo tre anni di costruzione, il 3 settembre 2019 è stata inaugurata la nuova entrata della stazione ferroviaria di Innsbruck, che ha visto la realizzazione di tre binari che collegheranno la stazione ferroviaria di Innsbruck con il futuro accesso alla Galleria di base del Brennero.

EVENTI TECNICI

Di grande interesse è stato il seminario organizzato da BBT SE il 14 e 15 giugno denominato “Meccanica delle Rocce e Statica delle Gallerie”, al quale hanno partecipato oltre 70 ingegneri e geologi provenienti da tutto il territorio nazionale italiano.

Il 27 settembre è stato organizzato un seminario dall’Ordine degli Ingegneri di Roma in collaborazione con BBT SE, al quale hanno partecipato oltre 70 ingegneri e geologi.

EVENTI INTERNI

Il 12 febbraio i minatori e tecnici del lotto “Tulfes-Pfons” hanno festeggiato l’abbattimento dell’ultimo diaframma con scavo in tradizionale.

Il 13 novembre, presso il Forte di Fortezza si è svolto il Plenary Meeting di BBT SE, dove tutti i collaboratori della società si sono potuti confrontare sullo stato dell’arte delle attività.

Il 4 dicembre il Coordinatore UE Pat Cox ha partecipato alle celebrazioni in occasione della Santa Barbara presso i cantieri di Mules e di Wolf.

Il 5 dicembre 2019 il Coordinatore UE Pat Cox ha incontrato ad Innsbruck i collaboratori di BBT SE, nell’ambito di un evento informativo a cui hanno partecipato anche i rappresentanti di DB, ÖBB e RFI preposti alla progettazione e realizzazione delle tratte di accesso nord e sud.

EVENTI PER LA POPOLAZIONE

Il 15 giugno 2019, BBT SE ha invitato i cittadini di Fortezza e Aica ad una serata informativa presso il cantiere di Unterplattner, al fine di far loro conoscere le misure adottate per mitigare i rumori prodotti dal cantiere.

Il 25 giugno si è tenuta una serata informativa a Caminata in Val di Vizze allo scopo di illustrare lo stato di avanzamento dei lavori della Galleria di base del Brennero e descrivere gli interventi coordinati da BBT SE per la realizzazione del nuovo impianto idrico realizzato in Val di Vizze.

Il 1° agosto BBT SE ha partecipato ad una manifestazione, organizzata dall’Associazione Turistica regionale e svoltasi a Steinach am Brenner, durante la quale i residenti dell’area di progetto hanno potuto ricevere informazioni sullo stato di avanzamento del Progetto.

SCUOLA E FORMAZIONE

Nell’ambito del “Progetto Scuola” di BBT SE che vede impegnata la Società con gli Istituti universitari e con le scuole superiori per favorire lo scambio scientifico e accademico, si sono svolte molte visite da parte di studenti universitari (Università Trieste, Università Cagliari, Politecnico Torino, Università Bologna, Università Monaco e Università Stoccarda).

Nel 2019 numerosi studenti e neolaureati hanno avuto la possibilità di trascorrere un periodo di tirocinio presso BBT SE, di durata variabile tra 4 settimane e 6 mesi. BBT SE ha ospitato più di 20

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

studenti delle scuole superiori (stage scuola-lavoro) e seguito il tirocinio di 4 laureandi.

In Austria sono state coinvolte principalmente le scuole elementari e medie, per le quali è stato appositamente studiato e realizzato un programma in base alla formazione delle singole classi. Dal 2017, a oggi BBT SE ha fornito materiale didattico a 177 scuole elementari. Il progetto è stato esteso anche a studenti fino ai 15 anni di età.

BBT SE ha presentato il progetto della Galleria di base del Brennero a 6 classi dell'Istituto comprensivo Archimede di Bolzano, toccando argomenti del programma scolastico quali ad esempio lo studio delle rocce.

PROGETTO SCUOLA ROCK'N' ROLL

Nell'ambito del progetto scolastico Rock'n'Roll, 6 classi di scuole elementari, medie e superiori del Nord Tirolo hanno potuto approfondire argomenti relativi alla Galleria di base del Brennero. La geologia era la materia al centro del progetto: accompagnati da un geologo di BBT SE, gli scolari hanno potuto visitare la galleria Padaster, esaminare il materiale di scavo messo a deposito e visitare i cantieri.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1.14 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con le società del gruppo FS e con quelle del gruppo ÖBB, nonché i rapporti tra queste e le altre parti correlate, avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica, indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Nel seguito, sono riportati i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con controllanti ed altre imprese consociate.

La Società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altro soggetto.

Identificazione delle parti correlate

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

DENOMINAZIONE
SOCI
ÖBB Infrastruktur AG possiede il 50% di BBT al 31.12.2019
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A. possiede il 50% di BBT al 31.12.2019
ALTRE IMPRESE CONSOCIATE
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Centostazioni S.p.A.
Ferservizi S.p.A.
Italferr S.p.A.
Trenitalia S.p.A.
Italcertifer S.p.A.
ÖBB Holding
ÖBB Postbus GmbH.
ÖBB Personenverkehr AG
ÖBB-Business Competence Center GmbH
ÖBB-Werbung GmbH
ÖBB-Rail Equipment GmbH
ALTRE PARTI CORRELATE
Componenti Consiglio di Gestione
Prof. Ing. Konrad Bergmeister (fino al 17.09.2019)
Dott. Ing. Raffaele Zurlo (fino al 17.09.2019)
Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer (dal 18.09.2019)
Dott. Ing. Gilberto Cardola (dal 18.09.2019)
Componenti Consiglio di Sorveglianza
Prof. Lamberto Cardia (Presidente)
Dipl.-Ing. Herbert Kasser (Vice Presidente)
Dott. Martin Ausserdorfer
Dipl.-Ing. Franz Bauer

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Dott. Hermann Berger (fino al 29.04.2019)
Dott. Ing. Raffaele De Col (dal 30.04.2019)
Dott.ssa Ing. Paola Firmi (dal 30.04.2019)
Dott. Ing. Maurizio Gentile
Dott. Massimo Girelli (fino al 29.04.2019)
già vice Cancelliere della Repubblica d'Austria Hubert Gorbach
Dipl. Ing. Hubert Hager (dal 30.04.2019)
Prof. Raffaele Mauro (fino al 29.04.2019)
Dipl.-Ing. Robert Müller
Mag. Roland Schuster
Dipl.-Ing. Dr. BR h.c. Georg Vavrovsky (fino al 29.04.2019)
Dott. Ing. Marco Zandomenoghi (dal 30.04.2019)
Componenti Organismo di Vigilanza
Mag. Michael Luczensky (Presidente)
Dott. Michele Penta
Dott. Edgardo Ugo Stefano Greco (dal 10.01.2019)
Dott. Marco D'Ambrosio (fino al 09.01.2019)
Prof. Mag. Othmar Frühauf

Rapporti commerciali e diversi

(in migliaia di Euro)							
31.12.2019							
Denominazione	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
ALTRE IMPRESE CONSOCIATE							
Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.	-	77				1.055	-
Centostazioni S.P.A.		-				-	
Ferservizi S.p.a.		-				4	
Italferr S.p.a.		62				278	
Trenitalia S.p.a.		-				1	
Italcertifer S.p.a.		22				39	
ÖBB Holding		-				0	
ÖBB Postbus Gmbh.		-				16	
ÖBB Personenverkehr Ag	-	0				11	-
ÖBB-Business Competence Center Gmbh	-	-				1	-
ÖBB-Werbung Gmbh	-	-				1	-
ÖBB- Rail Equipment Gmbh	-	-				184	-
SOCI							
ÖBB Infrastruktur AG	-	251				11.386	-
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A.	-	-				-	-
TOTALE	-	412				12.977	-

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

I rapporti commerciali con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sono riferiti a prestazioni di personale distaccato, rimborso cariche sociali, ad affitto di locali magazzino e uffici, e a riaddebito di prestazioni nell'ambito dei lavori in corso presso la stazione di Fortezza.

I rapporti con Italferr S.p.A. sono riferiti a prestazioni di Project Management.

I rapporti commerciali con Ferservizi S.p.A. si riferiscono alla fornitura di servizi amministrativi vari.

I rapporti con Trenitalia S.p.A. si riferiscono alla fornitura di servizi di viaggio.

I rapporti commerciali con Italcertifer S.p.A. si riferiscono alle attività di verifica intermedia di conformità alla normativa europea delle attività di progettazione esecutiva della Galleria di base del Brennero.

I rapporti con le altre società del gruppo ÖBB sono relativi a servizi vari.

I debiti verso ÖBB Infrastruktur AG sono riferiti a prestazioni di personale distaccato, prestazioni di progettazione e esecuzione di lavori di ristrutturazione di impianti nell'area della stazione centrale di Innsbruck, prestazioni ingegneristiche al fine di coadiuvare la società Galleria di base del Brennero nell'elaborazione del progetto definitivo e autorizzativo della Galleria.

I rapporti con i membri del Consiglio di Gestione sono esclusivamente connessi alla loro prestazione professionale.

Rapporti finanziari

Non risultano rapporti finanziari con le parti correlate. I soci finanziano infatti la Società tramite versamenti di capitale, come già commentato in precedenza.

1.15 AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2019 la Società non detiene azioni proprie, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE





1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.16 ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La Società ha una sede secondaria a Innsbruck – Austria in Amraser Straße 8.

Attività di ispezione

La Corte dei Conti europea ha avviato a fine 2018 un audit denominato “Controllo di gestione relativo al cofinanziamento dell’UE a sostegno delle infrastrutture ferro nel settore dei trasporti”. L’audit era rivolto alla Commissione europea (CE), ma ha coinvolto anche Stati membri, Regioni, promotori e beneficiari dei progetti, per stabilire se le infrastrutture ferro transfrontaliere nel settore dei trasporti fossero pianificate dalla CE in maniera adeguata e risultassero efficienti sotto il profilo economico. BBT SE è stata coinvolta nelle verifiche tra dicembre 2018 e maggio 2019. Lo Special Report predisposto dalla Corte dei Conti europea fornisce anche a BBT SE insegnamenti generali e raccomandazioni utili.

A luglio del 2019, la Corte dei Conti austriaca ha verificato l’implementazione, da parte di BBT SE, di alcune raccomandazioni formulate nell’ambito della precedente verifica effettuata nel 2017. BBT SE ha risposto alle osservazioni fornendo elementi a comprova dei progressi registrati nell’ottemperanza delle raccomandazioni.

Procedimenti Giudiziari in corso

PROCEDIMENTI CIVILI E AMMINISTRATIVI

Corte d’Appello di Trento – BBT SE / Combi Nord S.p.A / Provincia Autonoma di Bolzano – R.G. 152/2017

Con atto di citazione notificato in data 16 dicembre 2014, COMBI NORD Spa ha convenuto la Provincia Autonoma di Bolzano innanzi al Tribunale Civile di Bolzano al fine di far accertare e dichiarare l’inadempimento di quest’ultima rispetto agli obblighi assunti con il rilascio della “concessione dei lavori di adeguamento e di gestione dell’areale della Stazione di Le Cave” e, per l’effetto, condannarla al risarcimento dei danni subiti. Con comparsa di risposta dell’8 aprile 2015, si è costituita in giudizio la Provincia Autonoma di Bolzano che ha chiesto il rigetto della domanda attorea e, contestualmente, di essere autorizzata a chiamare in causa BBT SE e RFI SpA per essere da queste ultime manlevata in caso di condanna. BBT SE si è ritualmente costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle avverse domande. Con sentenza n. 793/2017 del 28 giugno 2017 il Giudicante ha dichiarato la carenza di giurisdizione del Tribunale civile in favore del Giudice amministrativo, compensando le spese di lite.

Con atto di citazione in appello notificato il 31 luglio 2017, Combi Nord ha impugnato avanti la Corte d’Appello di Trento – Sez. distaccata di Bolzano la sentenza n. 793/2017 resa dal Tribunale di Bolzano in data 27 giugno 2017, chiedendone la riforma.

All’udienza di prima comparizione del 20 dicembre 2017, la corte d’appello, dopo aver sentito le parti, ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all’udienza del 17 ottobre 2018, poi differita al 27 maggio 2020.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Tribunale e Corte d'appello di Trento – BBT SE / Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione

Con atto di citazione del 14 marzo 2013, il Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione ha convenuto la BBT SE innanzi al Tribunale Civile di Trento – Sezione specializzata in materia di impresa (R.G. 1466/2013), chiedendo la condanna al pagamento dei maggiori oneri, costi e danni così come risultanti dalle riserve iscritte dall'appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto sottoscritto tra le parti in data 5 luglio 2007, avente ad oggetto la realizzazione del "Cunicolo esplorativo Aica-Mules".

Con sentenza parziale n. 1185 del 30 ottobre 2014, il Tribunale Civile di Trento, in composizione collegiale, ha dichiarato in parte infondata la domanda e rimesso sul ruolo la causa per il compimento della fase istruttoria in ordine alla ammissibilità e fondatezza delle altre riserve iscritte dall'appaltatore e alla domanda riconvenzionale formulata dalla BBT SE.

Con atto di citazione in appello notificato in data 12 maggio 2015, il Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione ha impugnato innanzi alla Corte d'Appello di Trento - Sezione specializzata in materia di impresa la sentenza parziale n. 1185/2014 emessa dal Tribunale Civile di Trento il 30 ottobre 2014, chiedendone la riforma (R.G. 124/2015).

All'udienza di prima comparizione del 1 dicembre 2015, dopo una breve discussione, il Giudicante ha rinviato la causa all'udienza dell'8 marzo 2016 per la precisazione delle conclusioni.

All'udienza dell'8 marzo 2016 la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 212/2016 pubblicata il 25 luglio 2016, il Giudicante ha respinto l'impugnazione del Consorzio ATB, accogliendo invece il gravame incidentale proposto da BBT SE.

2. Con sentenza n. 151, pubblicata in data 10 febbraio 2017, il Tribunale Civile di Trento ha riconosciuto solo in parte la fondatezza delle domande avanzate dalla parte attrice, condannando BBT SE al pagamento in favore del Consorzio ATB Tunnel del Brennero in liquidazione, in persona del liquidatore, dell'importo di euro 1.391.759,88, oltre interessi di legge dalla domanda al saldo.

In data 10 marzo 2017 **BBT SE ha impugnato innanzi alla Corte d'Appello di Trento** - Sezione specializzata in materia di impresa la sentenza n. 151/2017 chiedendone la riforma (R.G. 89/2017). Con ricorso ex art. 351 c.p.c. depositato in data 20 marzo 2017 la BBT SE ha altresì richiesto la sospensione della esecuzione della sentenza n. 151/2017 emessa dal Tribunale Civile di Trento – Sezione specializzata in materia di impresa il 10 febbraio 2017. A seguito dell'istanza presentata dal ricorrente la Corte d'Appello di Trento ha confermato con l'ordinanza del 3 maggio 2017 la sospensione della esecuzione della sentenza n.151 subordinatamente al rilascio di una fidejussione di Euro 1,5 milioni, che è stata depositata da BBT SE nei termini richiesti.

Il 10 ottobre 2017 si è tenuta l'udienza di discussione in esito alla quale la causa è stata trattenuta in decisione.

Con ordinanza n. 2/2018 del 2 febbraio 2018 la Corte d'Appello di Trento, accogliendo la richiesta di BBT, ha rimesso la causa in istruttoria disponendo il rinnovo parziale del CTU in ordine ad alcune riserve dell'appaltatore ed ha fissato l'udienza per il conferimento dell'incarico al nuovo CTU in data 27 febbraio 2018, poi differita al 3 aprile 2018 sempre per gli stessi incombenti.

All'udienza del 3 aprile 2018 è stato conferito l'incarico al CTU. L'udienza per l'esame della CTU è stata fissata al 18 settembre 2018.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Successivamente, è stata concessa una proroga per il deposito della CTU sino al 10 dicembre 2018.

L'udienza per l'esame della CTU è stata quindi fissata al 16 aprile 2019.

In esito all'esame della CTU, la causa è stata quindi rinviata al 17 settembre 2019 per la precisazione delle conclusioni.

All'udienza del 17 settembre 2019, previa concessione alle parti dei termini di legge per il deposito delle memorie conclusive, il Giudicante ha quindi trattenuto la causa in decisione.

3. Con riguardo alle altre domande di parte attrice, la trattazione della causa è proseguita innanzi al **Tribunale Civile di Trento** – Sezione specializzata in materia di impresa, con il deposito, in data 12 ottobre 2017, della consulenza tecnica da parte del CTU incaricato dell'espletamento delle operazioni peritali. Nell'udienza del 20 ottobre 2017 si è quindi proceduto all'esame delle risultanze della Consulenza tecnica, in esito al quale il Giudice ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni al 6 giugno 2018, nel corso poi della quale, sentite le parti, il Giudicante ha trattenuto la causa in decisione, assegnando alle parti i termini di legge per il deposito delle memorie conclusive.

Con sentenza n. 1152/2018 pubblicata il 24 dicembre 2018, il Tribunale di Trento, ogni diversa o contraria azione, eccezione e deduzione disattesa, ha così provveduto:

1) condanna il Consorzio ATB Tunnel del Brennero in liquidazione, in persona del liquidatore, al pagamento in favore della società Galleria di base del Brennero - Brenner Basistunnel SE, in persona del legale rappresentante, dell'importo di euro 11.684, oltre interessi di legge dalla domanda al saldo;

2) compensa per 2/3 le spese di lite e condanna soc. Galleria di base del Brennero - Brenner Basistunnel SE, in persona del legale rappresentante, al rimborso in favore del Consorzio ATB Tunnel del Brennero in liquidazione, in persona del liquidatore, dell'ulteriore terzo delle spese di lite, liquidate, nella misura da rimborsare, in euro € 1.900 per la fase di studio, € 1.255 per la fase introduttiva, € 5.586 per la fase istruttoria, € 3.307 per la fase decisoria, oltre a spese generali nella misura del 15%, all'I.V.A. ed al contributo C.N.A.P. nelle misure di legge, se ed in quanto dovuti.

In data 24 giugno 2019 BBT SE ha impugnato presso la Corte d'Appello di Trento la suindicata sentenza n. 1152/2018 (R.G. 181/2019), chiedendo il riconoscimento del diritto della società ad ottenere la restituzione integrale di circa 123 mila Euro pagati al Consorzio ATB per l'esecuzione di una bonifica bellica che il Consorzio ha asserito esser stata certificata dalla competente autorità militare (Bcm) la quale, invece, in sede di verifica, ha dichiarato falsa la certificazione, obbligando BBT SE a ripetere le operazioni di bonifica dato che le prime, asseritamente eseguite dal subappaltatore di ATB, non avevano alcuna valenza, esigendo tassativamente la normativa che la bonifica ordigni bellici si svolga sotto controllo militare.

All'udienza di prima comparizione del 26 novembre 2019 le parti hanno insistito per l'accoglimento delle conclusioni così come precisate nei rispettivi atti difensivi.

Il Giudicante ha quindi rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 4 febbraio 2020.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Corte di Cassazione – ATI CMC c/BBT/ATI ASTALDI – R.G. 13916/2018 - chiusa

In data 04 maggio 2018 è stato notificato a BBT SE da parte della Cooperativa Muratori & Cementisti – C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa, un ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione contro la stessa BBT SE e nei confronti della Astaldi S.p.A., in proprio e quale mandataria delle Imprese Ghella S.p.A., Oberosler Cav. Pietro s.r.l. e le imprese “cooptate” Cogeis S.p.A. e P.A.C. S.p.A., per la cassazione della decisione del Consiglio di Stato, sezione sesta, 18 gennaio 2018, n. 282. BBT SE ha conferito mandato per la difesa all’Avv. Paolo Carbone di Roma il quale ha notificato un controricorso con il quale viene chiesto alla Corte di Cassazione di dichiarare inammissibile e infondato il ricorso proposto dalla Cooperativa Muratori & Cementisti - CMC di Ravenna, Società Cooperativa e quindi di respingerlo, con condanna delle spese ed onorari di giudizio.

In data 18 dicembre 2018 si è tenuta l’udienza di discussione in esito alla quale la causa è stata trattenuta in decisione.

Con ordinanza n. 19016/2019 depositata in data 16 luglio 2019, la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla CMC, condannando la ricorrente alla rifusione delle spese processuali in favore di BBT SE quantificandole in complessivi euro 15.000 oltre accessori di legge.

TAR e Consiglio di Stato – Sossai ed altri c/ BBT

Con ricorso per accertamento tecnico preventivo (A.T.P.) ex art. 696 c.p.c. promosso innanzi al TRGA di Bolzano, iscritto sub n. RG 116/2018, il Sig. Sossai ed altri hanno proposto una contestuale istanza di rilascio di misura cautelare ex art 55 c.p.a. e di misura cautelare anticipata ex art 56 c.p.a., consistente nell’assunzione urgente di una CTU volta a verificare lo stato dei luoghi e la quantità e/o qualità del terreno attivo di proprietà Sossai, in particolare, di quello prelevato dall’area “K” e trasportato sul versante opposto del cantiere.

Secondo l’appellante-ricorrente l’humus vegetale di tutta l’area “K” la cui quantità complessiva è del tutto sconosciuta, scaricato presso i cumuli di materiale ‘smarino’ posti a nord del cantiere, rischierebbe infatti di essere sepolto a breve da enormi quantitativi di ulteriore materiale di scavo del tunnel che termineranno solo nel 2024, e così di non essere poi più verificabile nella sua quantità totale e/o qualità. Ed anche l’humus ancora depositato presso le aree “H” e “H1”, mai rilevato nella sua quantità, potrebbe subire a breve sorte identica.

A dire dell’odierno appellante lo stesso sarebbe poi stato costretto a domandare detto A.T.P. anche perché BBT SE si sarebbe rifiutata di consegnargli, rigettando apposite istanze di accesso ex L. n. 241/1990, la documentazione relativa ad un sopralluogo effettuato in cantiere il 22 giugno 2018 dai propri tecnici per verificare tali attività in corso (scattando anche fotografie), e di consegnargli altresì un rilievo sulla quantità e qualità del materiale vegetale attivo depositato presso il cantiere (aree K, H e H1) aggiornato al mese di giugno 2018.

Tramite lo stesso ricorso il Sig Sossai ha inoltre proposto una separata istanza ex art 116, co 2, c.p.a., volta all’acquisizione della documentazione citata al punto precedente, essendogli stato negato l’accesso in sede amministrativa.

Con decreto 76/2018 dd. 30 luglio 2018, la Presidente del TRGA di Bolzano ha ritenuto di qualificare la richiesta cautelare ex art 56 c.p.a. come una semplice istanza volta ad ottenere la fissazione di una Camera di Consiglio per la trattazione del ricorso (fissata all’11 settembre 2018 dove il ricorso è stato discusso).

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con successiva ordinanza n. 276/2018, pur confermando la propria giurisdizione e la proponibilità dell'istanza di A.T.P., il TRGA di Bolzano ha dichiarato il ricorso inammissibile.

Il Sig. Sossai ed altri hanno quindi impugnato l'ordinanza n. 276/2018 del TRGA di Bolzano innanzi al Consiglio di Stato per ottenerne l'annullamento e/o la riforma.

Ritualmente costituitasi in giudizio, BBT SE ha chiesto la conferma dell'ordinanza del TRGA Bolzano.

All'udienza del 15 novembre 2018, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con ordinanza n. 5521/2018 del 16 novembre 2018, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) definitivamente pronunciando sull'appello, in riforma dell'ordinanza impugnata, ha così disposto:

"1) dispone l'accertamento tecnico preventivo ex art 696 c.p.c. per accertare lo stato e la condizione dei luoghi e delle cose presso il deposito Hinterrigger, incaricando allo scopo un CTU affinché verifichi con urgenza la quantità totale del terreno vegetale attivo di proprietà Sossai prelevato dall'area "K" e depositato presso cumuli di materiale di scavo siti a nord del cantiere, ad oggi ancora identificabile perché allocato a vista, nonché la quantità totale del terreno vegetale attivo ancora attualmente depositato presso le aree "H" e H1" di cantiere, il tutto nominando CTU il dott. Josef Rungger di Chiusa, Salita Sabiona, n. 6, delegando per la ricezione del giuramento del CTU il Consigliere relatore dott. Oswald Leitner, fissando l'udienza per il conferimento dell'incarico dinanzi al Consigliere delegato alla data del 12 dicembre 2018, ore 14.00, ed assegnando termine sino a tale udienza per la nomina di consulenti tecnici di parte.

2) ordina a BBT SE, anche ai sensi dell'art 116, comma 2, c.p.a., la produzione in giudizio, entro il 30 novembre 2018, dei seguenti documenti: - tutta la documentazione anche fotografica in possesso di BBT SE relativa al sopralluogo effettuato dai suoi Ispettori presso il cantiere in data 22 giugno 2018; - il rilievo aggiornato (al mese di giugno 2018) sulla quantità e qualità del materiale vegetale attivo depositato presso l'area "K" in possesso di BBT SE; - ogni atto, documento e provvedimento ad essi collegati e/o consequenziali.

3) condanna la parte Galleria di base del Brennero - Brennerbasistunnel BBT a rifondere dell'appellante le spese del doppio grado di giudizio, liquidate per il primo grado di giudizio in Euro 2.000, oltre accessori di legge, e per il secondo grado di giudizio in Euro 2.000, oltre accessori di legge".

All'udienza del 12 dicembre 2018 si è quindi tenuto il giuramento e il conferimento dell'incarico del CTU designato. Le parti hanno designato i rispettivi CTP.

Le operazioni peritali hanno avuto inizio il 27 dicembre 2018 e sono poi proseguite il 4 gennaio 2019.

All'udienza del 21 maggio 2019 è stata depositata la relazione per accertamento tecnico preventivo da parte del CTU. Innanzi al Collegio vi è stata una breve discussione sulle risultanze del medesimo accertamento tecnico che BBT SE ha contestato in toto sulla base delle controdeduzioni predisposte dal proprio CTP.

Il Collegio ha quindi rimandato ogni considerazione e controdeduzione all'eventuale giudizio di merito che Sossai dovrà instaurare.

Il Consiglio di Stato ha pertanto disposto la cancellazione della causa dal ruolo.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Verwaltungsgerichtshof (Corte Amministrativa Superiore) di Vienna – BBT SE / ATI Mozart H51/ ATI Pfons-Brennero / ATI PORR-HINTEREGGER-CONDOTTE-ITINERA

Con ricorso per revisione depositato in data 28 dicembre 2017 (art. 133, co. 1, cifra 1 e co. 4 B-VG, legge costituzionale federale austriaca) l'ATI Mozart H51 ha chiesto l'annullamento della sentenza di primo grado con cui sono stati respinti i ricorsi del 21 agosto 2017 presentati dalle ATI Mozart H51 (ASTALDI S.p.A., GHELLA Spa, P.A.C. S.p.A., OBEROSLER Cav. Pietro Srl) e AP218 Pfons-Brennero (STRABAG AG, SALINI IMPREGILO S.p.A.) contro l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto AP218 e la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. È stata richiesta, inoltre, la condanna al risarcimento delle spese processuali e forfetarie sostenute e la convocazione di un'udienza orale. Con delibera del 24 gennaio 2018, la Corte Amministrativa Superiore di Vienna ha rigettato la richiesta di sospensione degli effetti della sentenza di 1 grado che aveva respinto il ricorso.

Con la sentenza del 30 gennaio 2019 il Tribunale Amministrativo di Vienna ha respinto l'istanza di revisione presentata dall'ATI Mozart H51.

Istanze di accertamento Tribunale Amministrativo Federale (di prima istanza) RTI „STRABAG AG, SALINI IMPREGILO S.p.A e RTI “IMPLENIA-PIZZAROTTI-METROSTAV-BEMO“

In data 06 aprile 2018 il RTI composto da STRABAG AG e SALINI IMPREGILO S.p.A. ha depositato presso il Tribunale Amministrativo Federale (BVwG) di Vienna una istanza di accertamento, chiedendo allo stesso di accertare l'illegittimità dell'aggiudicazione definitiva in favore dell'RTI PORR-HINTEREGGER-CONDOTTE-ITINERA e, per l'effetto, di dichiarare la nullità del contratto di appalto sottoscritto tra quest'ultimo RTI e BBT SE con condanna di BBT SE al rimborso delle spese sostenute.

In data 26 aprile 2018 il RTI “IMPLENIA-PIZZAROTTI-METROSTAV-BEMO“ ha depositato presso il Tribunale Amministrativo Federale (BVwG) di Vienna una seconda istanza di accertamento, chiedendo allo stesso di accertare l'illegittimità dell'aggiudicazione definitiva in favore dell'RTI PORR-HINTEREGGER-CONDOTTE-ITINERA e, per l'effetto, di condannare BBT SE al risarcimento dei danni subiti.

In data 30 maggio 2018 si è tenuta l'udienza di discussione dei predetti ricorsi in esito alla quale il Tribunale ha trattenuto la causa in decisione.

Il 10 luglio 2018 il Tribunale Amministrativo Federale (di prima istanza) ha confermato la validità del contratto del RTI PORR-HINTEREGGER-CONDOTTE-ITINERA. Nel contempo, tuttavia, la Corte ha stabilito che l'aggiudicazione non fosse lecita. Alla luce della pronuncia del Tribunale Amministrativo di primo grado che ha dichiarato illegittima l'aggiudicazione, le ricorrenti (RTI AP218 Pfons-Brenner e RTI Implenja-Pizzarotti-Metrostav-BeMo) ora avrebbero solo la possibilità di presentare al tribunale civile competente, entro il termine di prescrizione di 3 anni, un'istanza di risarcimento danni a carico di BBT SE. Questo risarcimento danni potrebbe includere l'eventuale lucro cessante. Per far valere tali richieste di risarcimento danni, gli anzidetti RTI non solo dovrebbero dimostrare il relativo danno subito in esito alla procedura, bensì anche che nella procedura di gara avrebbero potuto risultare migliori offerenti e che le proprie offerte non sarebbero state escluse.

Al fine di respingere eventuali richieste di risarcimento danni, BBT SE ha presentato una revisione straordinaria al Tribunale Amministrativo in data 20 agosto 2018.

La Corte Amministrativa superiore ha respinto la revisione con la pronuncia del 26 giugno 2019, RA2018/04/0161-10 e RA2018/04/0177-9, giudicandola infondata in quanto non si pone l'ammissi-

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

bilità della sostituzione di un componente del raggruppamento risultato aggiudicatario in quanto l'aggiudicazione è avvenuta ad una composizione del raggruppamento invariata ed inoltre l'informazione che il raggruppamento sia in grado di eseguire la prestazione senza un componente non è stata sufficiente in quanto occorreva dimostrare l'affidabilità di tale componente.

Procedimento civile (66 Cg 24/18h – Tribunale di Innsbruck)

In data 25 aprile 2018 un residente dell'area di progetto Tulfes-Pfons ha presentato al Tribunale di Innsbruck un'istanza di risarcimento danni nei confronti di BBT SE per un importo di 55.000 euro. I danni all'edificio contestati sarebbero stati causati dalle vibrazioni dovute alla costruzione della galleria sottostante. Dopo la prima udienza, il Tribunale ha incaricato un perito di svolgere le relative verifiche. Questo procedimento è ancora pendente.

Procedimento civile (30 C 151/19s – Landesgericht Innsbruck)

In data 3 aprile 2019, un abitante dell'area di progetto Tulfes-Pfons ha presentato un'istanza nei confronti di BBT SE dinanzi al Tribunale distrettuale di Innsbruck per un importo di Euro 3.717,60. I danni all'edificio contestati sarebbero causati da vibrazioni legate alla realizzazione della vicina galleria.

La prima udienza ha avuto luogo in data 18 giugno 2019. Il procedimento è ancora pendente.

Tribunale Amministrativo procedura di ricorso GZ W113 2224186-1/3Z

È stato presentato ricorso dal sig. Thomas Wegscheider contro il decreto del Ministro Federale per i Trasporti, l'Innovazione e la Tecnologia del 28.05.2019, GZ BMVIT-220.151/0020-IV/IVVS4/2019 relativo alla modifica dell'autorizzazione alla costruzione ai sensi del diritto ferroviario austriaco nel tratto Ahrental – Brennero Parte A (galleria/cunicolo, ingresso alla galleria di accesso Ahrental, sottostazione elettrica di Ahrental).

L'effetto sospensivo del ricorso è stato escluso con decreto del Ministero austriaco dei Trasporti del 06.08.2019, GZ BMVIT-220.151/0020-IV/IVVS4/2019. Questo procedimento è ancora pendente.

Decreto legislativo 231/2001 e modello di organizzazione e gestione

La società BBT SE rientra fra i soggetti interessati dalla normativa di cui al D.Lgs 8 giugno 2001, n.231 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000 n.300", che in recepimento della Direttiva Comunitaria, ha disposto, anche per l'Italia, in materia di responsabilità penale autonoma delle persone giuridiche e delle organizzazioni collettive richiamate.

In osservanza della normativa in materia, la Società ha provveduto all'analisi dei rischi, all'approvazione del Modello di organizzazione e gestione e del Codice di comportamento.

La Società si è dotata di un Modello Organizzativo, di un sistema di controllo interno e di idonee norme di comportamento in grado di prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001 da parte degli amministratori, dei soggetti che ricoprono ruoli apicali, dei soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza ovvero dei collaboratori della Società.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Consiglio di Sorveglianza della Società ha approvato, per la prima volta nel 2008, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, da predisporre ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, ed il relativo Codice di Comportamento.

Le successive modifiche ed integrazioni del Modello sono rimesse alla competenza del Consiglio di Gestione della Società nella sua qualità di organo di gestione. Di ogni aggiornamento o revisione del Modello è data informazione al Consiglio di Sorveglianza.

BBT SE garantisce la diffusione e la conoscenza del Modello mediante incontri di formazione ed aggiornamento ed attraverso la pubblicazione dello stesso sul portale intranet aziendale.

È istituito presso BBT SE un Organismo con funzioni di vigilanza e controllo (di seguito "Organismo di Vigilanza") in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (cd. "Modello 231") adottato dalla Società al fine di prevenire i reati da cui può derivare la responsabilità amministrativa della stessa, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 Giugno 2001, n. 231, recante *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della Legge 29 settembre 2000, n.300"*.

L'Organismo di Vigilanza è un organo collegiale composto da quattro membri effettivi nominato, su proposta paritetica delle due componenti (italiana ed austriaca), dal Consiglio di Sorveglianza. I componenti dell'Organismo di Vigilanza restano in carica per tre anni ed il mandato può essere tacitamente rinnovato per uguale periodo.

L'Organismo di Vigilanza ha predisposto un proprio "Regolamento Interno"; ciò al fine di disciplinare il funzionamento dell'Organismo stesso, individuando, in particolare, poteri, compiti e responsabilità ad esso attribuiti.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Organismo di Vigilanza ha svolto un'intensa attività sulla base della programmazione definita alla fine del 2018. Sono state svolte tre sessioni collegiali ed altrettante sessioni di verifica con la partecipazione dei componenti di parte italiana e di parte austriaca.

Le sessioni di verifica dell'Organismo di Vigilanza hanno avuto ad oggetto i seguenti temi:

- Aggiornamento della mappatura, nell'ambito dei processi aziendali, dei rischi di potenziali reati rilevanti sotto il profilo della responsabilità amministrativa e del sistema dei controlli in essere a tutela della Società;
- Organizzazione ed efficacia dei presidi in essere a tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro in fase esecutiva delle lavorazioni, con riferimento al cantiere del lotto lavori "Sottoattraversamento Isarco";
- Organizzazione ed efficacia dei presidi in essere a tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro in fase esecutiva delle lavorazioni, con riferimento al cantiere del lotto lavori "Tulfes-Pfons";
- Gestione attività negoziali;
- Gestione opere compensative e di mitigazione ambientale;
- Attività della Direzione Lavori;
- Processo di selezione e assunzione del personale dipendente.

A seguito delle verifiche svolte è stato possibile mettere a fattor comune, sul lato italiano e sul lato austriaco della Società, l'attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da BBT SE.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel corso della riunione collegiale tenutasi in data 11 giugno 2019 l'Organismo di Vigilanza ha proposto l'approvazione da parte del Consiglio di Gestione della versione 2019 del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (cd. "Modello 231").

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società osserva quanto disposto in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, della normativa nazionale vigente in materia e delle linee guida dettate dal Garante, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.17 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è coerente con la pianificazione approvata, che prevede la messa in esercizio della Galleria di base del Brennero nel 2028.

I tempi da prevedersi per la messa in esercizio dell'opera sono stati approvati con il Programma Lavori 2019 nel corso della riunione del Consiglio di Sorveglianza, tenutasi a Vienna in data 10 gennaio 2019.

Nei due Paesi, il programma delle attività da svolgersi è recepito negli atti emessi dai due governi con i quali l'opera è stata approvata e finanziata.

Impegnando i finanziamenti concessi, BBT SE sta proseguendo nella realizzazione del progetto come previsto dal Programma Lavori.

Con riguardo all'Italia, in particolare, il progetto definitivo della Galleria di base del Brennero è stato approvato dal CIPE con delibera 71/2009.

Con delibera 17/2016 di data 1 maggio 2016 il CIPE ha autorizzato il quarto lotto costruttivo assegnando le relative risorse pari a 1.250 milioni di Euro.

Con riguardo all'Austria, il governo federale austriaco ha approvato la realizzazione dell'intero progetto in data 1 febbraio 2011.

Il Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria, in data 21 marzo 2018 ha approvato il costo di realizzazione della Galleria di base del Brennero nell'ambito del programma quadro di ÖBB per il periodo 2018-2023 per un importo di 4.127,8 milioni di Euro, tenendo conto delle ottimizzazioni già introdotte e di quelle prospettate, con base di riferimento costi aggiornati al 1 gennaio 2017. Tenendo conto inoltre della valorizzazione previsionale, il Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria ha approvato costi complessivi a vita intera, per 4.642,9 milioni di Euro.

In sintesi, il progetto risulta attualmente finanziato:

- da parte dell'Italia, per tutte le opere e le attività previste nelle fasi preliminari (Fase 2 e Fase 2a) e nel primo, secondo, terzo e quarto lotto costruttivo della Fase di realizzazione (Fase 3);
- da parte dell'Austria, per tutti gli interventi previsti fino al 2023 (programma quadro 2018-2023).

Si evidenzia, tuttavia, che entrambi gli Stati hanno assunto l'impegno programmatico al finanziamento ed al completamento dell'intera opera.

Nel corso del 2020 l'attività della Società si concentrerà sui seguenti fronti:

Lato Italia

- Proseguimento dei lavori relativi alle opere principali del lotto "Sottoattraversamento Isarco";
- Proseguimento dei lavori del lotto "Mules 2-3";
- Proseguimento del programma di realizzazione delle opere di compensazione ambientale, previste nelle Convenzioni con la Provincia Autonoma di Bolzano, i Comuni e gli altri enti interessati;

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Proseguimento delle opere nella stazione di Fortezza, secondo quanto previsto nell'ambito della convenzione con R.F.I. S.p.A.;
- Proseguimento dei lavori del lotto "Nuova viabilità di accesso Riol" presso la Stazione di Fortezza.

Lato Austria:

- Completamento delle opere del lotto "Tulfes-Pfons" tra cui il prolungamento del cunicolo esplorativo "Ahrental-Pfons";
- Proseguimento dei lavori del lotto "Pfons-Brennero";
- Proseguimento della progettazione di appalto concernente il lotto "Gola del Sill-Pfons" e della progettazione esecutiva inerente i lotti "Pfons-Brennero" e "Gola del Sill";
- Proseguimento delle opere previste nella stazione di Innsbruck nell'ambito della convenzione con ÖBB Infrastruktur A.G.;
- Proseguimento del programma di realizzazione delle misure ambientali ed in particolare quelle relative al piano di tutela dell'ambiente;
- Progettazione e pubblicazione della gara concernente le misure rilevanti in termini ambientali presso il rio Naviserbach;
- Affidamento ed avvio lavori del lotto "Gola del torrente Sill";
- Pubblicazione della gara d'appalto dei lavori del lotto "Gola del Sill-Pfons".

Per gli impatti che l'attuale emergenza sanitaria internazionale "coronavirus" potrebbe avere sull'evoluzione della gestione si rimanda a quanto espresso nel paragrafo "Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Continuità aziendale

Considerando:

- a. tutto quanto esposto in precedenza sia in termini tecnici di avanzamento dell'opera che in merito alla copertura finanziaria della stessa,
- b. che, pur non essendo ancora stato predisposto un "piano economico finanziario", la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2012/34/EU e i rispettivi decreti attuativi emessi dagli stati membri, sanciscono che debba essere garantito l'equilibrio economico-finanziario del gestore dell'infrastruttura attraverso la determinazione di canoni d'accesso all'infrastruttura ferroviaria tali da assicurare la copertura dei costi operativi, ammortamenti e remunerazione del capitale investito.

si ritiene che vi siano ad oggi tutti gli elementi per ritenere ragionevolmente certa (i) la realizzazione dell'opera, (ii) la futura gestione dell'opera in equilibrio economico-finanziario e quindi (iii) la piena recuperabilità degli investimenti fino ad oggi sostenuti.

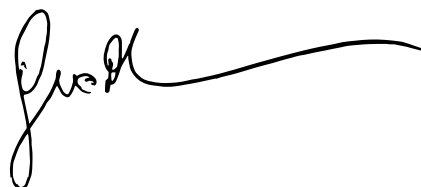
Tutto ciò considerato viene quindi confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Bolzano, 18.03.2020

Il Consiglio di Gestione

Dott. Ing. Gilberto Cardola

Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer





2. PROSPETTI CONTABILI



2. PROSPETTI CONTABILI

2.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(importi in Euro)			
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di Sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	247.350	273.283	(25.933)
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre	1.271.269	1.426.906	(155.637)
TOTALE I	1.518.619	1.700.188	(181.570)
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	10.571.704	8.880.612	1.691.092
2) Impianti e macchinario	635.451	1.111.636	(476.185)
3) Attrezzature industriali e commerciali	25.787	9.921	15.866
4) Altri beni	978.937	1.075.088	(96.151)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.415.608.989	1.935.185.868	480.423.121
TOTALE II	2.427.820.868	1.946.263.125	481.557.743
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	2.429.339.488	1.947.963.313	481.376.173
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II. CREDITI			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	732.000	846.010	(114.010)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	816.302	774.169	42.133
	1.548.302	1.620.179	(71.877)
5 bis) Crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	61.703.359	36.420.400	25.282.959
- esigibili oltre l'esercizio successivo	104.670	179.505	(74.835)
	61.808.029	36.599.905	25.208.124
5 quater) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	955.718	64.195	891.523
- esigibili oltre l'esercizio successivo	530.682	-	530.682
	1.486.400	64.195	1.422.205
TOTALE 5)	63.294.429	36.664.100	26.630.329
TOTALE II	64.842.731	38.284.279	26.558.452
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	101.971.580	116.168.225	(14.196.645)
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.170	5.177	(4.007)
TOTALE IV	101.972.750	116.173.402	(14.200.652)
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	166.815.481	154.457.681	12.357.800
D) RATEI E RISCONTI			
I. Disaggi su prestiti	-	-	-
II. Altri ratei e risconti	1.481.828	2.126.575	(644.747)
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	1.481.828	2.126.575	(644.747)
TOTALE ATTIVO	2.597.636.797	2.104.547.569	493.089.228

2.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in Euro)			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	10.240.000	10.240.000	-
II. RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-	-
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
IV. RISERVA LEGALE	-	-	-
V. RISERVE STATUTARIE	-	-	-
VI. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE			
1) Riserva c/capitale	1.547.973.512	1.227.973.512	320.000.000
2) Riserva per futuri aumenti	-	-	-
TOTALE VI	1.547.973.512	1.227.973.512	320.000.000
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-	-
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-	-
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	1.558.213.512	1.238.213.512	320.000.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	961.250	961.250	-
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	961.250	961.250	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.323.356	1.122.487	200.869

2. PROSPETTI CONTABILI

(importi in Euro)			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	196.873.219	152.508.189	44.365.030
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	196.873.219	152.508.189	44.365.030
12) Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	213.487	192.163	21.324
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	213.487	192.163	21.324
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	625.928	589.248	36.680
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	625.928	589.248	36.680
14) Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.511.285	2.207.742	303.543
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	2.511.285	2.207.742	303.543
TOTALE D) DEBITI	200.223.919	155.497.342	44.726.577
E) RATEI E RISCONTI			
I. AGGI SU PRESTITI	-	-	-
II. ALTRI RATEI E RISCONTI			
1. Ratei e Risconti passivi	552.928	754.040	(201.112)
3. Contributi UE	836.361.832	707.998.938	128.362.894
TOTALE E) RATEI E RISCONTI	836.914.760	708.752.978	128.161.782
TOTALE PASSIVO	2.597.636.797	2.104.547.569	493.089.228



2. PROSPETTI CONTABILI

2.3 CONTO ECONOMICO

(importi in Euro)			
CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	-	25.755	(25.755)
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	-	-	-
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	22.762.806	20.239.568	2.523.238
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
a) contributi in conto servizio	-	-	-
b) altri	724.890	376.540	348.350
TOTALE 5)	724.890	376.540	348.350
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	23.487.696	20.641.863	2.845.832
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-	-	-
7) PER SERVIZI	2.400.481	2.236.842	163.639
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	818.593	784.406	34.187
9) PER IL PERSONALE			
a) salari e stipendi	13.216.000	11.301.106	1.914.894
b) oneri sociali	3.409.227	3.018.381	390.846
c) trattamento di fine rapporto	311.966	255.589	56.377
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	1.460.030	1.371.856	88.174
TOTALE 9)	18.397.223	15.946.932	2.450.291
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	301.658	293.971	7.687
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	797.272	833.841	(36.569)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE 10)	1.098.930	1.127.812	(28.882)
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	618.481	698.905	(80.424)
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	23.333.708	20.794.897	2.538.811
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	153.988	(153.034)	307.021

2. PROSPETTI CONTABILI

(importi in Euro)			
CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da imprese controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altri	85.242	84.180	1.062
TOTALE d)	85.242	84.180	1.062
TOTALE 16)	85.242	84.180	1.062
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	-	-	-
- verso imprese controllanti	-	-	-
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- verso altri	(188.501)	(24.179)	(164.322)
TOTALE 17)	(188.501)	(24.179)	(164.322)
17 bis) UTILI E (PERDITE) SU CAMBI	-	-	-
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(103.259)	60.001	(163.260)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	50.729	(93.033)	143.762
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
a) imposte correnti	(50.730)	(61.697)	10.967
b) imposte esercizi precedenti	1	5.555	(5.554)
c) imposte differite e anticipate	-	-	-
d) Eccedenza ACE	-	149.175	(149.175)
TOTALE 20)	50.729	93.033	(143.762)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

2. PROSPETTI CONTABILI

2.4 RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in Euro)		
RENDICONTO FINANZIARIO	2019	2018
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio		
IMPOSTE SUL REDDITO	50.729	(93.033)
INTERESSI PASSIVI/(INTERESSI ATTIVI)	(103.259)	(60.001)
(DIVIDENDI)	-	-
(PLUSVALENZE)/MINUSVALENZE DERIVANTI DALLA CESSIONE DI ATTIVITÀ	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(52.530)	(153.034)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
ACCANTONAMENTI AI FONDI	311.966	255.589
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1.098.930	1.127.812
SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE	-	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI CHE NON COMPORTANO MOVIMENTAZIONE MONETARIA	-	-
ALTRE RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI	-	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.358.366	1.230.367
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
DECREMENTO/(INCREMENTO) DELLE RIMANENZE	-	-
DECREMENTO/(INCREMENTO) DEI CREDITI VS CLIENTI	71.877	(67.903)
INCREMENTO/(DECREMENTO) DEI DEBITI VS FORNITORI	44.365.030	28.519.909
DECREMENTO/(INCREMENTO) RATEI E RISCONTI ATTIVI	644.747	693.034
INCREMENTO/(DECREMENTO) RATEI E RISCONTI PASSIVI	128.161.782	192.533.033
ALTRE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(26.319.511)	62.912.490
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	148.282.291	285.820.930
<i>Altre rettifiche</i>		
INTERESSI INCASSATI/(PAGATI)	103.259	60.001
(IMPOSTE SUL REDDITO PAGATE)	(50.729)	93.033
DIVIDENDI INCASSATI	-	-
(UTILIZZO DEI FONDI)	(111.097)	(277.521)
ALTRI INCASSI/PAGAMENTI	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(7.838)	(124.487)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	148.274.453	285.696.443

2. PROSPETTI CONTABILI

RENDICONTO FINANZIARIO	2019	2018
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
(INVESTIMENTI)	(482.355.016)	(441.516.214)
DISINVESTIMENTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
(INVESTIMENTI)	(120.089)	(105.391)
DISINVESTIMENTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
(INVESTIMENTI)	-	-
DISINVESTIMENTI	-	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
(INVESTIMENTI)	-	-
DISINVESTIMENTI	-	-
ACQUISIZIONE O CESSIONE DI RAMI D'AZIENDA AL NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	(482.475.105)	(441.621.605)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
INCREMENTO (DECREMENTO) DEBITI A BREVE VERSO BANCHE	-	-
ACCENSIONE FINANZIAMENTI	-	-
(RIMBORSO FINANZIAMENTI)	-	-
CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO	320.000.000	180.000.000
(RIMBORSO DI CAPITALE)	-	-
CESSIONE (ACQUISTO) DI AZIONI PROPRIE	-	-
(DIVIDENDI (E ACCONTI SU DIVIDENDI) PAGATI)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	320.000.000	180.000.000
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C)	(14.200.652)	24.074.838
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2019		116.173.402
DI CUI:		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI		116.168.225
ASSEGNI		-
DENARO E VALORI IN CASSA		5.177
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2019	101.972.750	
DI CUI:		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	101.971.580	
ASSEGNI	-	
DENARO E VALORI IN CASSA	1.170	



3. NOTA INTEGRATIVA



3. NOTA INTEGRATIVA

3.1 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di BBT SE è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Le informazioni contenute nella Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico (OIC 12.4).

Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile (OIC 10).

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. (OIC 12.17).

I prospetti contabili e gli importi inclusi nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del DLgs 10/39, come modificato dal DLgs 135/16, e degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile.

3.2 CRITERI PER LA REDAZIONE E VALUTAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019 sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) nella loro nuova versione emessa nel dicembre 2016 e considerando gli emendamenti emessi dal medesimo organismo nel dicembre 2017 e nel corso degli anni 2018 e 2019.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e nel presupposto di "società di progetto" finalizzata, ad ora, esclusivamente alla realizzazione dell'Opera.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti numerari.

Si sottolinea che, laddove si è reso necessario aggiornare il criterio di classificazione di alcune poste analitiche di contabilità, si è parallelamente proceduto – per rendere comparabili i dati – a riclassificare anche la corrispondente voce dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile. In applicazione di quanto disposto dall'art. 2423 comma 4, che enuncia il principio di rilevanza, si evidenzia come, essendo in presenza unicamente di crediti e debiti con scadenza entro i 12 mesi, o comunque per i quali non sono previsti costi di transazione, l'applicazione del criterio di valutazione del "costo ammortizzato", previsto dal punto 8 dell'art. 2426 non ha effetti rilevanti e quindi si è deciso di mantenere la valutazione al valore nominale, tenendo conto del presunto valore di realizzo per i crediti.

Nel rispetto dell'art. 2427 22-quater C.C. la natura e gli effetti dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti all'interno della Nota Integrativa e nello specifico paragrafo "Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Non si sono verificati casi eccezionali secondo i quali si sia reso necessario il ricorso a deroghe, come previsto dall'art. 2423 Co. 4 e dall'art. 2423-bis Co. 2 del C.C.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano immobilizzazioni immateriali di valore durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione in bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni in ottemperanza a leggi speciali, generali o di settore.

3. NOTA INTEGRATIVA

Immobilizzazioni materiali in corso: Galleria di base del Brennero

La Società è di scopo e procede alla capitalizzazione di tutti i costi, diretti e indiretti, necessari alla progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero; detti costi di investimento sono classificati nelle immobilizzazioni in corso materiali considerando la natura finale dell'opera stessa.

L'Assemblea straordinaria dei Soci di BBT SE tenutasi in data 18 aprile 2011 ha approvato l'integrazione dell'oggetto sociale con il mandato alla realizzazione delle opere principali della Galleria di base del Brennero (cosiddetta "Fase 3").

In conseguenza a tale approvazione, efficace dal 1 luglio 2011 in seguito al trasferimento della sede sociale da Innsbruck a Bolzano, lo scopo sociale di BBT SE, prima limitato alle attività di indagine geologica, progettazione definitiva e realizzazione di opere di prospezione geognostica, è stato esteso alla realizzazione e messa in esercizio della Galleria di base del Brennero.

In particolare, si evidenzia che i costi diretti esterni di costruzione sono capitalizzati direttamente sul valore dell'opera, mentre tutti i restanti costi d'esercizio, al netto degli eventuali ricavi annuali rilevati dalla società, sono imputati attraverso la voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Voce A.4 del conto economico). Tale criterio di contabilizzazione è da sempre stato adottato in quanto la Società non svolge, per ora, alcuna attività che non sia finalizzata alla progettazione e costruzione del tunnel di base del Brennero. Infatti, ad oggi, può essere definita come "società di progetto o società di scopo". Ne consegue che per la Società risulta soddisfatta la condizione-base per capitalizzare sul valore dell'opera qualunque costo sostenuto.

I contributi europei ricevuti per la realizzazione dell'opera non sono rilevati a diretta riduzione del valore dell'opera ma contabilizzati, con il metodo indiretto, nei risconti passivi.

In merito a quanto previsto dall'OIC 9, si conferma che ad oggi non vi sono indicatori di impairment in merito ai beni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano immobilizzazioni materiali di valore durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione in bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

Le spese di manutenzione sono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementale dei beni, che sono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata un'aliquota ridotta rispetto all'aliquota ordinaria in funzione dell'effettivo utilizzo.

3. NOTA INTEGRATIVA

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

DESCRIZIONE	%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	20%
SOFTWARE	33,33%
IMPIANTI GENERICI	5%
IMPIANTI DI ALLARME E DI RIPRESA	12%
ATTREZZATURE DIVERSE	15%
MODELLI E PLASTICI	12%
STAZIONE METEOROLOGICA	12%
MOBILI ED ARREDI UFFICIO	12%
MAC.ELETT., COMPUTERS, SISTEMI TELEFONICI	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
STIGLIATURA (SCAFFALATURA)	12%
TELEFONI DEDUCIBILI 50%	20%
MACCHINARI OPERATORI E IMPIANTI SPECIFICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	15%
IMPIANTI GENERICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	10%
MEZZI DI TRASPORTO DI CANTIERE (IND. EDILE)	20%
IMPIANTI TELEFONICI	20%

Non vi sono immobilizzazioni materiali non più utilizzate, destinate all'alienazione, cessione o distruzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono iscritte rimanenze.

Crediti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale e il valore iscritto a bilancio è pari al presumibile valore di realizzo in quanto non ricorrono i presupposti per la svalutazione degli stessi. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'attualizzazione sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, considerando che i crediti sono quasi tutti a breve termine o comunque i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale (OIC 15.32-33).

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

3. NOTA INTEGRATIVA

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Nei risconti passivi sono contabilizzati anche i contributi europei ricevuti per la realizzazione dell'opera.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'anno, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si specifica che, in merito agli importi la cui debenza è contestata ed incerta a seguito di contenziosi in essere con i fornitori, considerata la capitalizzazione integrale dei costi, quale modello adottato dalla società per la rappresentazione dell'andamento economico e patrimoniale nell'esercizio sociale, che comporterebbe la necessità di capitalizzare ad incremento del costo dell'opera anche degli importi incerti nell'ammontare eventualmente accantonati nei fondi rischi, la società reputa corretto e prudente rilevare il costo solamente quando e ove definitivamente quantificato sia in sede giudiziale che stragiudiziale.

Trattamento di fine rapporto e fondo indennità di buonuscita

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti per ferie maturate e non godute dal personale al termine dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'attualizzazione sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, in quanto, i debiti hanno scadenza inferiore a dodici mesi (OIC19.43-44).

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

Tutti i costi per la quota che eccede i ricavi, sono capitalizzati, direttamente o indirettamente, nei beni materiali in quanto rientranti nello scopo unico della società.

Come in precedenza evidenziato tutti i costi indiretti, al netto degli eventuali ricavi, sono capitalizzati sul valore dell'opera nelle immobilizzazioni in corso ed acconti attraverso gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Voce A.4. del conto economico).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza, sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio (OIC 25.4,6).

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso. Nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni contrattuali assunti.

Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni, iscritte per l'ammontare effettivo dell'impegno.

Il D. Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di Bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo Stato Patrimoniale e prevedendone l'esposizione in Nota Integrativa ex art. 2427 punto 9).

3. NOTA INTEGRATIVA



3.3 ANALISI VOCI DI BILANCIO E RELATIVE VARIAZIONI

Stato Patrimoniale: Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta ammonta a Euro 1.518.619 (si veda Tabella 3) con una variazione in diminuzione di 181.570 Euro rispetto al 31 dicembre 2018. La variazione si compone di incrementi per Euro 120.089 (si veda Tabella 1) e ammortamenti per 301.658 Euro (si veda Tabella 2).

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2), dei "Valori netti" (Tabella 3).

(importi in migliaia di Euro)							
TABELLA 1							
	COSTO ORIGINARIO AGGREGATO						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2018	Incresciti	Decre- menti per dismis- sioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre varia- zioni	Valori al 31.12.2019
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
- Costo storico	2.334	112	-	-	-	-	2.446
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.334	112	-	-	-	-	2.446
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- Costo storico	-	-	-	-	-	-	-
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE							
- Costo storico	2.081	8	-	-	-	-	2.089
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.081	8	-	-	-	-	2.089
TOTALE	4.415	120	-	-	-	-	4.535

3. NOTA INTEGRATIVA

(importi in migliaia di Euro)							
TABELLA 2							
FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2019
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
- ammortamenti	2.061	138	-	-	-	-	2.199
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	2.061	138	-	-	-	-	2.199
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE							
- ammortamenti	654	164	-	-	-	-	818
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	654	164	-	-	-	-	818
TOTALE	2.715	302	-	-	-	-	3.017

(importi in migliaia di Euro)						
TABELLA 3						
VALORI NETTI AGGREGATI						
	31.12.2018			31.12.2019		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.334	2.061	273	2.446	2.199	247
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Altre	2.081	654	1.427	2.089	818	1.271
TOTALE	4.415	2.715	1.700	4.535	3.017	1.519

I valori iscritti nella voce “Concessioni, licenze e marchi e diritti simili” si riferiscono essenzialmente all’impiego di software con utilità pluriennale.

Nella voce “Altre immobilizzazioni” sono compresi i costi per migliorie su beni di terzi e principalmente l’importo relativo alla realizzazione del punto informativo di Steinach. L’intervento è stato previsto nell’ambito delle prescrizioni pubbliche concernenti le opere di natura compensativa da porre in essere per la compatibilità ambientale dell’opera. Si tratta, in particolare, della costruzione di locali di proprietà pubblica in uso alla Società, per l’allestimento dell’Infopoint.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La posta ammonta ad Euro 2.427.820.868 (si veda Tabella 3) con una variazione in aumento di 481.557.743 Euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2) dei “Valori netti” (Tabella 3), della “Movimentazione Opera” (Tabella 4).

3. NOTA INTEGRATIVA

(importi in migliaia di Euro)							
TABELLA 1							
COSTO ORIGINARIO AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rivalori	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2019
TERRENI E FABBRICATI							
- costo storico	9.175	1.740	-	-	-	-	10.915
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	9.175	1.740	-	-	-	-	10.915
IMPIANTI E MACCHINARIO DI CANTIERE							
- costo storico	4.763	3	-	-	-	-	4.766
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	4.763	3	-	-	-	-	4.766
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
- costo storico	28	22	-	-	-	-	50
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	28	22	-	-	-	-	50
ALTRI BENI							
- costo storico	4.185	148	-	-	-	-	4.333
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	4.185	148	-	-	-	-	4.333
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- costo storico	1.935.186	480.423	-	-	-	-	2.415.609
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	1.935.186	480.423	-	-	-	-	2.415.609
TOTALE	1.953.337	482.335	-	-	-	-	2.435.672

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è riconducibile ai seguenti principali costi per investimenti sostenuti nell'esercizio:

- Lotto di costruzione "Mules 2 - 3": 174,98 Euro Mio;
- Lavori Lotto "Pfons-Brennero": 113,46 Euro Mio;
- Lavori Lotto "Tulfes-Pfons": 82,01 Euro Mio;
- Lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco": 52,41 Euro Mio;
- Lavori Stazione di Innsbruck: 10,42 Euro Mio;
- Lavori Stazione di Fortezza: 4,04 Euro Mio;
- Progettazione lotti principali lato Austria: 1,31 Euro Mio;
- Altri investimenti: 19,03 Euro Mio;
- Capitalizzazioni indirette: 22,76 Euro Mio.

3. NOTA INTEGRATIVA

(importi in migliaia di Euro)							
TABELLA 2							
FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2019
TERRENI E FABBRICATI							
- ammortamenti	294	49	-	-	-	-	343
- svalutazioni							-
	294	49	-	-	-	-	343
IMPIANTI E MACCHINARIO DI CANTIERE							
- ammortamenti	3.651	479	-	-	-	-	4.130
- svalutazioni							-
	3.651	479	-	-	-	-	4.130
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
- ammortamenti	19	6	-	-	-	-	24
- svalutazioni							-
	19	6	-	-	-	-	24
ALTRI BENI							
- ammortamenti	3.110	244	-	-	-	-	3.354
- svalutazioni							-
	3.110	244	-	-	-	-	3.354
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	7.074	777	-	-	-	-	7.851

(importi in migliaia di Euro)						
TABELLA 3						
VALORI NETTI AGGREGATI						
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.12.2018			31.12.2019		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Terreni e fabbricati	9.175	294	8.881	10.915	343	10.572
Impianti e macchinario	4.763	3.651	1.112	4.766	4.130	635
Attrezzature industriali e commerciali	28	19	10	50	24	26
Altri beni	4.185	3.110	1.075	4.333	3.354	979
Immobilizzazioni in corso e acconti (acconti)	117	-	117	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti (capitalizzazioni)	1.935.069	-	1.935.069	2.415.609	-	2.415.609
TOTALE	1.953.337	7.074	1.946.263	2.435.672	7.851	2.427.821

La posta "Terreni e fabbricati" comprende il valore delle aree acquisite per la realizzazione del progetto "Galleria di base del Brennero". I terreni non sono ammortizzati.

Nella voce "Impianti e macchinari" sono ricompresi gli impianti specifici di cantiere.

3. NOTA INTEGRATIVA

La voce “Altri Beni” ha carattere residuale e pertanto ricomprende le immobilizzazioni materiali, che non trovano collocazione nelle altre voci (Mobili e arredi, Macchine elettriche, ecc.). Le “Immobilizzazioni in corso e acconti (capitalizzazioni)” comprendono i costi direttamente ed indirettamente sostenuti per il progetto della Galleria di base del Brennero, per un importo complessivo pari a 2.415.608.989 Euro, la cui articolazione e movimentazione sono esplicitate nella tabella seguente (Tabella 4).

(importi in migliaia di Euro)						
TABELLA 4						
DETTAGLIO OPERA IN COSTRUZIONE						
Macrovoce	Descrizione Tipologie Costi	Saldo 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche +/-	Saldo 31.12.2019
Progettazione Galleria di base del Brennero						
BA	Costruzione	1.029.926.708	402.349.984	-	-	1.432.276.692
BV	Progettazione autorizzativa	63.296.845	424.379	(849.858)	-	62.871.366
BW	Cunicolo esplorativo e monitoraggio	540.029.337	40.704.363	-	-	580.733.700
GA	Acquisizioni aree	28.830.609	2.978.531	-	-	31.809.140
GR	Consulenze	33.758.275	4.207.501	-	-	37.965.776
PL	Progettazione esecutiva e costruttiva	50.092.642	1.830.901	-	-	51.923.543
UE	Direzione lavori e servizi correlati	37.609.497	6.014.513	-	-	43.624.010
TOTALE CAPITALIZZ. DIRETTE		1.783.543.910	458.510.172	(849.858)	-	2.241.204.225
IK	Capitalizzazione Indiretta	151.641.957	22.762.806	-	-	174.404.763
TOTALE MOVIMENTAZIONE OPERA		1.935.185.868	481.272.978	(849.858)	-	2.415.608.989

In relazione alla “Progettazione autorizzativa” si rileva una variazione negativa degli importi capitalizzati in quanto sul versante austriaco le società Autobahnen – und Schnellstraße Finanzierung AG e Innsbrucker Kommunalbetriebe AG, in base a rapporti contrattuali stipulati, hanno cofinanziato i costi per il “passaggio della fauna ittica presso lo stramazzo AGA nella gola del Sill” per un importo totale di Euro 849.858.

Le informazioni relative ai singoli contratti d’appalto sono indicate in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

3. NOTA INTEGRATIVA



3. NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti ammontano a 64.842.731 Euro con un incremento di 26.558.452 Euro rispetto al 31 dicembre 2018, come da seguenti tabelle di dettaglio. Non ci sono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 1.548.302 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Clienti ordinari	1.548	1.620	(72)
Fondo svalutazione	-	-	-
Valore netto	1.548	1.620	(72)
TOTALE	1.548	1.620	(72)

Rientrano in tale voce la cessione del solo materiale di scavo in esubero rispetto alle esigenze di reimpiego dello stesso per la produzione del calcestruzzo necessario per il rivestimento della galleria. Le fatture, emesse nel precedente esercizio, saranno saldate secondo le scadenze previste contrattualmente.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 61.808.029 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
IVA	16.567	11.441	5.126
IRES	9	10	(1)
IRAP	46	46	-
Erario c/ritenute su interessi	78	63	15
Ufficio finanziario Innsbruck	44.960	24.843	20.116
Imposta sostitutiva TFR	1	-	1
Credito IRAP da ACE	43	18	25
Credito IRAP da ACE esercizi successivi	105	180	(75)
TOTALE	61.808	36.600	25.208

La voce "crediti tributari" è formata principalmente da crediti verso il fisco italiano (per la maggior parte per IVA da rimborsare e/o compensare) per 16.567.143 Euro e crediti verso il fisco austriaco per IVA pari a 44.959.552 Euro. Tali crediti hanno subito variazioni principalmente per effetto delle nuove richieste a rimborso, maggiori dei rimborsi erogati dalle Amministrazioni Finanziarie di Italia e Austria nel corso del 2019.

3. NOTA INTEGRATIVA

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri ammontano a 1.486.400 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Altri			
- anticipazioni contrattuali	1.407	-	1.407
- cauzioni	23	19	3
- debitori diversi	57	45	12
	1.486	64	1.422
Valore lordo	1.486	64	1.422
Fondo svalutazione	-	-	-
TOTALE	1.486	64	1.422

L'incremento della voce in esame rispetto al 31 dicembre 2018 è dovuto principalmente al credito che BBT SE, a fine esercizio, vanta nei confronti dell'affidatario del lotto "Nuova viabilità di accesso Rioli", crediti per anticipi contrattuali versati.

L'anticipo contrattuale è stato versato in base a quanto disposto all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 (l'erogazione dell'anticipazione è prevista all'art. 45 "Anticipazione" del contratto stipulato). L'importo è stato erogato a fronte del rilascio delle fidejussioni previste dalle predette norme.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce ammonta a 101.972.750 Euro, con una variazione in diminuzione di 14.200.652 Euro rispetto al 31 dicembre 2018. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Depositi bancari e postali	101.972	116.168	(14.197)
Denaro e valori in cassa	1	5	(4)
TOTALE	101.973	116.173	(14.201)

Al 31 dicembre 2019 non vi sono investimenti in conti vincolati in quanto la continua riduzione dei tassi di interesse ha comportato il venir meno della convenienza economica alla sottoscrizione dei medesimi.

Per i dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

3. NOTA INTEGRATIVA

RATEI E RISCONTI

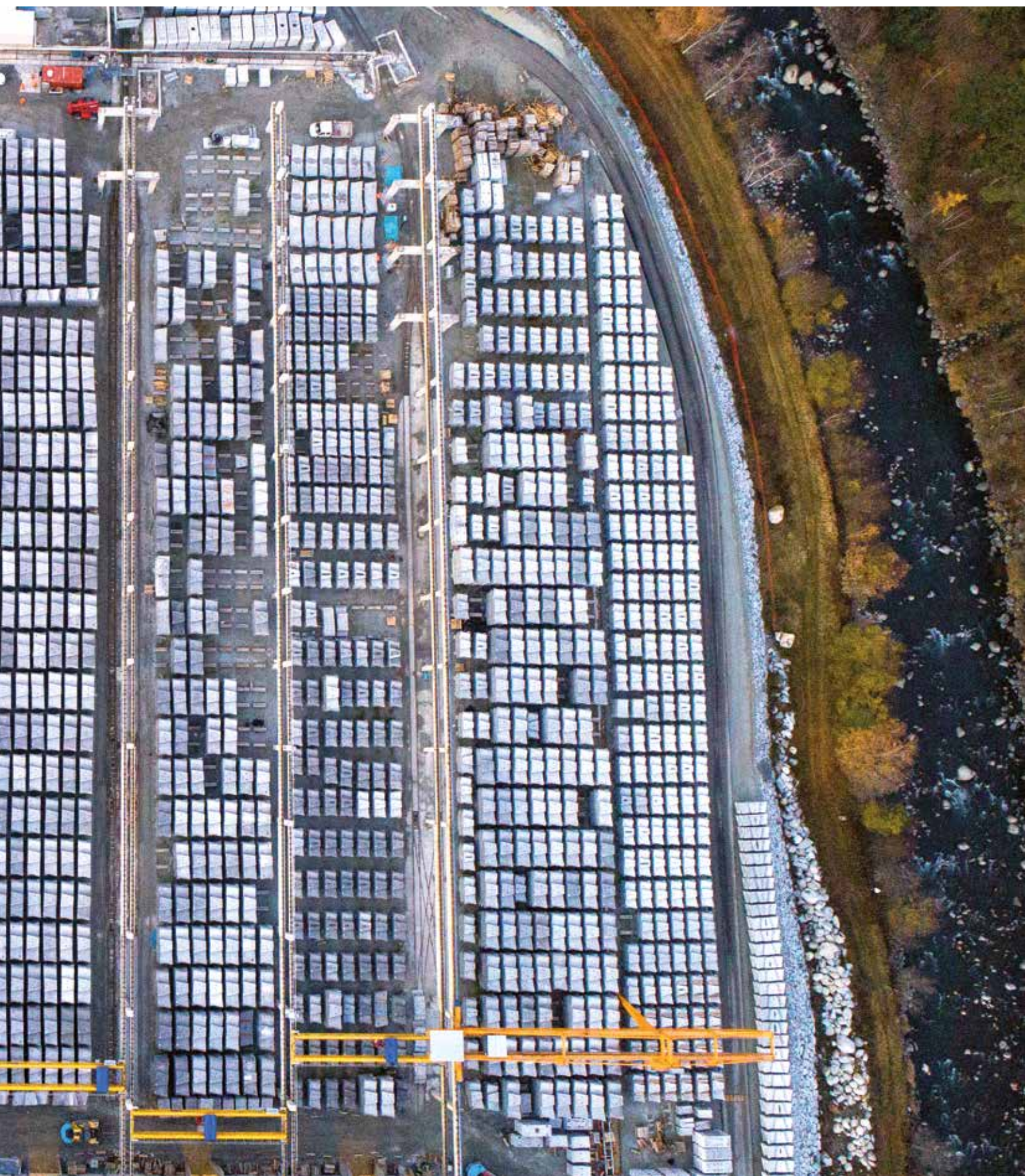
La voce ammonta a 1.481.828 Euro con una variazione in diminuzione di 644.747 Euro rispetto al 31 dicembre 2018. Essa è così dettagliata:

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Risconti			
- Altri risconti	1.447	2.083	(636)
- Affitti passivi	2	2	0
- Premi di assicurazioni	31	41	(10)
- Commissioni di Fideiussioni	2	1	1
	1.482	2.127	(645)
TOTALE	1.482	2.127	(645)

Nell'importo considerato sono compresi principalmente risconti rilevati in Italia in riferimento a convenzioni per occupazioni aree (1.446.968 Euro) e diritti di passaggio.

3. NOTA INTEGRATIVA





3. NOTA INTEGRATIVA

Stato Patrimoniale: Passivo

PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a 1.558.213.512 Euro, con una variazione in aumento di 320.000.000 Euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2019:

(importi in migliaia di Euro)						
ALTRE VARIAZIONI						
COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.18	Incres.ti	Decres.ti	Riclassi-fiche	Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.19
Capitale	10.240	-	-	-	-	10.240
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
ALTRE RISERVE:						
Riserva c/capitale	1.227.974	320.000	-	-	-	1.547.974
Riserva futuri aumenti di Capitale	-	-	-	-	-	-
Utile (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.238.214	320.000	-	-	-	1.558.214

Il capitale sociale è composto da n. 10.240.000 azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna, detenute per il 50% dalla società Tunnel Ferroviario del Brennero Società di Partecipazioni S.p.A. e per il 50% da ÖBB Infrastruktur AG.

Il prospetto riporta le variazioni intervenute nel patrimonio netto. Nel corso dell'esercizio 2019 è stata erogata dagli azionisti una tranche da 320.000.000 Euro entro i termini indicati dalla società. Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

(importi in migliaia di Euro)								
					RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI DEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI			
Origine	Importi al 31.12.2019 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (da specificare)
Capitale Sociale	10.240	10.240	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
Riserva c/capitale	1.547.974	-	1.547.974	-	-	-	-	-
Riserva Futuri aumenti di Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di utili:								
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.558.214	10.240	1.547.974	-	-	-	-	-

3. NOTA INTEGRATIVA

Le riserve di capitale disponibili ammontano a Euro 1.547.973.512. Tali riserve sono disponibili esclusivamente per aumento di capitale sociale e per copertura perdite.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a 961.250 Euro non presentando variazioni rispetto al 31 dicembre 2018. Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

(importi in migliaia di Euro)						
Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2019
Altri	961	-	-	-	-	961
TOTALE	961	-	-	-	-	961

La voce comprende l'importo stanziato in base alla miglior stima effettuata dalla Società, con la chiusura del bilancio 2010 e non movimentata negli esercizi successivi, in relazione alle riserve formulate dagli appaltatori in relazione a diversi contratti di appalto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 1.323.356 Euro con una variazione in aumento di 200.869 Euro rispetto al 31 dicembre 2018. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

(importi in migliaia di Euro)	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza del fondo al 31.12.2018	1.122
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	312
Trasferimenti da altre società del Gruppo	-
Altri	-
	312
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	(111)
Anticipazioni corrisposte/recuperate	-
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	-
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	-
Altri	-
	(111)
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31.12.2019	1.323

La voce è composta dagli accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto effettuati a norma di legge.

3. NOTA INTEGRATIVA

DEBITI

La posta ammonta a 200.223.919 Euro con una variazione in aumento di 44.726.577 Euro rispetto al 31 dicembre 2018. Non ci sono debiti con scadenza superiore ad 1 anno e/o debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 196.873.219 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Fornitori ordinari	196.873	152.508	44.365
TOTALE	196.873	152.508	44.365

Si tratta di debiti verso fornitori ordinari per prestazioni di servizi e lavori di costruzione relativi a lavori effettuati nel corso del 2019 il cui pagamento avviene nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio nel rispetto delle scadenze stabilite contrattualmente. Dell'importo totale, 75.601.058 Euro si riferiscono alla miglior stima delle prestazioni eseguite, ma non ancora fatturate, effettuata dai Responsabili della gestione dei contratti alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riporta la suddivisione, per area geografica, dei debiti verso fornitori espressa per area geografica:

Austria	67,01%
Italia	32,90%
Altri paesi UE	0,09%

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 213.487 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
IRES Austria	-	-	-
IRES	-	-	-
IVA	-	-	-
IRAP	-	-	-
Ritenute alla fonte	196	178	18
Altri	18	15	3
TOTALE	213	192	21

La voce si compone principalmente di 195.700 Euro per imposte da versare quale sostituto d'imposta (Irpef dipendenti e professionisti).

3. NOTA INTEGRATIVA

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 625.928 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
INPS:			
- Per contributi	602	565	38
- Fondo di tesoreria - TFR	-	-	-
FONDI INTEGRATIVI - TFR:	22	20	2
PREVIDENZIALI	-	-	-
INAIL	2	5	(3)
TOTALE	626	589	37

La voce accoglie il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro e l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate ma non ancora liquidate. Per la parte italiana tale debito ammonta a 284.378 Euro e per la parte austriaca a 341.551 Euro.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 2.511.285 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Altri			
- Personale per competenze maturate e non liquidate	1.092	1.249	(157)
- Personale per ferie non godute	1420	959	461
	2.511	2.208	304
TOTALE	2.511	2.208	304

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'incremento del numero dei dipendenti.

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 836.914.760 Euro con una variazione in aumento di 128.161.782 Euro rispetto al 31 dicembre 2018. L'incremento è prevalentemente dovuto all'incasso della somma di 128.362.894 Euro, relativa a contributi europei. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DETTAGLIO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Risconti			
- Altri	553	754	(201)
Contributi Pubblici	836.362	707.999	128.363
	836.915	708.753	128.162
TOTALE	836.915	708.753	128.162

3. NOTA INTEGRATIVA

Nella voce “contributi pubblici” sono contabilizzati tutti i contributi europei concessi per la realizzazione dell’opera e contabilizzati con il metodo indiretto. Nel corso dell’esercizio si sono verificati nuovi incassi di contributi della Comunità Europea. I contributi incassati, distinti anno per anno, sono riportati nella tabella seguente:

(importi in migliaia di Euro)	
DETTAGLIO CONTRIBUTI UE (Prefinanziamento costi del progetto)	
Anno	Importo
2003	1.075
2004	3.000
2005	11.750
2006	17.500
2008	11.750
2009	61.745
2010	22.005
2011	84.669
2012	60.973
2013	0
2014	51.116
2015	108.961
2016	34.839
2017	45.974
2018	192.642
2019	128.363
TOTALE	836.362



3. NOTA INTEGRATIVA

Conto economico

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2019 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 23.487.696 Euro, con una variazione in aumento di 2.845.832 Euro rispetto al 2018. Esso risulta così composto:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	26	(26)
Incrementi di immobilizzazioni per capitalizzazioni indirette	22.763	20.240	2.523
Altri ricavi e proventi	725	377	348
TOTALE	23.488	20.642	2.845

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a 22.762.806 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Costi interni*	22.763	20.240	2.523
TOTALE	22.763	20.240	2.523

* al netto dei componenti positivi di reddito

La voce contiene tutti i costi di gestione della Società che vengono portati ad incremento del valore dell'opera mediante capitalizzazione indiretta. Rispetto al 2018 si evidenzia un incremento di 2.523.238 Euro dovuto principalmente all'incremento dei costi della gestione operativa (2.538.811 Euro), all'effetto negativo dei minori proventi e oneri finanziari (163.260 Euro) e delle imposte sul reddito (143.762 Euro) al netto dell'incremento dei ricavi (322.595 Euro).

3. NOTA INTEGRATIVA

Ricavi e proventi

La voce ammonta a 724.890 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Ricavi	-	26	(26)
Altri			
Rimborsi spese pubblicazione appalti	2	4	(2)
Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	723	372	351
TOTALE	725	402	323

Nella voce “Rimborsi spese pubblicazione appalti” rientrano i rimborsi delle spese di pubblicazione dei bandi e dei relativi esiti di gara sui quotidiani a carico degli aggiudicatari ai sensi dell’art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito nella L. 17 dicembre 2012 n.221.

Nella voce “Ricavi e Proventi diversi” rientrano ricavi aventi natura diversa quali alienazione del materiale di scavo. L’incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto principalmente al rimborso da parte del Comune di Val di Vizze degli importi (449.405 Euro) relativi ai lavori per la realizzazione delle infrastrutture previste all’art. 3 della convenzione stipulata con il Comune stesso.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 23.333.708 Euro con una variazione in aumento di 2.538.811 Euro rispetto al 2018. Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Servizi	2.400	2.237	163
Godimento beni di terzi	819	784	35
Personale	18.397	15.947	2.450
Ammortamenti e svalutazioni	1.099	1.128	(29)
Oneri diversi di gestione	618	699	(81)
TOTALE	23.334	20.795	2.539

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

3. NOTA INTEGRATIVA

Servizi

La voce ammonta a 2.400.481 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Manutenzioni e riparazioni:			
- Pulizie	87	90	(3)
- Assistenza EDP	381	315	66
- Riparazioni	36	59	(23)
Prestazioni diverse:			
- Prestazioni professionali	63	55	8
- Utenze (telefono ed internet, energia)	324	317	7
- Premi assicurativi	361	398	(37)
- Spese di aggiornamento personale	103	91	12
- Formazione sicurezza per interventi in cantiere	76	81	(5)
- Compensi CdS - OdV - CdP	213	120	93
- Viaggi e soggiorno	246	243	3
- Trasporti tramite terzi	26	19	7
- Spese postali	9	7	2
- Spese e commissioni bancarie (gestione c/c, fidejussioni)	14	20	(6)
- Pubblicazioni	43	43	0
- Spese diverse	420	377	43
TOTALE	2.400	2.237	163

I costi sostenuti presentano un incremento rispetto al 2018 e le voci che presentano variazioni sono riferibili principalmente a:

- costi per prestazioni professionali relativi ad assistenza EDP;
- Compensi Consiglio di Sorveglianza, Organismo di Vigilanza, Comitato di Progettazione e Comitato Finanziario.

Si precisa che nella voce “viaggi e soggiorno” sono ricompresi oltre ai costi per il personale quelli relativi agli Organi societari, al Comitato di Progettazione e all’Organismo di Vigilanza.

Le “spese diverse” comprendono, tra gli altri costi, prestazioni professionali diverse.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 818.593 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Locazioni immobili	464	457	7
Locazioni beni mobili	75	62	13
Locazioni beni immateriali	12	5	7
Canoni leasing e noleggio autovetture	269	261	8
TOTALE	819	784	34

Gli oneri per “locazioni immobili” comprendono in Italia i costi inerenti sia gli uffici della sede legale di Bolzano sia quelli situati presso la stazione di Fortezza, mentre in Austria è compresa la sola sede

3. NOTA INTEGRATIVA

di Innsbruck, in quanto l'immobile adibito agli uffici in Steinach è stato espropriato da BBT SE mentre l'affitto degli uffici situati a Zenzenhof viene corrisposto direttamente all'appaltatore.

Personale

La voce ammonta a 18.397.223 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Salari e stipendi	13.216	11.301	1.915
Oneri sociali	3.409	3.018	391
Trattamento di fine rapporto	312	256	56
Altri costi	1.460	1.372	88
TOTALE	18.397	15.947	2.450

Il costo del personale registra complessivamente un incremento pari a 2.450.291 Euro conseguente all'aumento del numero medio dei dipendenti, passato dai 157 dipendenti al 31 dicembre 2018 ai 168 dipendenti al 31 dicembre 2019.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 1.098.930 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	302	294	8
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	797	834	(37)
TOTALE	1.099	1.128	(29)

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 618.481 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Costi diversi			
- Indennizzi	20	8	12
- Spese di rappresentanza	13	14	(1)
- Quote associative e contributi ad Enti vari	2	3	-
- Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	31	26	5
- Costi gestione automezzi	53	85	(32)
- Cancelleria e stampati	123	129	(6)
- Altri	98	129	(31)
	342	396	(52)
Oneri tributari			
- Altre imposte	277	303	(26)
	277	303	(26)
TOTALE	618	699	(78)

3. NOTA INTEGRATIVA

La voce risulta diminuita rispetto al 31 dicembre 2018. La composizione della posta in esame è dovuta sostanzialmente ai seguenti fattori:

- La voce "Altri" comprende acquisti diversi di materiale informatico e d'uso di valore esiguo;
- Costi di gestione automezzi;
- Altre imposte;
- Cancelleria.

Le sopravvenienze passive derivano da fisiologiche differenze fra le stime elaborate al 31 dicembre 2018 e le risultanze effettive al 31 dicembre 2019.

Nella voce "Altre imposte" sono ricompresi gli oneri VIA e VAS pagati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente ad un costo pari a 103.259 Euro con un decremento pari a 163.260 Euro rispetto al 2018. Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
da altri			
- interessi attivi su c/c bancari e postali	59	62	(3)
- proventi finanziari su altre operazioni (depositi vincolati)	-	-	-
- diversi (su rimborsi imposte)	26	22	4
	85	84	1
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	85	84	1
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- diversi	(189)	(24)	(165)
	(189)	(24)	(165)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(189)	(24)	(165)
TOTALE	(103)	60	(163)

L'incremento degli oneri finanziari è dovuto essenzialmente al pagamento di interessi sul conto finale relativo ai lavori del lotto di costruzione "Wolf 2 - Padastertal – Austria".

La continua riduzione dei tassi di interesse riconosciuti dagli istituti di credito sui conti vincolati hanno comportato il venir meno della convenienza economica alla sottoscrizione dei medesimi.

3. NOTA INTEGRATIVA

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
IMPOSTE CORRENTI			
- IRES	(1)	-	(1)
- IRAP	(50)	(62)	12
- IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	0	6	(6)
- ECCEDENZA ACE	-	149	(149)
	(51)	93	(143)
TOTALE	(51)	93	(143)

La Società non consegue utili. Le imposte derivano dalle variazioni in aumento/diminuzione dell'imponibile fiscale, dovute alla deducibilità/indeducibilità fiscale di talune poste contabili rispetto ai corretti criteri civilistici di imputazione contabile.

La stabile organizzazione italiana non registra debiti IRES in conseguenza dell'applicazione delle agevolazioni in materia Aiuto alla Crescita Economica (ACE) di cui al D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto "decreto salva Italia"), convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e delle successive modificazioni.

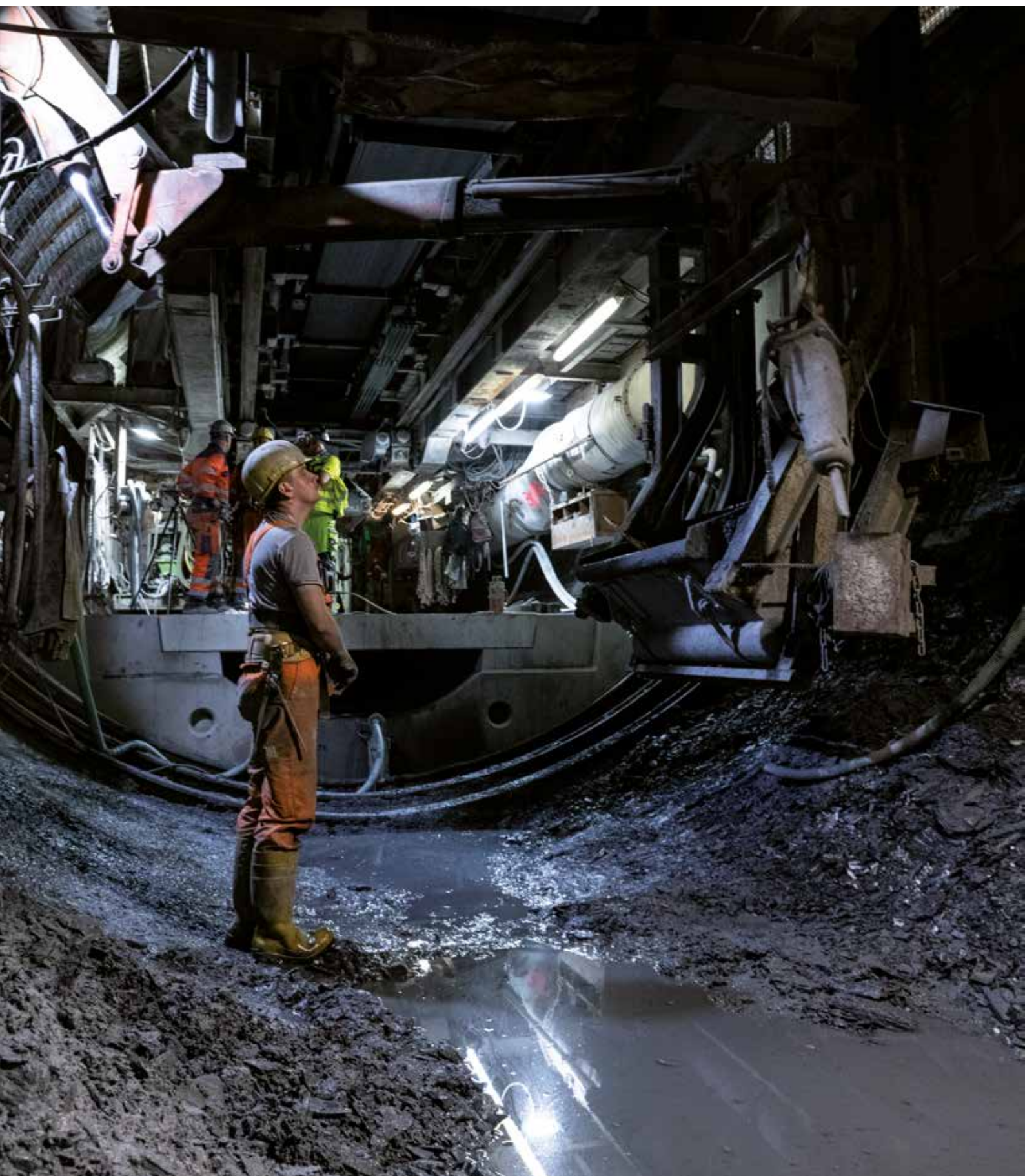
Occorre rilevare che la L. 160/2019, (cosiddetta "Legge di bilancio 2020" pubblicata nella G.U. n. 304 del 31.12.2019) al comma 287 dell'articolo unico reintroduce l'ACE. La norma, dunque, ripristina a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018 (in sostanza dal 2019), l'applicazione del meccanismo fiscale di aiuto alla crescita economica – ACE abrogato dalla legge di bilancio 2019. La disciplina viene ripristinata attraverso l'abrogazione espressa delle disposizioni che avevano soppresso la disciplina dell'ACE, per sostituirla con diverse misure di incentivo alle imprese, legato al reinvestimento degli utili.

Al 31 dicembre 2019 l'eccedenza ACE non ancora utilizzata da BBT SE ammonta a 83,48 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2019 i costi per IRAP ammontano a 49.694 Euro.

La società non registra debiti IRAP in conseguenza dell'utilizzo del credito d'imposta derivante dalla conversione di parte dell'eccedenza ACE effettuata nel 2016 e nel 2017.

(importi in migliaia di Euro)	
ACE (AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA)	
ECCEDENZA ACE AL 31.12.2018	68.587
Incrementi:	
Detassazione ACE esercizio 2018	15.234
	15.234
Decrementi:	
Utilizzo ACE ai fini IRES 2019	(337)
	(337)
ECCEDENZA ACE AL 31.12.2019	83.484

3. NOTA INTEGRATIVA



ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei collaboratori al 31 dicembre 2019 ammonta a 178 persone ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2019	2018	Variazione
Dirigenti / Quadri	2	2	0
di cui Italia	1	1	
di cui Austria	1	1	
Altro Personale	168	157	11
di cui Italia	73	65	
di cui Austria	95	92	
Personale Distaccato	8	8	0
di cui Italia	6	7	
di cui Austria	2	1	
TOTALE	178	167	11

Nell'ambito della consistenza media indicata in relazione alla voce "Altro personale" sono compresi i dipendenti che usufruiscono del part-time o dello smart-working. Si tratta di 20 risorse operanti in Austria e 9 in Italia.

COMPENSI DEGLI ORGANI SOCIALI

L'importo dei corrispettivi spettanti agli Organi Societari per l'anno 2019 complessivamente ammonta a 1.085.413 Euro. Tale importo comprende gli importi riconosciuti ai 12 membri del Consiglio di Sorveglianza, ai 2 membri del Consiglio di Gestione ed ai 4 membri dell'Organismo di Vigilanza.

CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Si evidenzia che - ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 CC - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione sia per l'attività di controllo svolta in Italia che per quella svolta in Austria è complessivamente pari a 38.900 Euro inclusivo di tutte le spese.

3. NOTA INTEGRATIVA

GARANZIE E IMPEGNI

(importi in Euro)			
CONTI D'ORDINE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
1. RISCHI			
1.1 Fidejussioni			
- a favore di altri	2.502.654	2.519.954	(17.300)
	2.502.654	2.519.954	(17.300)
1.5 Altri rischi			
- a favore di altri	112.559.721	21.145.940	91.413.781
	112.559.721	21.145.940	91.413.781
TOTALE 1	115.062.375	23.665.894	91.396.481
2. IMPEGNI			
2.1 Contratti ad esecuzione differita	3.087.474.413	3.047.910.880	39.563.534
2.2 Altri impegni	1.527.264	1.844.680	(317.416)
TOTALE 2	3.089.001.677	3.049.755.560	39.246.118
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.204.064.052	3.073.421.453	130.642.598
2.1 Contratti affidati e non ancora conclusi. Al lordo degli importi già contabilizzati.			
2.2 Convenzioni per acquisizioni aree stipulate. Al lordo degli importi già contabilizzati.			

Sono presenti nei conti d'ordine:

- impegni per 3.087.474.413 Euro relativi ai contratti stipulati per prestazione di lavori e di servizi collegati ai lavori relativi non ancora ultimati;
- convenzioni per acquisizioni aree;
- fidejussioni a copertura di rischi per 2.502.654 Euro;
- altri rischi per un ammontare di 112.559.721 Euro, riferiti alle riserve lavori iscritte nel registro di contabilità.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile, si segnala che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Con riferimento all'art. 2427, comma 1, numero 20 del Codice Civile, si precisa che la Società non espone patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni richieste dalla legge 124/2017

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dalla legge in oggetto si rileva, nel corso del 2019, l'erogazione da parte della Commissione Europea dei seguenti finanziamenti nell'ambito delle correlate convenzioni di finanziamento:

- Grant Agreement M2014/1032363 – Action Works: Prefinanziamento anno 2019 per totali 51.064.641 Euro (comunicazione INEA del 5 aprile 2019).
Saldo anno 2018 per totali 47.306.754 Euro (comunicazione INEA del 6 novembre 2019)
- Grant Agreement M2014/1032324 – Action Studies:
Prefinanziamento anno 2019 per totali 13.698.357 Euro (comunicazione INEA del 15 aprile 2019);
Saldo anno 2018 per totali 16.293.142 Euro (comunicazione INEA del 6 novembre 2019).

Operazioni con parti correlate, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (cosiddetto. "Fuori bilancio") e altre informazioni

Non vi sono rapporti con parti correlate rilevanti né operazioni "non concluse a normali condizioni di mercato".

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (cd. "fuori bilancio").

La Società non ha effettuato operazioni in valuta che possano manifestare effetti significativi sul Bilancio.

La società non ha sottoscritto nessun contratto finanziario derivato.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito alla causa (R.G.181/2019) pendente presso la Corte d'Appello di Trento tra le parti BBT SE / Combi Nord S.p.A / Provincia Autonoma di Bolzano, all'udienza del 4 febbraio 2020, previa concessione alle parti dei termini di legge per il deposito delle memorie conclusive, il Giudicante ha quindi trattenuto la causa in decisione.

In data 10 febbraio 2020 l'ufficio Gestione Rifiuti della Provincia Autonoma di Bolzano ha trasmesso a BBT SE l'autorizzazione del progetto preliminare di bonifica relativo all'inquinamento di natura antropica rinvenuto nel corso dei lavori del subplotto "Nuova viabilità di accesso Riol".

3. NOTA INTEGRATIVA





3. NOTA INTEGRATIVA

Diffusione del virus COVID-19

Con il diffondersi in Italia nei primi mesi del 2020 del virus COVID-19 (c.d. "coronavirus"), BBT SE, a seguito delle misure normative adottate dal Governo italiano ed in particolare dalla Provincia Autonoma di Bolzano, ha proclamato una sospensione temporanea delle lavorazioni sui cantieri in Italia. Anche in Austria nel frattempo sono stati sospesi i lavori nei cantieri a causa delle misure internazionali (blocco delle frontiere), nazionali e regionali (limitazioni della permanenza secondo l'ordinanza del Bezirkshauptmann – capo dell'ufficio distrettuale) che impediscono una gestione regolare dei cantieri. Tale situazione del tutto straordinaria comporterà un ritardo nella realizzazione dell'opera, al momento impossibile da quantificare perché collegato alla durata dell'emergenza, che non mette comunque in discussione la realizzazione della Galleria di base del Brennero.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

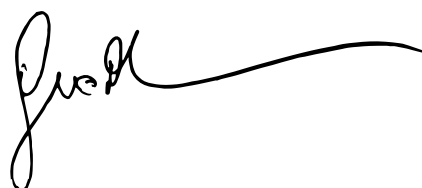
Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2019, evidenzia un risultato in pareggio in linea con l'oggetto sociale della società.

Bolzano, 18.03.2020

Il Consiglio di Gestione

Dott. Ing. Gilberto Cardola

Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer







4. ALLEGATO



4. ALLEGATO



***Relazione della società di
revisione indipendente***

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

***Galleria di Base del Brennero –
Brenner Basis Tunnel SE***

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO – BRENNER BASIS TUNNEL SE
("BBT SE")

Premessa

- a) In esecuzione dell'incarico conferitoci, avevamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di BBT SE al 31 dicembre 2019. Su detto bilancio avevamo rilasciato in data 3 marzo 2020 una relazione nella quale avevamo esposto un giudizio senza rilievi e con due richiami di informativa.
- b) In data 18 marzo 2020 siamo stati informati che il Consiglio di Amministrazione ha modificato il citato bilancio d'esercizio inserendo alcune note informative aggiuntive in Relazione sulla Gestione e commendando nel paragrafo "Eventi di rilievi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" gli impatti del virus Covid-19 sulla società.

Conclusioni

Tutto ciò premesso rimettiamo nel seguito la nostra relazione sul bilancio d'esercizio della società al 23 marzo 2020.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società BBT SE (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Toffi 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Picciopetra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422596911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0432480791 - **Udine** 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albrizzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelalandolo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio evidenziamo che:

- a) gli amministratori hanno riportato nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Continuità aziendale", le valutazioni e considerazioni alla base delle quali hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
- b) come indicato nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa, tutta l'attività posta in essere dalla Società è finalizzata alla realizzazione del tunnel ferroviario e quindi tutti i costi sostenuti, al netto degli eventuali ricavi rilevati nell'esercizio, sono capitalizzati direttamente o indirettamente sul valore del progetto. Conseguentemente la Società registra un risultato economico in pareggio.

Responsabilità degli amministratori e del consiglio di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

4. ALLEGATO



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di BBT SE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di BBT SE al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BBT SE al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

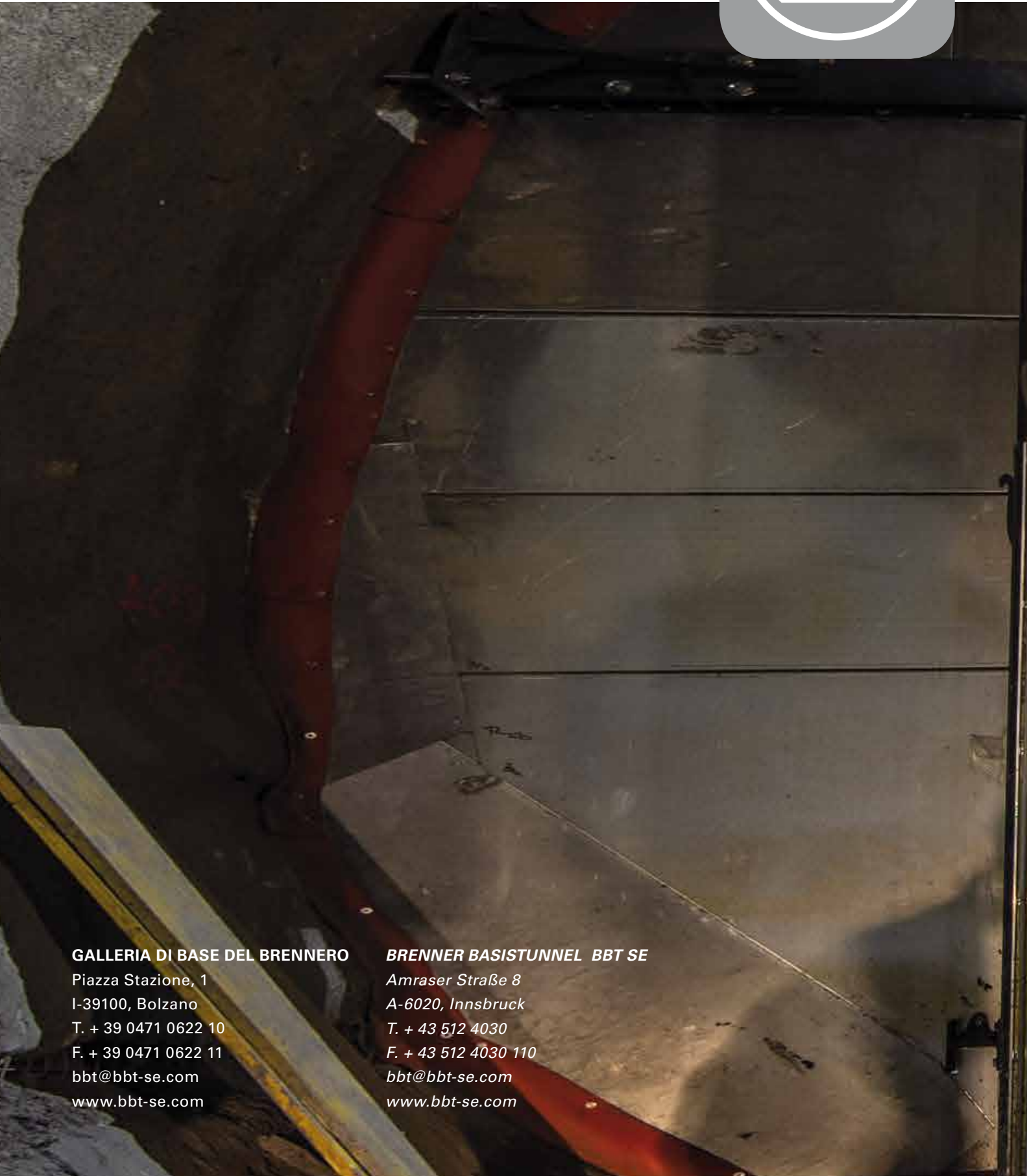
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 23 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', written over a light blue horizontal line.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)



GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

Piazza Stazione, 1
I-39100, Bolzano
T. + 39 0471 0622 10
F. + 39 0471 0622 11
bbt@bbt-se.com
www.bbt-se.com

BRENNER BASISTUNNEL BBT SE

Amraser Straße 8
A-6020, Innsbruck
T. + 43 512 4030
F. + 43 512 4030 110
bbt@bbt-se.com
www.bbt-se.com



Cofinanziato dal meccanismo per collegare
l'Europa dell'Unione europea
Kofinanziert von der Fazilität
„Connecting Europe“ der Europäischen Union